

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 119

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ALES - Arte, Lavoro e Servizi SpA
(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 22 febbraio 2019
—————



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DI ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI
S.P.A.

ESERCIZIO FINANZIARIO
2017

Relatore: Consigliere Lorelli Quirino



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 gennaio 2019;

visto l'art.100, comma 2, Cost.;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 maggio 2017 con il quale Ales S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Quirino Lorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ALES S.p.A. per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 di ALES S.p.A. - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Quirino Lorelli

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 21 febbraio 2019

SOMMARIO

Premessa.....	1
1. - Quadro normativo di riferimento	2
2. - Gli organi sociali e i relativi compensi	4
3. - Il personale	7
3.1 - Organico aziendale.....	7
3.2 - Costo del personale dipendente	9
4. - Il sistema dei controlli interni	10
4.1 - Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012)	10
5. - L'attività istituzionale	11
5.1 - La <i>mission</i> e le prospettive evolutive	11
5.2. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide	11
6 - Partecipazioni societarie	15
7. - I risultati della gestione finanziaria e economica-patrimoniale.....	16
7.1. - Il rendiconto finanziario	16
7.2 - lo stato patrimoniale.....	18
7.3 - Il conto economico.....	22
8. - Considerazioni conclusive	25

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella 1 - Compensi organi.....	5
Tabella 2 - Andamento organico aziendale.....	7
Tabella 3 - Personale per tipologie contrattuali.....	8
Tabella 4 - Costo del personale	9
Tabella 5 - Composizione delle disponibilità liquide	13
Tabella 6 - Rendiconto finanziario.....	17
Tabella 7 - Stato patrimoniale.....	19
Tabella 8 - Conto economico	23
Grafico 1 Qualifica professionale dipendenti	8

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della l. del 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di ALES -Arte, Lavoro e Servizi S.p.A. con riguardo all'esercizio 2017 e sulle vicende più significative intervenute successivamente fino a data corrente.

Con DPCM 9 maggio 2017 ALES S.p.A. è stata sottoposta al controllo ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259 del 1958; con deliberazione n. 138 del 2016 questa Corte ha assoggettato la Società al controllo dall'esercizio 2017.

1. - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ales S.p.A. è una società *in house* del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'articolo 10 commi 1 lettera a) del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'articolo 20, comma 3 e 4 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e che vigila sulla stessa "in via esclusiva". Ales S.p.a. risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

Lo statuto vigente è stato modificato, da ultimo, con atto pubblico del 28 luglio 2017 e prevede che la Società svolga, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di attività culturali e la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*". La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT.

L'articolo 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per il 2016) ha disposto la fusione per incorporazione in Ales S.p.A. della ARCUS S.p.A. – società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo, sulla quale questa Corte ha, da ultimo, riferito al Parlamento con la Determinazione del 31 maggio 2016, n.55.

Nello specifico ed all'esito dell'incorporazione, risultano poste in capo alla ALES le attività di gestione di flussi finanziari del MiBACT, destinati a sostenere in modo innovativo progetti concernenti il mondo dei beni e delle attività culturali secondo lo schema del d.m. 24 settembre 2008, n. 182 e successive modifiche. L'altra principale linea di attività acquisita dalla ALES a seguito dell'incorporazione della ARCUS riguarda le attività di promozione ed incremento delle erogazioni liberali finalizzate alla tutela dei beni e delle attività culturali, nonché la gestione di un portale web dedicato al beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal decreto legge "cultura" n. 83 del 31 maggio 2014 art. 1, convertito in legge n. 106 del 29 luglio 2014, detta competenza entrata a fare parte permanente della *mission* dell'Azienda a seguito di una

convenzione tra la ex Arcus ed il Segretariato del MiBACT del 2 febbraio 2015 e successivamente con la previsione statutaria in occasione dell'ultima modifica.

La Società ha come attività quella di supporto alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e agli uffici tecnico - amministrativi del ministero stesso anche in ambito internazionale.

Le attività si concretizzano con progetti che puntano al miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruibilità del patrimonio architettonico, archeologico, artistico, bibliotecario paesaggistico italiano svolgendo anche attività strumentale tecnico amministrativa dei progetti di tutela. A far data dal 1° aprile 2017, ALES ha acquisito dalla Azienda Speciale PalaExpo, il ramo aziendale relativo al complesso delle "Scuderie del Quirinale" in Roma, in attuazione di tre convenzioni rispettivamente stipulate tra:

- Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e MiBACT (18 maggio 2016);
- MiBACT e ALES (30 settembre 2016);
- Azienda Speciale PalaExpo e ALES (30 settembre 2016).

Per effetto delle tre suddette Convenzioni, alla ALES è stata quindi affidata la gestione del complesso espositivo delle "Scuderie del Quirinale" fino a tutto il mese di ottobre del 2020. L'assunzione da parte della Società di uno dei più prestigiosi spazi espositivi nazionali si risolve in un fortissimo impatto su molteplici livelli, vale a dire a livello di *mission*, di organizzazione, di volume e tipologia degli acquisti di beni e servizi e, non da ultimo, di immagine e di *standing* pubblici.

L'art.1, comma 7, cpv. 3 del D.L. 12 luglio 2018, n.86, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*", ha stabilito che dalla data di entrata in vigore del d.p.c.m. di individuazione delle risorse e di definizione della disciplina per il trasferimento delle medesime, conseguente al trasferimento al MIPAAF delle funzioni esercitate dal MiBACT in materia di turismo, verranno a cessare gli effetti dei progetti in corso e delle convenzioni stipulate o rinnovate dalla Direzione generale turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la società *in house* ALES.

2. - GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

In data 24 marzo 2016 si è insediato il consiglio di amministrazione composto dal Presidente che è anche Amministratore delegato e dai due componenti designati dal MIBACT e dal MEF, i quali restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data della riunione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Presidente ed amministratore delegato (art. 21 dello Statuto) deve riferire al consiglio - con cadenza almeno semestrale, di norma, e senza ritardo per le situazioni gravi - circa l'attuazione delle proprie deleghe; a lui spetta la rappresentanza legale della Società, presiede il consiglio di amministrazione, ne convoca e presiede le riunioni, fissandone l'ordine del giorno e ne coordina i lavori.

Inoltre, sulla base della delega formulata dal consiglio di amministrazione:

- assume i provvedimenti attinenti alla gestione ordinaria delle attività della Società;
- cura l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, alla natura e alle dimensioni della Società, in particolare attraverso la predisposizione del piano di riorganizzazione aziendale e del personale di cui all'articolo 1, comma 323 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa più idonea al perseguimento di tutti i compiti di cui all'oggetto sociale e sottopone detto piano al consiglio di amministrazione per la successiva adozione;
- predispone il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo e consuntivo, corredati delle rispettive relazioni nonché la relazione sulla *governance*, da sottoporre al consiglio di amministrazione per la redazione e la successiva approvazione dei soci;
- formula proposte di deliberazione da sottoporre al consiglio di amministrazione;
- pone in esecuzione le decisioni assunte e le deliberazioni approvate dal consiglio di amministrazione e controlla le attività della Società;
- conferisce e revoca, nell'ambito delle competenze attribuitegli, deleghe e procure per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri, a dipendenti e/o terzi.

La seguente tabella illustra l'andamento dei compensi erogati nel triennio agli organi della società e della cessata ARCUS S.p.a.

Tabella 1 - Compensi organi

	2015		2016	2017
	ALES	ARCUS		
Presidente e Amministratore delegato			120.000	120.000
Amministratore unico	62.000	243.000		
Direttore Generale		190.000		
Cda (tre membri)			58.000	58.000
Presidente collegio sindacale	15.000	16.200	15.000	15.000
Componenti collegio (due membri)	25.500	16.200	25.500	25.500
Totale	102.500	465.400	218.500	218.500

Fonte: bilanci Ales S.p.A

A termini dell'articolo 20 dello statuto, il Consiglio di amministrazione esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati dalla legge o dallo statuto ad altri organi sociali o all'amministratore delegato, nei limiti e nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi vincolanti individuati con propri atti dal MIBACT, sentito il Comitato di controllo analogo ed indirizzati alla società per il tramite della Direzione generale bilancio del Ministero. Il CdA composto da Amministratore e due Consiglieri, è stato nominato in data 16 marzo 2016. In precedenza, al posto del consiglio di amministrazione, era stato nominato in data 16 aprile 2014 un Amministratore Unico.

Il CdA può compiere gli atti di gestione ritenuti opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge o lo statuto riservano alla preventiva autorizzazione dell'assemblea, nonché il piano annuale delle attività, il budget annuale, le linee generali di organizzazione interna ed ogni variazione significativa di detti atti. Più in particolare:

- approva i regolamenti e gli atti a carattere generale che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento della Società;
- adotta il piano di riorganizzazione aziendale e del personale di cui all'articolo 1, comma 323, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa più idonea al perseguimento di tutti i compiti di cui all'oggetto sociale;

- approva budget e piani aziendali, tra cui il piano annuale delle attività;
- redige i bilanci per l'approvazione dell'assemblea;
- determina i contenuti delle deleghe conferite all'amministratore delegato;
- può nominare un segretario, anche estraneo al consiglio stesso.

Il collegio sindacale è composto di tre membri e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio era precedentemente competente anche per l'attività di controllo contabile, funzione che gli è stata sottratta ad opera dal D. Lgs. n. 175/2016, ai sensi del quale è necessario procedere alla nomina di un revisore contabile *ad hoc* designato dal Ministero vigilante.

Il collegio attualmente in carica è stato insediato il 23 giugno 2015 e riconfermato il 16 marzo 2016.

3. - IL PERSONALE

3.1 - Organico aziendale

L'organico del personale al 31 dicembre 2017, come risulta dalla tabella che segue, è pari a 949 unità più 81 unità di lavoro interinale per un complessivo di 1030 suddivise in 653 unità a tempo indeterminato e 377 a tempo determinato.

Gli operai si sono ridotti nel 2017 rispetto al 2016 di 8 unità (-4,21%) mentre aumentano gli impiegati di 122 unità (+19,65%) e i quadri (di 8 unità, +72% circa); stabili risultano i dirigenti.

Tabella 2 - Andamento organico aziendale

Qualifica	situazione al 31/12/2014	situazione al 31/12/2015	situazione al 31/12/2016	situazione al 31/12/2017
Operai	177	184	190	182
Impiegati	444	515	621	743
Quadri	10	10	11	19
Dirigenti	3	3	5	5
TOTALE	634	712	827	949

Fonte: Nota integrativa bilancio 2017

L'incremento del personale che si registra nel 2017 è stato originato da diverse politiche aziendali. A seguito di procedure di selezione sono stati assunti 153 lavoratori a tempo determinato nel corso dell'esercizio.

Oltre a tali assunzioni, vi è stato un incremento di 14 risorse di personale dipendente a tempo indeterminato ricomprese nella acquisizione del ramo d'azienda "Scuderie del Quirinale", risorse già provenienti dall'Azienda Speciale Palaexpo. A seguito dell'applicazione del d.l. 8 agosto 2013, n.91, conv. in l. 7 ottobre 2013, n.112 (c.d. Legge Bray) per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, sono state assunte 18 unità, licenziate dalla Fondazione Maggio Musicale Fiorentino ed ulteriori 11 unità, licenziate dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

In totale, quindi nel corso del 2017 Ales ha proceduto ad assumere 196 unità. Inoltre, per il 2017 la percentuale di lavoro somministrato è passato dal 7,86 per cento del 2016 al 9,81 per cento.

Con riferimento ai limiti per le assunzioni previsti in via generale per le pubbliche Amministrazioni, si rappresenta che in base all'art. 1, comma 323, della legge 28 dicembre 2015,

n.208¹ (legge finanziaria 2016) la società Ales non è tenuta all'applicazione degli obblighi di riduzione del personale previsti dal d.l. 31 maggio 2010, n.78, conv. in l.30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

Nel grafico che segue si riporta la consistenza dei dipendenti per qualifica professionale:

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti



Fonte: Nota integrativa bilancio 2017

La tabella seguente mostra il personale per tipologia contrattuale e per tipologia di durata del contratto.

Tabella 3 - Personale per tipologie contrattuali

Tipologia contrattuale	T. Indeterminato	T. Determinato	Totale
DIRIGENTI	5	-	5
QUADRI	19	-	19
IMPIEGATI	471	272	743
OPERAI	158	24	182
INTERINALI	-	81	81
TOTALE	653	377	1030

Fonte: Nota integrativa bilancio 2017

¹ Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e' adottato il nuovo statuto della società ALES. Lo statuto prevede tra l'altro l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della società. Entro novanta giorni dall'insediamento, sulla base di requisiti oggettivi e in considerazione dei nuovi compiti della società ALES, il consiglio di amministrazione adotta un piano di riorganizzazione aziendale e del personale, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa come risultante dalla fusione ai sensi del comma 322. Al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla società ALES non si applica l'articolo 9, comma 29, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

3.2 - Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato dai 27.235.558 euro del 2016 ai 33.796.326 euro del 2017 con un incremento del 24,1 per cento anche a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo di azienda delle Scuderia del Quirinale e la successiva presa in carico del personale.

Tabella 4 - Costo del personale

Costi per il personale	2017	2016	Var. %
Salari e stipendi	21.442.341	17.582.966	21,9
Oneri sociali	6.802.672	5.621.762	21,0
Trattamento di fine rapporto	1.728.043	1.424.402	21,3
Altri costi	3.823.270	2.606.428	46,7
TOTALE	33.796.326	27.235.558	24,1

Fonte: bilanci Ales S.p.A

Aumentano sostanzialmente dello stesso valore percentuale i salari e gli stipendi, gli oneri sociali e il fondo del trattamento di fine rapporto, mentre l'incremento degli altri costi è pari al 46,7 per cento.

4. - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

4.1 - Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012)

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 è stato approvato dal Presidente del Consiglio di amministrazione ed Amministratore delegato di Ales S.p.A. con determinazione del 31 gennaio 2018, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

Per l'elaborazione del Piano sono stati coinvolti il Direttore risorse umane ed Industriali, il Direttore Amministrazione finanza ed acquisti, il Direttore affari legali, gare e appalti (carica attualmente attribuita *ad interim*), il Direttore servizi, il Direttore rendicontazione finanziaria e, infine, il Direttore rapporti pubblico privato e progetti di finanziamento.

In considerazione della peculiare natura di "*in house organ*" della Ales S.p.a., è stato altresì coinvolto l'azionista unico MiBACT come principale *stakeholder*, mediante trasmissione della bozza definitiva di testo al "Comitato per il controllo analogo sulla Ales S.p.A." istituito presso la Direzione generale bilancio del suddetto Dicastero, che esercita i diritti dell'Azionista, il quale ha preso atto della predisposizione del Piano, chiedendone la trasmissione al Segretario generale MIBACT quale RPCT del Ministero stesso.

Il Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, una circolare di comunicazione a tutto il personale ALES e la trasmissione all'azionista unico MIBACT.

La società ha pubblicato, in conformità alla prescrizione contenuta nell'articolo 10, comma 8, del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 sul sito *web "Amministrazione trasparente"* il piano triennale per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione 2017-2019 e 2018-2020, redatti in ottemperanza dell'articolo 1, comma 5, lettera a) della l. del 6 novembre 2012, n. 190, all'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e le sue successive integrazioni e modificazioni intervenute con il D.lgs. 97 del 25 maggio 2016 soggetti ad aggiornamento annuale con un processo di scorrimento temporale;

Non sono presenti invece le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5.1 - La *mission* e le prospettive evolutive

Ales S.p.A. si avvale di uno *staff* di esperti per la pianificazione e la programmazione di dettaglio di circa settecento operatori per l'esecuzione dell'attività operative presso i siti culturali e le direzioni generali del Ministero dei beni culturali.

La tutela del patrimonio storico ed artistico è finalizzata a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblico interesse, a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio ed a promuovere lo sviluppo della cultura. La tutela consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblico interesse. Ales svolge a supporto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - secondo direttive e i vincolanti fronti dallo stesso - l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative che hanno come obiettivo la tutela dei beni culturali in Italia ed all'estero.

I servizi di supporto erogati dalla Ales, nel generico ambito della tutela dei beni culturali, possono essere descritti secondo le seguenti categorie:

- supporto alla conservazione: la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante attività di studio, prevenzione, manutenzione e, laddove necessario, restauro;
- supporto servizi al pubblico: lo sviluppo del turismo culturale e la "partecipazione" sempre più ampia alla cultura, hanno sollecitato un progressivo miglioramento dei servizi destinati al pubblico come l'orientamento, l'accoglienza e la sorveglianza;
- supporto alla valorizzazione: la valorizzazione del patrimonio è finalizzata ad incentivare lo sviluppo della cultura e consiste nell'esercizio di tutte quelle attività volte a promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale;
- supporto strumentale alle attività di tutela del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo.

5.2. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide

Analizzando il rendiconto finanziario emerge una disponibilità liquida consistente utilizzata con strumenti finanziari a breve termine dalla società. Dall'esame dei dati di cui alla seguente tabella risulta che trattasi di somme da erogare a beneficiari terzi a fronte di attività progettuali

anche risalenti nel tempo, per le quali sono pervenute solo in parte le rendicontazioni periodiche. Ciò comporta la necessità di conservare le somme liquide al fine di poter far fronte ad eventuali richieste.

I Fondi destinati al finanziamento dei progetti individuati da vari Decreti Interministeriali MiBAC/MIT e/o Decreti Ministeriali MiBAC, o individuati in autonomia unitamente all'azionista, sono vincolati al finanziamento degli stessi e pertanto non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto la destinazione li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego. La Società li utilizza esclusivamente a tale scopo e li eroga ai destinatari per stati di avanzamento con una definita attività di monitoraggio tecnico e finanziario documentale.

Pertanto, la giacenza sul conto corrente bancario societario esistente, a tale scopo dedicato, viene utilizzata soltanto dopo che i destinatari dei fondi stessi ne chiedono erogazioni dimostrando di avere raggiunto le condizioni necessarie, riportate nelle convenzioni di finanziamento, la cui documentazione è oggetto della attività di monitoraggio della Società.

Tali impegni relativi alle somme nel Bilancio societario sono rilevati tra i debiti, ed in contropartita vi è la giacenza in banca.

Tabella 5 - Composizione delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni)	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31/12/2017
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.144				1.440.144
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000				500.000
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.575.000		437.949		1.137.050
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/03/2007	1.350.000		64.994		1.285.006
Somma residua da erogare ex D. I. 09/04/2008	1.897.855		300.000		1.597.854
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/10/2009	-				-
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	40.014.877	2.962	8.583.214		31.434.624
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	28.945.401		3.892.134		25.053.266
Somma Residua da erogare ex D.I. 11/02/2013					
(per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per € 310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	380.000		200.000		180.000
Somma Residua da erogare ex D.I. 11/04/2013					
(per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	4.034.184	131	884.435		3.149.880
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	1.250.000		548.777		701.222
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di €	1.093.677		112.869		980.808

1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28					
Somma Residua da Erogare ex D.M. 07/08/2015	2.505.671		417.000		2.088.671
Somma Residua da Erogare ex D.M. 26/09/2016					
Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015	6.386.785		120.000		6.266.785
di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti					
Somma Residua da Erogare ex D.M. 16/11/2016					
somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	1.000.000		152.250		847.750
Nuovo D.M. 23/03/2017 (con quota utili a Mibact Bilancio Ales al 31/12/2015)				2.086.000	2.086.000
Totale	92.373.594	3.093	15.713.623	2.086.000	78.749.063

Fonte: ALES S.p.A.

Note: per l'esercizio in esame non si registrano uscite per definanziamenti e riassegnazioni. Eventuali disallineamenti unitari sono dovuti agli arrotondamenti.

6 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La società ha dichiarato di non possedere partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. n. 175/2016.

7. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICA-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2017 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e della nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 marzo 2017. Il collegio sindacale, come da verbale del 16 aprile 2017, ha attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria dichiarando parere favorevole per la sua approvazione da parte dell'assemblea.

7.1. - Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario², tenuto con il metodo indiretto, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.

Il Collegio sindacale ha dato atto che il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n.10) e soddisfa le esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli altri enti ed organismi pubblici.

² L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.165.792	2.002.241
Imposte sul reddito	1.607.717	2.010.323
Interessi passivi/(interessi attivi)	-690.658	-978.813
1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.082.851	3.033.751
Accantonamenti ai fondi	1.760.757	2.550.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	331.165	70.995
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.091.922	2.621.587
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	781.185	-746.134
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-181.433	22.959
Decremento/(Incremento) dei debiti verso fornitori	1.212.654	582.018
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-61.370	-28.736
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	905.742	2.563.918
Altre variazioni del capitale circolante netto	-16.805.593	93.581.904
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-14.148.815	95.975.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	690.658	978.813
(Imposte sul reddito pagate)	-1.955.183	-1.590.458
(Utilizzo dei fondi)	-1.220.130	-2.265.548
Totale altre rettifiche	-2.484.655	-2.877.193
Flusso finanziario dell'gestione reddituale (A)	-11.458.697	98.754.074
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali <i>(Investimenti)</i>	-320.314	-144.130
Immobilizzazioni immateriali <i>(Investimenti)</i>	-35.682	-28.698
Immobilizzazioni finanziarie <i>(Investimenti)</i>	63.420	-92.000
<i>Prezzi di realizzo disinvestimenti</i>	-	-92.000
Attività finanziarie non immobilizzate <i>(Investimenti)</i>	63.420	-
	-70.000.000	-
	-70.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-70.292.576	-264.828
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.736	1.015
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	8.000.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.902.129	-1.116.324
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.900.393	6.884.691
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	-83.651.666	105.373.937
Disponibilità liquide al 1° gennaio	119.216.294	13.842.357
Disponibilità liquide al 31 dicembre	35.564.628	119.216.294

Fonte: bilanci 2017 ALES S.p.A.

L'utile dell'esercizio per il 2017 è pari ad euro 2.165.792, in incremento rispetto all'anno precedente (euro 2.002.241). Le imposte sul reddito sono pari ad euro 1.607.717 (nel 2016 erano pari ad euro 2.010.323). Gli interessi passivi (interessi attivi) equivalgono ad euro - 690.658, in riduzione rispetto all'anno prima (-978.813 euro). L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione è di euro 3.082.851 (nel 2016 euro 3.033.751). Gli accantonamenti ai fondi assommano ad euro 1.760.757, in riduzione rispetto al 2016 (euro 2.550.592), mentre sono in aumento gli ammortamenti delle immobilizzazioni (euro 331.165 nel 2017 a fronte di euro 70.995 dell'esercizio precedente). Le rimanenze si innalzano ad euro 781.185, rispetto ai - 746.134 euro del 2016.

La scelta del metodo indiretto per la redazione del rendiconto finanziario è dovuta al fatto che risulta più coerente con l'articolazione del sistema contabile della Società (di natura civilistica). Il risultato finale di tale ricostruzione mostra - per il 2017 - una netta riduzione delle disponibilità liquide a fine esercizio assestandosi a 35.564.628 euro (-70,2% circa). Tale risultato è dipeso dalle erogazioni stabilite a fronte di progetti della ex società Arcus per circa 13 milioni di euro e soprattutto da un investimento a breve termine vincolato sottoscritto nel dicembre 2017 per l'importo di 70 milioni di euro, derivante dalla disponibilità di liquidità a fronte di progetti da pagarsi in favore di enti e soggetti terzi.

7.2 - lo stato patrimoniale

Si premette che il bilancio 2017 è stato redatto in osservanza delle norme del codice civile come modificate dal d. lgs. n. 139 del 2015 e le indicazioni contenute nei principi contabili rivisti.

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2017, posti a raffronto con quelli del 2016.

Tabella 7 - Stato patrimoniale

Attivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	-
B) Immobilizzazioni	317.805	356.394	-10,8
I. Immateriali	55.317	44.410	24,6
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	50.817	44.410	14,4
5)Avviamento	4.500	-	-
II. Materiali	204.530	190.606	7,3
1) Terreni e fabbricati	948	1.225	-22,6
2)Impianti e macchinario	1.683	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	68.742	73.208	-6,1
4) Altri beni	133.157	116.173	14,6
III. Finanziarie	57.958	121.378	-52,2
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	57.958	121.378	-52,2
C) Attivo circolante	118.661.461	129.977.752	-8,7
I. Rimanenze	6.812	787.997	-99,1
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.801	1.723	4,5
3) Lavori in corso su ordinazione	5.011	786.274	-99,4
II Crediti	13.090.021	9.973.461	31,2
1) verso clienti - entro 12 mesi	197.668	16.235	1.117,5
4) verso controllanti - entro 12 mesi	9.736.488	6.976.486	39,6
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	2.745.531	2.583.657	6,3
5-quater) Verso altri - entro 12 mesi	410.334	397.083	3,3
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	70.000.000	-	-
6) Altri titoli	70.000.000	-	-
IV. Disponibilità liquide	35.564.628	119.216.294	-70,2
1) Depositi bancari e postali	35.406.366	119.214.539	-70,3
3) Denaro e valori in cassa	158.262	1.755	8.917,8
D) RATEI E RISCONTI	105.416	44.046	139,3
- vari	105.416	44.046	139,3
Totale stato patrimoniale Attivo	119.084.682	130.378.192	-8,7

Passivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Patrimonio netto	18.395.201	18.131.538	1,5
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0,0
IV. Riserva legale	480.216	380.104	26,3
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0,0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0,0
I. Utili (perdita) d'esercizio	2.165.792	2.002.241	8,2
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.598.096	1.131.990	41,2
4)Altri	1.598.096	1.131.990	41,2
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.987.548	1.913.027	3,9
1)Fondo trattamento fine rapporto	1.987.548	1.913.027	3,9
D) Debiti	93.628.909	106.632.451	-12,2
4) verso le banche - entro 12 mesi	2.751	1.015	171,0
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	-	910	-100,0
7) verso fornitori - entro 12 mesi	3.538.080	2.325.426	52,1
11) verso controllante - entro 12 mesi	3.884.810	5.035.286	-22,8
12) tributari - entro 12 mesi	2.799.298	3.146.764	-11,0
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	2.313.651	1.793.336	29,0
14)Altri debiti - entro 12 mesi	81.090.319	94.329.714	-14,0
E) RATEI E RISCONTI	3.474.928	2.569.186	35,3
Totale stato patrimoniale passivo	119.084.682	130.378.192	-8,7

Fonte: bilanci 2017 ALES S.p.A.

Nel 2017 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2016 del -8,7 per cento attestandosi a 119.084.682 euro dovuto sia al decremento delle immobilizzazioni (-10,8% e iscritte al netto dei costi di ammortamento) sia dell'attivo circolante (-8,7%). Tutte le immobilizzazioni scontano in diverse misure l'operazione di acquisizione adottata nel corso del 2017 delle Scuderie del Quirinale. In particolare, aumentano le immobilizzazioni immateriali e materiali per l'iscrizione in bilancio dei valori immobilizzati relativi alle Scuderie del Quirinale. Allo stesso modo la netta riduzione delle immobilizzazioni finanziarie (-52,2%)

è dovuto alla restituzione dei depositi cauzionali degli uffici di Roma in via C. Colombo e via Barberini³.

L'attivo circolante si riduce nel 2017 rispetto al 2016 del -8,7 per cento. Tale riduzione è spiegata dalle nette riduzioni delle rimanenze (-99,1%) e delle disponibilità liquide (-70,2%). Le prime si riducono per effetto della politica di riparametrizzazione dei contratti su anno solare portando tutte le scadenze al 31 dicembre 2017. Le disponibilità liquide invece diminuiscono, come anticipato, per le erogazioni per progetti ex-Arcus a cui è subentrata Ales a seguito della fusione e, soprattutto, per la diminuzione delle giacenze in conto corrente conseguente alla scelta di utilizzarle in *time deposit* (iscritti fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 70 milioni di euro). Unica voce dell'attivo circolante che aumenta sono i crediti (+32,2% rispetto al 2016 e con durata non oltre i cinque esercizi) a causa, prevalentemente, dei crediti verso controllanti (+ 39,6 % e pari a 9.736.488 nel 2017) relativi a nuove commesse acquisite nel corso dell'esercizio dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Dal lato del passivo, i fondi rischi e oneri si assestano a 1.598.096 euro (+41,2% rispetto al 2016) per incrementi di accantonamenti a fronte di nuovi contenziosi.

In merito al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio è relativo alle quote maturate fino al 31 dicembre 2007. Le quote maturate successivamente sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare su indicazione dei dipendenti come da d.lgs. n. 252 del 2005. L'incremento registrato nel 2017 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle quote di rivalutazione e all'acquisto del ramo di azienda delle Scuderie del Quirinale.

Nel 2017 i debiti - nel loro complesso - si assestano a 93.628.909 euro (-12,2% rispetto all'esercizio precedente). Tale diminuzione è imputabile alla riduzione dei debiti verso le controllate (-22,8%) che sono relativi ai versamenti dei dividendi da erogare al socio unico (Ministero dei beni culturali). La riduzione è imputabile all'utilizzo di tali dividendi, così come disposto dal decreto del Ministro dei beni culturali del 27 marzo 2017, per 2.086.000 euro per la *digital library* e un milione di euro per lo *start-up* per le Scuderie del Quirinale. Dall'acquisizione di quest'ultimo ramo dipende l'incremento - prevalente - dei debiti verso

³ La sede -romane - di Arcus era situata in Via Barberini mentre quella di Ales SpA in via C. Colombo; a seguito della fusione sono state unificate le sedi con l'individuazione della nuova sede in via Nazionale a Roma.

fornitori (+52,1%). Rilevante è evidenziare l'incidenza della voce "altri debiti" che diminuisce nel 2017 rispetto all'esercizio precedente del 14 per cento e comprende – tra l'altro – i debiti verso dipendenti per 1,9 milioni di euro dovuti a ferie, permessi maturati e non goduti, rateo quattordicesima e premio di risultato 2017.

Il patrimonio netto aumenta dell'1,5 per cento nel 2017 rispetto al 2016 assestandosi a 18.395.201 euro. L'aumento è prevalentemente imputabile all'utile conseguito nell'esercizio di riferimento e all'aumento della riserva legale (+26,3 per cento) a seguito dell'assolvimento degli obblighi di legge relativi all'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2016.

A norma dell'articolo 2427 del codice civile la società rileva che non ha rilasciato garanzie a terzi mentre sono presenti garanzie rilasciate da terzi a beneficio e nell'interesse della società. Si ritiene utile evidenziare che il capitale sociale è suddiviso in 13.092.304 azioni del valore nominale di 1,04 euro e che risulta incrementato rispetto al saldo del 2015 a causa dell'incorporazione del capitale ex Arcus pari a 8 milioni di euro.

7.3 - Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2017 posti a confronto con quelli del 2016.

Tabella 8 - Conto economico

Conto economico	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Valore della produzione	47.816.943	36.685.855	30,3
<i>di cui</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.701.317	35.444.654	31,8
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.011	786.274	-99,4
5) Altri ricavi e proventi	1110615	454927	144,1
<i>a) vari</i>	<i>1018179</i>	<i>195951</i>	<i>419,6</i>
<i>b) contributi in conto esercizio</i>	<i>92436</i>	<i>258976</i>	<i>-64,3</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	44.734.092	33.652.104	32,9
<i>di cui</i>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	237.022	356.450	-33,5
7) Per servizi	9.731.620	4.351.271	123,7
8) Per godimento di beni di terzi	435.876	463.479	-6,0
9) Per il personale	33.796.326	27.235.558	24,1
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>21.442.341</i>	<i>17.582.966</i>	<i>21,9</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>6.802.672</i>	<i>5.621.762</i>	<i>21</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.728.043</i>	<i>1.424.402</i>	<i>21,3</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>3.823.270</i>	<i>2.606.428</i>	<i>46,7</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	363.879	1.122.886	-67,6
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>24.775</i>	<i>20.470</i>	<i>21,0</i>
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>306.390</i>	<i>50.525</i>	<i>506,4</i>
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>32.714</i>	<i>1.051.891</i>	<i>-96,9</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-79	1.782	-104,4
12) Accantonamenti rischi e oneri	0	74299	-100
13) Oneri diversi di gestione	169.448	46.379	265,4
Differenza (A-B)	3.082.851	3.033.751	1,6
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	690.658	978.813	-29,4
16) Altri proventi finanziari			
<i>d) proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)</i>	<i>730.909</i>	<i>1.021.107</i>	<i>-28,4</i>
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	40.251	42.294	-4,8
Risultato prima delle imposte	3.773.509	4.012.564	-6,0
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	1607717	2010323	-20,0
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	2.165.792	2.002.241	8,2

Fonte: bilanci 2017 ALES S.p.A.

Il risultato economico del 2017 si attesta a 2.165.792 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2016 dell'8,2 per cento.

L'incremento del valore della produzione (+30,3%) è accompagnato da un parallelo aumento dei costi della produzione (+32,2%) con un risultato operativo positivo, pari a 3.082.851 euro (+1,6% rispetto al 2016). Tale incremento è imputabile all'integrazione di nuovi servizi affidati dal committente Ministero, ai ricavi per attività ex-Arcus, ai corrispettivi per biglietti emessi a seguito delle mostre presso Scuderie del Quirinale e ai ricavi per la convenzione con la DG Musei per la gestione del Complesso Scuderie del Quirinale.

L'incremento dei costi della produzione è spiegato per la maggior parte dagli incrementi del costo del personale (+24,1%) collegato all'aumento del personale in organico e dai costi per servizi che più che raddoppiano passando da 4.351.271 euro del 2016 a 9.731.620 euro del 2017 (+123,7%) ancora interamente imputabile all'acquisizione di Scuderie del Quirinale. Va evidenziata la riduzione netta dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 1.122.886 euro del 2016 ai 363.879 euro del 2017) e quelli per accantonamenti rischi e oneri che si azzerano.

L'utile netto è ottenuto con apporti positivi dei risultati della gestione extra caratteristica e, in particolare, dai proventi e oneri finanziari che si assestano a 690.658 euro (che si riducono del -29,4% rispetto ai 978.813 euro del 2016). Il risultato economico lordo si riduce del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre netta è la riduzione delle imposte (pari a 1.607.717 euro e in riduzione del 20% rispetto al 2016) a causa dell'introduzione dell'IRES al 24 per cento.

8. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales S.p.A., è una società *in house* del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo che detiene il 100 per cento delle azioni, e svolge, prevalentemente per detto Ministero, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di attività culturali e la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di sponsor.

L'articolo 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) ha disposto la fusione per incorporazione in ALES S.p.A. della società ARCUS S.p.A. - società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo. All'esito dell'incorporazione, risultano poste in capo alla ALES le attività di gestione di flussi finanziari del MiBACT, destinati dallo stesso a sostenere progetti concernenti il mondo dei beni e delle attività culturali secondo lo schema del D.M. 24 settembre 2008, n. 182 e successive modifiche.

A far data dal 1° aprile 2017, ALES ha acquisito dalla Azienda Speciale PalaExpo, il ramo aziendale relativo al complesso delle "Scuderie del Quirinale" in Roma.

In data 24 marzo 2016 si è insediato il consiglio di amministrazione composto dal Presidente ed Amministratore Delegato e dai due componenti designati dal MiBACT e dal MEF.

L'organico del personale al 31 dicembre 2017 è pari a 949 unità più 81 unità di lavoro interinale per un complessivo di 1030, suddivise in 653 unità a tempo indeterminato e 377 a tempo determinato. Il costo del personale dipendente è passato dai 27.235.558 euro del 2016 ai 33.796.326 euro del 2017 con un incremento del 24,1 per cento anche a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo di azienda delle Scuderie del Quirinale e la successiva presa in carico del personale.

Il bilancio di esercizio del 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 marzo 2017.

L'utile dell'esercizio per il 2017 è pari ad 2.165.792 euro, in incremento rispetto all'anno precedente (2.002.241 euro). L'incremento del valore della produzione (+30,3%) è accompagnato da un parallelo aumento dei costi della produzione (+32,2%) con un risultato operativo che risulta positivo e pari a 3.082.851 euro (+1,6% rispetto al 2016).

Va evidenziata la riduzione netta dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 1.122.886 euro del 2016 al 363.879 euro del 2017) e di quelli per accantonamenti rischi e oneri, che si azzerano.

Nel 2017 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2016 del -8,7 per cento attestandosi a 119.084.682 euro a causa del decremento delle immobilizzazioni (10,8% e iscritte al netto dei costi di ammortamento) e della diminuzione dell'attivo circolante (8,7%).

Il patrimonio netto aumenta dell'1,5 per cento nel 2017 rispetto al 2016 attestandosi a 18.395.201 euro.

Il risultato economico lordo si riduce del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente mentre netta è la riduzione delle imposte (pari a 1.607.717 euro e in riduzione del 20 % rispetto al 2016) a causa dell'introduzione dell'IRES al 24 per cento.

Arte Lavoro e Servizi S.p.A.
Sede Legale Roma – Via Nazionale, 243
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Codice fiscale 05656701009
Registro Imprese di Roma 62576/99
REA N. 0915251

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito pertanto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, rendiconto finanziario e della Nota Integrativa.

Il bilancio 2017 è stato predisposto effettuando la comparazione con i rispettivi valori del bilancio al 31/12/2016.

In riferimento alla comparazione va preliminarmente rilevato che nel corso del 2017, Ales ha acquisito il ramo d'azienda "Scuderie del Quirinale" dall'Azienda Speciale Palaexpo.

In conseguenza dell'affidamento delle "Scuderie del Quirinale" i dati di bilancio 2017, che in ottemperanza delle norme civilistiche devono essere paragonati con quelli dell'anno precedente, rilevano delle sostanziali differenze di cui sarà data contezza nei paragrafi dei rispettivi aggregati del bilancio CE. Infatti per ogni valore di bilancio sono state spiegate le motivazioni degli scostamenti.

Il bilancio è stato redatto mantenendo invariati, rispetto a quelli dell'anno precedente, i criteri di valutazione di tutte le poste iscritte e, nei casi previsti dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il bilancio è stato redatto osservando i nuovi principi contabili aggiornati emanati

dall'OIC nel rispetto del citato D.Lgs 139/2015.

ATTIVITA' SVOLTE

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi di tutela e conservazione ambientale ed altri come da nuovo statuto depositato in data 4 marzo 2016.

Nel corso del 2016 Ales ha incorporato Arcus in forza della Legge di Stabilità 2016, continuando la missione propulsiva di promuovere e sostenere iniziative, sviluppando progetti ambiziosi, creando competenze e sostenendo iniziative innovative e meritorie. La concessione di finanziamenti si pone come una attività strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi progettuali.

Nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attività espositive presso il complesso Scuderie, prima in capo all'Azienda Speciale Palazzo delle Esposizioni, curando gli spazi espositivi e gestendo mostre. Ciò ha comportato nuove ed ulteriori attività diverse da quelle del core business di Ales e di ex-Arcus. Nella relazione sulla gestione sarà dato ampio spazio alle attività presso le Scuderie nonché alle mostre realizzate nel corso del 2017.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2017, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 del codice civile.

I principi contabili OIC adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli

articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri da seguire nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

La redazione del bilancio è avvenuta in ossequio ai principi indicati dall'art. 2423 bis ed alle disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice Civile al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

La presente Nota Integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, fornendo ogni altra informazione richiesta dal Codice Civile.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC

(Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC alla data della presente Nota integrativa. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale. Nelle rispettive voci sono riportati i criteri adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in conformità ai principi OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni fissate dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i medesimi principi di redazione e criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

Fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, i beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, al costo storico di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni. Gli ammortamenti annuali sono calcolati su base sistematica in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura del bene. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sistematicamente in cinque anni.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, fatti sempre salvi gli effetti del costo ammortizzato, al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'acquisto di software risultano ammortizzati con aliquota annua del 20%.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	55.317
Saldo al 31.12.2016	€	44.410
Variazione	€	10.907

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	costo storico	fondo al	acquisizione	fondo da acquisiz.	incrementi	decrementi	ammortamenti	valore al
	01/01/2016	01/01/2016	da ramo d'azienda	da ramo d'azienda	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2017
1)Costi di impianto e ampliamento	15.650	15650						0
2)Costi di ricerca, sviluppo pubblicità								0
3)Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno	60.050	60.050						0
4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	191.300	146.890			29.681		23.275	50.817
5) Avviamento			6.000				1.500	4.500
6)Immobilizzazioni in corso								0
7)Altre: Software di proprietà Altre Imm.ni	240.777	240.777						0
Totali	507.778	463.368	6.000	0	29.681		24.775	55.317

A seguito dell'acquisizione del ramo Scuderie si è provveduto all'iscrizione nei libri contabili del costo dei cespiti facente parte del ramo di cui all'atto notarile del 30 marzo 2017 dinanzi al notaio Mario Scattone, repertorio n. 57188 raccolta N. 19932

I costi riguardanti le concessioni, licenze, marchi, e diritti simili, il cui valore residuo è pari ad € 50.817, si riferiscono a software in licenza d'uso.

MOVIMENTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione in diminuzione è riferita alle quote di ammortamento.

Gli incrementi si riferiscono sia a nuovi acquisti che all' acquisizione del ramo d'azienda Scuderie del Quirinale.

Immobilizzazioni Materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della

metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione materiali.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate; in tal caso, infatti, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione originaria e degli ammortamenti applicabili. Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazioni ed il suo valore d'uso, ovvero come il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	204.530
Saldo al 31.12.2016	€	190.606

Variazione € 13.924

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	costo storico 01/01/2016	fondo al 01/01/2016	acquisizione da ramo d'azienda	fondo da acquisiz. da ramo d'azienda	incrementi esercizio	decrementi esercizio	ammortamenti esercizio	valore al 31/12/2017
1) Terreni e fabbricati, costruzioni leggere	17.914	16.690					277	948
2) Impianti e macchinario					68.227		66.544	1.683
3) Attrezzature	239.240	166.032			37.972		42.438	68.742
4) Altri beni:								0
Automezzi da trasporto	69.377	60.025					2.672	6.681
Mobili	176.052	173.031	82.550		15.638		84.702	16.507
Macchine elettroniche d'ufficio	316.551	212.751	1.000		114.928		109.758	109.969
Autovettura	5.642	5.642						0
altri beni immateriali								0
5) Imm.ni in corso								0
Totali	824.776	634.171	83.550	0	236.764	0	306.390	204.530

A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Scuderie del Quirinale si è provveduto all'iscrizione nei libri contabili del valore di cessione dei cespiti rientrati nel ramo.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate prima. Relativamente all'ammortamento per i beni destinati alle Scuderie del Quirinale si parlerà nel paragrafo del conto economico dedicato agli ammortamenti.

Gli incrementi si riferiscono ai beni relativi all'acquisizione del ramo d'azienda così come da atto notarile del 30 marzo 2017 dinanzi al notaio Mario Scattone.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. Non ricorrono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€ 57.958
Saldo al 31.12.2016	€ 121.378
Variazione	€ -63.420

Detta classe si riferisce alla voce **altre immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce risulta così costruita essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

La voce risulta decrementata per effetto della restituzione dei depositi cauzionale degli uffici di Roma in Via C. Colombo e via Barberini.

Rimanenze

Le materie prime, le materie sussidiarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€ 6.812
Saldo al 31.12.2016	€ 787.997
Variazione	€ -781.263

Le rimanenze sono composte:

- dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2017 per € 1.801;

- dalla valorizzazione dei lavori in corso per commesse la cui durata temporale è inferiore ad un anno ma il loro svolgimento va a cavallo di due esercizi per € 5.011. Il n. 47 dell'OIC n. 23 dispone che nel caso di commesse di durata inferiore all'anno possono utilizzarsi sia il criterio della percentuale di completamento sia il criterio della commessa completata. La variazione in diminuzione è da ascrivere al fatto che nel corso dell'esercizio 2017 quasi tutti i contratti sono stati riparametrati su anno solare portando la scadenza al 31/12/2017.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ove ricorrano i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c. e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo rischi crediti, tenendo in considerazione le probabilità di incasso.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2017	€	13.090.021
Saldo al 31.12.2016	€	9.973.461
Variazione	€	3.116.560

Di seguito si riporta una tabella con la rappresentazione della composizione dell'aggregato "crediti":

II CREDITI (VOCI DA 1 A 5) quater	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio
1) Verso clienti:			
Clienti	119.442	333.589	214.147
- fondo rischi crediti	-103.207	135.921	32.714
TOTALE CLIENTI	16.235	197.668	181.433
2) Verso controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllante	8.015.974	9.781.458	1.765.483
- f.do rischi su crediti	-1.039.488	-44.970	994.518
TOTALE VERSO CONTROLLANTI	6.976.486	9.736.488	2.760.001
4 bis) crediti tributari			
Per acconti Ires/Irap	1.757.920	1.990.952	233.032
Per ritenute subite	144.983	186.830	41.847
Credito IVA	623.067	496.016	-127.051
Imposta sostitutiva tfr	13.952	18.439	4.488
Credito Irpef	43.736	53.295	9.559
Credito per rimborso IRAP			0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	2.583.657	2.745.531	161.874
4) ter Per imposte anticipate	0		0
5) Verso altri			
Verso Inps D.Lgs. 81/00			0
Crediti v/INAIL	294.552	340.422	45.871
crediti irpef 66/2014			0
Altri Crediti	102.531	69.912	-32.619
TOTALE CREDITI V/ALTRI	397.083	410.334	13.252
TOTALE CREDITI	9.973.461	13.090.021	3.116.560

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi.

La voce crediti verso clienti risulta cresciuta a seguito dell'attività di biglietteria di Scuderie del Quirinale, per effetto dei biglietti venduti on line attraverso il concessionario Best Union. L'incasso dei biglietti venduti nel mese di dicembre è stato versato ad Ales nei primi giorni di gennaio.

La voce crediti verso clienti accoglie anche il credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso. La contropartita di tale credito si trova nella voce altri ricavi e proventi. L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 24 mila per il 2017. Detto importo è stato svalutato per circa 15 mila in

considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 nella quale viene riportato che l'importo riconosciuto quale rimborso per costi del personale sostenuto è pari a quanto dettato dall'art. 9 comma 9 quater del D.L. n. 225 del 29/12/2010 convertito in legge il 26/02/2011. Verte contenzioso sul punto.

I *crediti verso controllante* sono relativi a crediti verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (nel seguito MiBACT). Tale voce risulta sostanzialmente incrementata per effetto di nuove commesse acquisite nel corso dell'anno. Il fondo si riferisce al residuo di una quota accantonata nel 2016 e non ancora utilizzata.

La voce crediti tributari entro i 12 mesi risulta incrementata rispetto al precedente esercizio a seguito di acconti dovuti e versati nel corso del 2017 su base storica 2016.

La voce *crediti verso altri* si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio INAIL per il 2017 versato a febbraio 2016. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo premio per il 2016, che avverrà nel 2017.

Attività finanziarie

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	70.000.000
Saldo al 31.12.2016	€	0
Variazione	€	70.000.000

Le **attività finanziarie** sono costituite da un per deposito su conto corrente vincolato per 8 mesi presso la Banca Monte dei Paschi di Siena. Trattasi di un deposito fruttifero a breve.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	35.564.628
---------------------	---	------------

Saldo al 31.12.2016	€	119.216.294
Variazione	€	(83.651.666)

La variazione in diminuzione è da riferire a:

- alle erogazioni per progetti ex-Arcus cui è subentrata Ales a seguito della fusione di marzo 2016 per circa 13 milioni
- Alla diminuzione delle giacenze in conto corrente a seguito dell'investimento in time deposit di cui si è parlato precedentemente nelle attività finanziarie, e quindi rilevate in quel macroaggregato per circa 70 milioni.

Le disponibilità liquide, costituite per € 35.406.366 da depositi bancari in conto corrente, e da denaro e valori in cassa per € 158.262. L'importo del denaro in cassa si riferisce ad € 157 mila circa per cassa corrispettivi di cui alla mostra di Picasso. L'importo rappresenta l'incasso dei giorni precedenti presso la cassaforte delle Scuderie, soggetta a vigilanza armata, in attesa del prelievo dalla società di ritiro valori per il successivo versamento in banca.

Il saldo delle disponibilità bancarie coincide con il rendiconto finanziario elaborato da Ales. In ottemperanza all'art 2423-ter, infatti, Ales ha redatto il rendiconto finanziario nel quale è rappresentata l'evoluzione della situazione finanziaria nel corso dell'anno, partendo dal saldo iniziale al 01/01/2017, la giacenza esposta al 31/12/2017 coincide con il saldo della presente voce di stato patrimoniale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€ 105.416
Saldo al 31.12.2016	€ 44.046
Variazione	€ 61.370

La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati relativi al 2018 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2017. Nello specifico si tratta di:

- Canone di locazione della sede di Roma per circa 40 mila euro. Il canone di locazione è trimestrale anticipato, pertanto è stato rilevato il risconto attivo per il periodo gennaio e febbraio 2018, pagato anticipatamente a dicembre 2017.
- Canone anticipato per servizi informatici per l'area espositiva di Scuderie del Quirinale. Per circa 19 mila euro.

Impegni. Garanzie e passività potenziali.

In ottemperanza del novellato disposto di cui all'art. 2427 c.c. numero 9, si fornisce di seguito informazioni circa gli impegni le garanzie e le passività potenziali non rilevate a stato patrimoniale.

Relativamente alle **garanzie** si rappresenta che non sono state rilasciate garanzie a terzi. Ales ha ricevuto garanzie da terzi in occasione di bandi di gara sotto la soglia comunitaria. Si riporta di seguito un prospetto con l'evidenza delle garanzie rilasciate da terzi a beneficio e nell'interesse della società. Come già anticipato, si tratta di garanzie personali e precisamente delle fidejussioni a seguito di gare poste in essere nel 2017.

CONTRATTO	AGGIUDICATARIO	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO CAUZIONE	ESTREMI CAUZIONE	TERMINE ESECUZIONE
Concessione biglietteria online	Best Union Spa	€ 60.000,00	€ 3.000,00	Cauzione assicurativa Coface	31/03/2019
Comunicazione strategica	Comin & Partners Srl	€ 145.000,00	€ 14.500,00	Cauzione assicurativa AXA	31/12/2018
Servizio Audioguide	Start Srl	€ 71.557,00	€ 7.155,70	Cauzione bancaria Banca Popolare di Sondrio	30/08/2018
Trasporto opere Picasso	Montenovoli Srl	€ 675.266,00	€ 33.763,30	Cauzione assicurativa SACE	5/3/2018 Svincolabile
Personale SdQ	RTI Coopculture + Gia.Ma. Srl	€ 736.000,00	€ 17.867,00	Cauzione assicurativa SACE	28/02/2019
Allestimenti mostra Picasso	TAGI2000 Srl	€ 59.979,31	€ 20.368,97	Cauzione assicurativa ALLIANZ	21/01/2018 Svincolabile
Software paghe e contributi	ADP Outsourcing Italia Spa	€ 71.930 + € 33,660 (servizi complementari)	€ 5.279,50	cauzione bancaria Intesa San Paolo S.p.A. 01383/8200/00616285/4 477/2014	31/12/2018
Securartweb	Inera S.r.l.	€ 40.800 per ciascuna annualità	€ 17.952,00	Cauzione assicurativa Italiana assicurazioni 2016/13/6327149	31/12/2016 + rinnovo 31/12/2017 svincolabile dopo collaudo
Securart rilievi Sardegna	Esplorativa Architetti	€ 36.078,00	€ 21.553,00	Cauzione assicurativa UNIPOL SAI	12/12/2016 Svincolabile dopo collaudo
Selezione personale	Adecco Italia Spa + Giunti OS Organizzazioni speciali Spa	€ 39.100,00	€ 1.955,00	Cauzione assicurativa Allianz Spa	30/6/2016 Svincolabile
Servizi di agenzia viaggi (Accordo quadro CONSIP)	Uvert Global Business Travel Spa	€ 25.825,00	€ 1.291,25	Cauzione assicurativa Intesa San Paolo	31/07/2018
Copertura assicurativa lotto 1 All risk	ITAS Mutua	€ 27.500,00	€ 2.604,80	Cauzione assicurativa S2C	31/12/2019
Copertura assicurativa lotto 2 RCTO	AXA Assicurazioni	€ 66.000,00	€ 28.287,60	Cauzione assicurativa Coface	31/12/2019
Copertura assicurativa lotto 3 responsabilità patrimoniale	Lloyd's c/o NEON	€ 11.220,00	€ 1.264,66	Cauzione assicurativa Assigeco	31/12/2019
Copertura assicurativa lotto 4 tutela legale	ITAS Mutua	€ 13.750,00	€ 3.575,00	Cauzione assicurativa S2C	31/12/2019
Copertura assicurativa lotto 5 infortuni	ITAS Mutua	€ 5.775,00	€ 924,00	Cauzione assicurativa S2C	31/12/2019
Copertura assicurativa lotto 6 D&O	XL Insurance	€ 14.025,00	€ 3.085,50	Cauzione assicurativa Atradius	31/12/2019
Copertura assicurativa lotto 7 vita dirigenti	AXA Assicurazioni	€ 7.010,58	€ 1.052,99	Cauzione assicurativa Coface	31/12/2019
Contratto progetto Securart Lombardia	ATI esplorativa architetti	€ 134.135,00	€ 54.995,35	Cauzione assicurativa Tokio Marine HCC	31/01/2018
Contratto selezione del personale	Gi Group	€ 37.000,00	€ 1.850,00	Cauzione assicurativa Reale Mutua	02/05/2018

Relativamente agli **impegni** si illustra che non ci sono impegni da rilevare.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2017 € 18.395.201

Saldo al 31.12.2016 € 18.131.538

Variazione € 263.663

La variazione in aumento si riferisce alla quota di utile 2016 destinata a riserva legale.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore al
	31/12/2016			31/12/2017
CAPITALE	13.616.000			13.616.000
RISERVA LEGALE	380.104	100.112		480.216
RISERVA LEGALE EXARCUS	940.050			940.050
RISERVA STRAORDINARIA	1.193.143			1.193.143
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	0		-2.002.241	-2.002.241
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.002.241	2.165.792		4.168.033
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.131.538	2.265.904	-2.002.241	18.395.201

In esecuzione del deliberato assembleare del 26 aprile 2017 si è provveduto a destinare la quota di utile dell'esercizio 2016 disponibile € 100.112 pari al 5% a riserva legale, quota di legge, e € 1.902.129 a dividendo al socio al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo quale dividendo. Detto dividendo alla data di chiusura dell'esercizio in esame non è stato ancora versato e risulta allocato tra i debiti v/controlante.

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 13.616.000, suddiviso in n. 13.092.304 azioni del valore nominale di euro 1,04 cadauna è di proprietà del MiBACT. Il capitale sociale risulta incrementato rispetto al saldo 2015 per effetto dell'incorporazione del capitale ex-arcus, pari ad 8 milioni.

A norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c. si riporta una tabella con l'indicazione della natura e della possibilità di utilizzazione/distribuitività di ciascuna voce.

Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuitività

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura Perdita	per altre ragioni
Capitale Sociale	13.616.000	B			

Riserva Legale	480.216	A, B	480.216		
Riserva Straordinaria	1.193.143	A, B, C	1.193.143		
Riserva legale ex-Arcus	940.050	A, B	940.050		

Formattato: Evidenziato

Legenda: A: Per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	1.598.096
Saldo al 31.12.2016	€	1.131.990
Variazione	€	466.106

Si procede con l'analisi dei singoli fondi:

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2016	€	830.700
Saldo al 31.12.2017	€	1.372.400

Il valore del fondo risulta incrementato per circa € 542 mila a seguito dell'adeguamento per il contenzioso D'Ajello, infatti per il principio di prudenza si è ritenuto adeguare l'accantonamento già rilevato nel precedente esercizio in relazione allo stato della vertenza di cui si parlerà nella relazione sulla gestione.

- Fondo rischi premio di risultato 2013

Saldo al 31.12.2016 € 110.068

Saldo al 31.12.2017 € 110.068

Il fondo non è stato movimentato rispetto al precedente esercizio.

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2016 € 37.577

Saldo al 31.12.2017 € 37.577

L'importo residuo si riferisce al credito ancora in essere con il Comune di Napoli, per il contenzioso di cui si parlerà nella relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato alle problematiche con il Comune di Napoli.

- Fondo oneri da fusione

Saldo al 31.12.2016 € 153.645

Saldo al 31.12.2017 € 78.051

Il fondo si riferisce al residuo di quanto accantonato nel bilancio finale di ex-Arcus al 19/03/2016 ed acquisito a seguito della fusione per incorporazione. La variazione in diminuzione si riferisce all'utilizzo per l'erogazione avvenuta nel 2017, del premio ai dirigenti accantonato nel 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro e similari

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017 € 1.987.548

Saldo al 31.12.2016 € 1.913.027

Variazione € 74.521

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo vigente.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2017 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti:

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento TFR per rivalutazione netto imposta di rivalutazione TFR)	Incremento a seguito di acquisizione di ramo d'azienda	Valore contabile Finale
1.913.027	127.342	115.821	86.042	1.987.548

Si da atto che con atto notarile n. 571188 raccolta n. 19932 è stato acquisito il ramo d'azienda Scuderie del Quirinale. Nel ramo erano ricomprese n. 14 risorse di personale dipendente con un debito per TFR riportato pari ad € 86.042, a fronte del credito rilevato nell'attivo patrimoniale di € 316.253.

Debiti

I **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione in quanto non sussistono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c. .

VARIAZIONE

Saldo al 31/12/2017 € 93.628.909

Saldo al 31/12/2016 € 106.632.451

Variazione € (-13.003.542)

Di seguito si riporta un prospetto con la rappresentazione delle variazioni dei debiti.

	Valore al 31/12/2016	Variazione Esercizio	Valore al 31/12/2017
4) Debiti V/Banche			
Debiti v/banche	1.015,00	1.736	2.751
5) Debiti V/altri finanziatori			
- entro 12 mesi	910,00	-910	0
6) Debiti V/Fornitori			
Fornitori	1.609.080	-152.312	1.456.768
Fornitori per fatture da ricevere	716.347	1.364.965	2.081.312
10) Debiti V/controllante			
debiti v/controllante	5.035.286	-1.150.476	3.884.810
11) Debiti V/Tributari			
Erario lav. Dipendente	526.402	141.555	667.957
Erario lav. Autonomi	1.995	16.311	18.306
IRES dell'esercizio	1.683.430	-654.410	1.029.020
IRAP dell'esercizio	828.771	151.001	979.772
Erario Co.Co.Co.	7.196	-7.196	
IVA c/erario		0	
IVA ad esigibilità differita	53.150	0	53.150
Erario c/rit. TFR	45.820	5.273	51.093
Altri		0	
12) Debiti verso Istituti Previdenziali e Assistenziali			
Debiti INPS lavoratori dipendenti	1.197.616	399.219	1.596.835
Debiti INAIL lavoratori dipendenti	324.368	54.177	378.545
Debiti INPS COCOCO	1.573	2.002	3.575
Altri contributi Dirigenti	39.406	-24.883	14.523
Fondo tesoreria INPS	151.937	9.525	161.463
Fondo di previdenza complementare	53.272	80.705	133.976
Est ass. sanit. Integr.Imp.op	19.008	2.019	21.027
Altri	6.156	-2.449	3.707
13) Altri debiti			
Emolumenti Amministratori	46.636	0	46.636
Debiti V/ Sindaci	63.432	16.625	80.057
Debiti V/ dipendenti	1.574.263	369.948	1.944.211
Trattenute sindacali	28.700	-909	27.792
Debiti COCOCO	27.706	410	28.116
Debiti progetti Arcus	92.556.249	-13.654.530	78.901.719
Altri debiti	32.727	29.061	61.788
TOTALE DEBITI	106.632.451	-13.003.542	93.628.909

La variazione in diminuzione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti ex-Arcus, a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

Si procede con l'esame dei singoli macroaggregati.

La voce *debiti v/fornitori* risulta incrementata per effetto delle nuove attività presso le Scuderie del Quirinale che richiedono l'acquisizione di servizi all'esterno per l'allestimento e la realizzazione di mostre. La voce si riferisce essenzialmente alle fatture da ricevere per gare ed ordini di cui alla mostra di Picasso. Nel contempo la voce debiti verso fornitori si riferisce a fatture ricevute ed ancora da saldare in relazione alla scadenza.

La voce *debiti verso la Controllante* si riferisce al residuo dividendi da versare al Socio Unico. La voce si è ridotta a seguito dell'utilizzo così come da Decreto del Ministro di 27 marzo 2017, che prevedeva l'utilizzo di una quota degli utili di Ales per € 2.086.000 per la Digital library della cultura italiana, ed € 1.000.000 per lo star-up della convenzione del 30 settembre 2016 per Scuderie del Quirinale.

La voce *debiti tributari*, registra un decremento rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aliquota IRES al 24% che comporta, appunto un minor debito di imposta sui redditi.

La voce *debiti v/Istituti Previdenziali* è incrementata a seguito dell'incremento dei lavoratori dipendenti. Si tratta di contributi da versare entro il mese di gennaio.

La voce *altri debiti* comprende il debito verso dipendenti per circa 1,9 milioni che risulta prevalentemente composto:

- Ferie e permessi maturati e non goduti	€	510 mila
- Rateo quattordicesima	€	792 mila
- Premio di risultato 2017	€	550 mila
- debiti v/dipendenti di cui al saldo a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda per ferie non godute	€	20 mila
- residuo premio 2016 da erogare	€	45 mila

Relativamente al premio di risultato 2017 si parlerà nella voce "costo del lavoro" di cui al conto economico.

Nella voce "Altri debiti" sono ricompresi anche:

Debiti verso terzi per progetti da erogare per Decreti	78.749.063,92
Debiti verso terzi per progetti in autonomia	152.655,42
Totale	78.901.719,34

Si passa alla descrizione delle voci Debiti verso terzi per Progetti ex Decreti Interministeriali Mibact/Mit e Ministeriali Mibact da finanziare e per Progetti Autonomi, ed in particolare: la voce "Debiti verso terzi per progetti da erogare per Decreti", pari ad Euro 78.749.063,92, presenta la seguente composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni)	Uscite per Definizioni e Riassegnazioni	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31/12/2017
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.143,68					1.440.143
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000,00					500.000
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.575.000,00	0,01	437.949,05			1.137.050
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/03/2007	1.350.000,00		64.993,97			1.285.006
Somma residua da erogare ex D. l. 09/04/2008	1.897.854,82		300.000,00			1.597.854
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/10/2009	0,00					0,00
Somma residua da erogare ex D.l. 01/12/2009	40.014.877,07	2.961,56	8.583.214,01			31.434.624
Somma residua da erogare ex D.l. 13/12/2010	28.945.400,59		3.892.133,85			25.053.266
Somma Residua da erogare ex D.l. 11/02/2013 (per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per € 310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 20	380.000,00		200.000,00			180.000,00

11 per € 1.180.961,10)						
Somma Residua da erogare ex D.I. 11/04/2013 (per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	4.034.184,05	131,34	884.435,20			3.149.880
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	1.250.000,00		548.777,39			701.222
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28	1.093.677,31		112.869,04			980.808
Somma Residua da Erogare ex D.M. 07/08/2015	2.505.671,00		417.000,00			2.088.671
Somma Residua da Erogare ex D.M. 26/09/2016 Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015 di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	6.386.785,00		120.000,00			6.266.785
Somma Residua da Erogare ex D.M. 16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	1.000.000,00		152.250,00			847.750
Nuovo D.M. 23/03/2017 (con quota utili a Mibact Bilancio Ales al 31/12/2015)					2.086.000	2.086.000
Totale	92.373.593,52	3.092,91	15.713.622,51		2.086.000,	78.749.063

Relativamente alle Entrate, pari ad Euro 3.092,91, si fa riferimento ai fondi derivanti dalla restituzione di economie non utilizzate da destinatari di alcuni progetti che dopo l'erogazione della rata a saldo hanno avuto ulteriori economie.

Relativamente alle Uscite effettive, pari ad € 15.713.622,51, si rappresenta che si tratta interamente delle erogazioni effettuate nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 a fronte di Convenzioni stipulate per i progetti relativi ai vari Decreti Interministeriali e Ministeriali e dalla gestione dei fondi per il Progetto Art Bonus, come evidenziato nel prospetto sopra riportato.

Si ricorda che i fondi destinati ai progetti non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto la destinazione li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia stabilito da specifiche leggi o convenzioni.

Passando alla voce “Debiti verso terzi per Progetti Autonomi”, pari ad Euro 152.655,42, nel corso del periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 sono state erogate somme per € 30.000,00 secondo quanto previsto nelle Convenzioni di Finanziamento e previo monitoraggio, come meglio rappresentato nella seguente tabella.

Tipologia del Progetto	Saldo al 31/12/2016 da Erogare	Erogazioni (2017)	Saldo al 31/12/2017 da Erogare
Restauro e Digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona Archivio di Stato di Verona	2.655,42	0,00	2.655,42
Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale	120.000,00	0,00	120.000,00
Progetto Appi – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia	60.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	182.655,42	30.000,00	152.655,42

L'attività progettuale relativa al periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBACT-MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012), del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012), del D.I. 11/02/2013 (n° 3 progetti per € 1.800.000,00 con utilizzo degli utili portati a nuovo dei bilanci ex Arcus 2009, 2010 e parte del 2011), del D.I. 11/04/2013 (n° 6 progetti per € 6.253.772,71 con utilizzo di economie su precedenti DD.II.), D.M. 28/04/2015 (per € 6.047.769 di cui € 4.400.000 per n° 12 progetti ed € 1.647.769 per Progetto ART BONUS, con utilizzo delle riserve di utili portati a nuovo accantonate nei precedenti esercizi e provenienti: per € 618.041 dal bilancio 2011 (valore residuo dopo l'utilizzo parziale sul D.I.

11/02/2013), per € 848.446 dal Bilancio 2012 e per € 4.581.282 dal Bilancio 2013) e del D.M. 07/08/2015 (n° 11 progetti per € 2.785.671 con utilizzo riserva di utili portati a nuovo del Bilancio approvato riferito all'esercizio 2014).

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mibact del 26/09/2016 (n° 2 progetti per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5 progetti per complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015). Il progetto per i Siti Inquinati, successivamente al Bando che Ales (ex Arcus) pubblicato sul proprio sito internet, ha comportato l'individuazione di n° 13 progetti con la somma complessiva stanziata in tale decreto per € 450.000,00). Per tale decreto si sono sottoscritte tutte le convenzioni al netto di una soltanto che è in corso di predisposizione.

Si è infine dato avvio anche alle attività necessarie per la gestione del progetto ricompreso nel Decreto Ministeriale Mibact del 23/03/2017 giungendo anche alla sottoscrizione della convenzione di erogazione con il soggetto destinatario dei relativi fondi in data 26 giugno 2017.

Risultano completamente definiti e chiusi tutti i progetti ricompresi nel D.I. del 24/09/2008 e D.I. 16/10/2009. Per quanto concerne i D.I. degli anni 2004 – 2008 risultano ancora attivi n° 14 progetti, dei quali circa metà con uffici periferici del Mibact ed il resto prevalentemente con Enti Locali, che hanno accumulato ritardi per problematiche tecniche e/o organizzativa ma per i quali rimangono validi gli obiettivi previsti nei singoli progetti. Va evidenziato che le attività, per diversi di questi progetti, sono sostanzialmente ultimate e che si sono avviate le procedure finali per la loro chiusura amministrativa con tutta la documentazione necessaria.

Come appare dal prospetto sopra riportato la maggior parte delle erogazioni, susseguenti alla attività di monitoraggio, ha riguardato i D.I. del 01/12/2009 e del 13/12/2010, anche per il gran numero dei progetti in essi ricompresi.

E' altrettanto proseguita, seppure con volumi minori, per i D.I. del 11/02/2013 e del 11/04/2013 e dei D.M. del 14/01/2015-28/04/2015 e del 07/08/2015. Anche per i due Decreti Ministeriali del 16/11/2016 e del 23/03/2017 si sono avviate le procedure di finanziamento che hanno portato alla sottoscrizione di n° 17 convenzioni.

Nel corso dell'esercizio 2017 si rappresenta che:

- le erogazioni complessive a progetti, sempre in seguito alla attività di monitoraggio sono state 84 per complessivi € 15.630.753,47 (progetti da decreti + progetti in autonomia ed al netto delle spese per Art Bonus);
- i progetti chiusi sono stati 33;
- sono state sottoscritte 23 nuove convenzioni per un controvalore di € 7.149.772,71.

Nell'ambito dell'attività progettuale del periodo oggetto della presente documento si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, le inaugurazioni dei seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico:

26/05/2017	Collezione Salce, progetto del Segretariato Regionale Mibact del Veneto
04/08/2017	Torre di Montebello, progetto del Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise
21/09/2017	Biblioteca Marciana - Completamento restauro e adeguamento funzionale, progetto del Segretariato Regionale Mibact del Veneto
25/09/2017	Completamento rifacimento facciate edificio del Castello in adiacenza Torrione (simbolo della città di Lodi), ispezione e restauro percorsi sotterranei sotto il Castello, manutenzione conservativa mura di Lodi adiacenti al Castello, progetto del Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia e Liguria
28/09/2017	Siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia - Recupero, restauro e valorizzazione, progetto del Segretariato Regionale Mibact del Lazio

10/12/2017	Il Museo in Centro: realizzazione di polo culturale nell'ex capoluogo della Romagna Toscana. Restauro e risanamento conservativo di edificio di interesse monumentale storico-artistico-sala polivalente "V. Muccioli", progetto del Comune di Rocca San Casciano
17/12/2017	Adeguamento funzionale del museo delle statue stele Lunigianesi nel Castello del Piagnaro, progetto del Comune di Pontremoli

Nel corso dell'esercizio, prima che si verificassero gli effetti della fusione, è continuata l'importante missione affidata alla incorporata Società Arcus dal MiBACT, con convenzione del 2 febbraio 2015, per il supporto nelle attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

In questo ambito, l'impegno di Ales verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ha consentito di ampliare la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

In particolare si rappresenta che, nonostante la sua fisiologica inevitabile gradualità di applicazione, i numeri indicano una chiara crescita delle donazioni Art Bonus: il 5 gennaio 2018 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 1100 enti in cerca di donatori, 6900 mecenati che avevano donato, 1400 interventi da realizzare con Art Bonus, 266 milioni raccolti in tutta Italia. Un risultato di indubbio valore, riteniamo, tanto più che un valore economico così elevato è stato raggiunto con il concorso di migliaia di cittadini (persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni) sensibilizzati e supportati dall'attività di Ales a supporto della diffusione della misura fiscale in esame.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente alla comunicazione e sponsorizzazione del progetto Art Bonus. Infatti il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non

essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico, sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute gravanti sui fondi assegnati per finalità di carattere generale (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633).

All'atto della registrazione nel registro IVA acquisti, non viene rilevato il costo, non sussistendo il presupposto della correlazione di detti costi a i ricavi, ma si è rilevato direttamente lo scomputo della somma spesa dalla voce debiti verso progetti Art Bonus, dove è collocato il fondo disponibile residuo per l'utilizzo. Tale procedura, era stata impostata nella contabilità di ex-Arcus ai fini della gestione del progetto Art Bonus, e approvata dal Collegio Sindacale nonché dal rappresentante della Corte dei Conti che eseguiva il controllo su ex-Arcus.

Nel corso del 2017 sono state affidate alla Divisione Rapporti Pubblico Privato anche nuove collaborazioni con il MiBACT in un'ottica di integrazione sinergica dell'offerta complessiva Ales. In particolare si segnalano i progetti di supporto al MiBACT in ambito comunicazione stipulati con la DG Cinema (due contratti per la promozione di ingressi al cinema scontati a cavallo tra il 2016-2018 per un valore complessivo di circa € 600.000), con la DG Organizzazione (anch'esso di circa €600.000 finalizzati alla realizzazione di attività promozionali, in particolare dei musei), con i poli museali della Sardegna, Puglia, Lombardia (per un valore complessivo superiore a € 80.000 per la realizzazione di siti web aziendali e contenuti promozionali, attività di assistenza redazionale). Ulteriori progetti sono stati avviati con il Segretariato Generale per L'anno europeo del Patrimonio e per l'avvio del Grant Office ma la loro realizzazione riguarderà il 2018.

Fra le altre attività oggetto della divisione assume rilievo il Progetto APGI – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia.

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi.

I ratei e risconti passivi misurano minori proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€ 3.474.928
Saldo al 31.12.2016	€ 2.569.186
Variazione	€ 905.742

La voce si riferisce a:

- risconti passivi di cui ai saldi contabili di ex-Arcus che al 31/12/2017 ammontano a circa 2,5 milioni. I risconti passivi, iscritti a seguito dell'incorporazione di ex-Arcus, rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio rilevate con il criterio della competenza temporale e sono derivanti dal valore residuo dei contributi in conto esercizio ricevuti nel corso delle varie annualità, decrementatosi nel corso dell'esercizio per la quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento della divisione ex-Arcus rilevate alla data del 31/12/2017 pari a circa 93 mila euro. Tali contributi, definiti in conto esercizio in quanto destinati per legge alla copertura di spese di gestione, derivano dai vari Decreti Interministeriali Mibact/Mit per la copertura delle spese di gestione. Risultano, pertanto, iscritti nel bilancio il residuo non ancora utilizzato dei contributi in conto esercizio incassati negli anni precedenti da ex-Arcus pari a circa 2,4 milioni.
- risconti passivi di cui al decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23/03/2017 repertorio decreti n. 144 per la fase di start-up di Scuderie del Quirinale per circa 1 milione.

L'utilizzo di contributi al 31 dicembre 2017 per l'area ex-Arcus e la modalità di calcolo sarà dettagliato nel paragrafo dedicato ai contributi in conto esercizio di cui al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione della resa dei servizi stessi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	47.701.317
Saldo al 31.12.2016	€	35.444.654
Variazione	€	11.256.663

La voce ricavi si riferisce alle prestazioni rese nel corso del 2017 per le diverse aree di business:

- Servizi per il supporto e la realizzazione di attività di conservazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari mediante interventi di pulitura, spolveratura e consolidamento e mediante attività di riordino e gestione informatizzata di archivi con acquisizione ed immissione dati, servizi di supporto alla conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale presso strutture centrali e periferiche del Mibact e al monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti Mibact, servizi di supporto alla gestione e fruizione del patrimonio archeologico del Mibact, attività di Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale. Queste attività si riferiscono ai contratti di cui al core business di Ales per un totale di € 39.841.713
- Attività di istruttoria e monitoraggio di cui ai progetti ex-Arcus svolti in relazione alle convenzioni in corso alla data del 31/12/2016. L'attività operativa dei progetti istituzionali in concessione ad Arcus prosegue in capo alla società Ales S.p.A. così come disposto dalla legge di stabilità che disponeva, appunto, la fusione. Tali ricavi sono rilevati in un conto contabile separato ed ammontano a € 643.564
- Ricavi derivanti dalla convenzione attiva da stipulare con la Direzione Generale Musei a

seguito del servizio reso da Ales nella gestione degli spazi espositivi nel complesso "Scuderie del Quirinale". In data 30 settembre, come già precedentemente illustrato, il Segretario Generale del MBACT sottoscriveva una convenzione con Ales con la quale si affidava il complesso espositivo. L'art. 11 comma 4 della convenzione prevede il riconoscimento ad Ales, sulla base di un budget preventivamente predisposto dalla Società e approvato dal Ministero, di risorse adeguate per coprire i costi di funzionamento delle Scuderie del Quirinale fra cui: costi relativi al personale di cui all'art. 6.1 della presente convenzione, alla gestione, pulizia e manutenzione dell'edificio inclusi gli impianti, alle misure di sicurezza consistenti nelle attività di portierato, vigilanza armata.....". In forza del citato articolo Ales ha sottoscritto una convenzione con la Direzione Generale Musei per circa 2.519.000, oltre IVA.

- Ricavi derivanti dall'attività espositiva presso il complesso Scuderie del Quirinale per € 3.697.040. Tali ricavi si riferiscono ai corrispettivi delle tre mostre realizzate nel 2017 di cui si darà ampio spazio nella relazione sulla gestione. A titolo indicativo si rappresentano di seguito le tre mostre realizzate:

- **Il museo dell'Universo – Dal segno di Napoleone a Canova** nel periodo dal 15/12/2016 al 12/3/2017. La mostra ha celebrato il duecentesimo anniversario della restituzione di gran parte delle opere d'arte sequestrata in Italia con l'avventura Napoleonica.
- **Da Caravaggio a Bernini – Le collezioni dei reali di Spagna**, periodo Aprile 2017- luglio 2017 (date provvisorie). La mostra di altissimo profilo anche istituzionale per la collaborazione con il Patrimonio National e i Reales Sitios di Spagna, ha presentato una collezione di capolavori di arte italiane o di ispirazione italiana (Velasquez) appartenenti alle collezioni dei reali di Spagna.
- **Pablo Picasso dal cubismo al classicismo (1915-1925)**. La mostra in collaborazione con il Museo di Picasso di Parigi e con la presenza di molte altre istituzioni internazionali, ha celebrato l'anniversario del viaggio di Picasso in Italia (1917).

La voce ricomprende anche i ricavi per il servizio in esclusiva del complesso Scuderie.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del codice civile si rappresenta che i ricavi per prestazioni sono tutti realizzati nel territorio italiano presso le regioni in cui Ales opera.

Nella relazione sulla gestione, tuttavia, sarà data maggiore contezza dei siti operativi di Ales.

Il valore della produzione nel complesso risulta incrementata sia per effetto delle attività di Scuderie del Quirinale che hanno comportato ricavi per oltre 6 milioni, sia per un sostanziale incremento delle attività del core business di Ales per circa 5 milioni.

Lavori in corso

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	5.011
Saldo al 31.12.2016	€	786.274
Variazione	€	(781.263)

Detta voce si riferisce alla valorizzazione delle commesse in corso al 31/12/2017 per contratti della durata inferiore all'anno ma che interessano due esercizi. Come già esposto nel paragrafo dedicato alle rimanenze, i servizi resi in forza dei contratti di durata annuale a cavallo di due esercizi, sono stati valorizzati in funzione dei costi sostenuti per lo svolgimento degli stessi. In contropartita a tale componente positivo di reddito è stato rilevato un valore di rimanenze nell'attivo patrimoniale. La voce risulta notevolmente ridotta per effetto del riallineamento delle scadenze dei vari contratti alla data del 31 dicembre 2017

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è composta da due sottovoci che di seguito si esamineranno:

a) VARI

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	1.018.179
Saldo al 31.12.2016	€	195.951
Variazione	€	822.228

Le novità dello schema di conto economico a seguito del D.LGS 139/2015, di cui si è parlato nell'introduzione, prevedono, tra altro la soppressione delle voci E20 e E21 – proventi ed oneri

straordinari. La voce "altri ricavi e proventi – vari" accoglie prevalentemente gli elementi di ricavo di entità eccezionale, e nello specifico si tratta di sopravvenienze attive e plusvalenze derivante da fatti di gestione per i quali la fonte del provento è estranea all'attività dell'impresa, nonché eventuali componenti positivi relativi ad esercizi precedenti. L'aggregato "proventi straordinari" che ai sensi del D.Lgs 139/2015 viene riclassificato nel valore della produzione, si riferisce alle ex sopravvenienze attive da attribuire a componenti positivi manifestatisi nel corso del 2017 per mancato utilizzo dei fondi accantonati per svalutazione crediti nei precedenti esercizi. Nello specifico si tratta della posta rilevata nel 2016 per € 750.554. L'importo che è collegato alla diminuzione dei fondi di cui alla tabella relativa ai crediti a pagina 11, e si riferisce:

- all'accantonamento rischi per svalutazione del credito per fatture da emettere verso la DG Musei per la convezione stipulate nel 2017 relativamente alle attività di Scuderie del Quirinale per il funzionamento anno 2016. In considerazione dell'alea, visto che la convenzione al 31/12/2016 doveva essere ancora sottoscritta con la DG Musei, visto che la stessa deve essere poi registrata dalla corte dei conti, nel rispetto del criterio di prudenza si era provveduto a rilevare un accantonamento per svalutazione crediti. Poichè nel corso del 2017 è stata emessa ed incassata la relativa fattura, il fondo è stato girato alla voce altri ricavi.

- all'accantonamento effettuato nel 2016 connesso al rischio dell'incasso credito verso la Galleria degli Uffizi, pari a circa 200 mila. Poichè nel 2017 è stata incassata la partita si è rilevato il provento straordinario nella voce altri ricavi e proventi.

La voce comprende anche ricavi per "recupero costi del personale" anno 2017 per il dipendente che ricopre cariche elettive presso il Comune di Napoli per € 23.661. L'importo rappresenta il costo del lavoro sostenuto da Ales durante le assenze per le cariche istituzionali, importo che sarà fatturato al Comune.

b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	92.436
Saldo al 31.12.2016	€	258.976
Variazione	€	(166.540)

La voce Contributi in conto esercizio di cui ai progetti ex Arcus si riferisce alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per l'esercizio delle attività ex-Arcus (di cui ha ereditato la posta iscritta tra i risconti passivi, vedi paragrafo). La quota di contributi è così determinata:

COSTI	
COSTI PER MATERIALI (cancelleria, beni inferiori milione, materiale di consumo)	1.885,10
SERVIZI	200.327,10
GODIMENTO BENI TERZI	15.580,31
COSTO PER IL PERSONALE DIRETTO	526.400,46
ONERI DI GESTIONE	2.414,42
TOTALE COSTI	746.607,39
RICAVI (A DETRARRE)	-654.171,20
QUOTA DI CONTRIBUTO DA RILEVARE	92.436,19

La quota risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori ricavi da detrarre dal totale dei costi da coprire.

MOVIMENTAZIONE

L'incremento del valore della produzione passato da 36,6 milioni del 2016 a 47,8 milioni del 2017, incremento di 11 milioni circa è da riferire alla combinazione di tre fattori:

- Incremento dei contratti di servizio afferenti alle attività del core business di Ales per circa 5 milioni;
- Ricavi connessi all'attività di gestione del complesso Scuderie del Quirinale per circa 6 milioni;

COSTI DELLA PRODUZIONE.

I **costi della produzione** sono stati iscritti per competenza.

Materiali di consumo

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	237.022
---------------------	---	---------

Saldo al 31.12.2016 € 356.450

Variazione € (119.428)

Tale voce risulta decrementata per effetto del mancato acquisto di materiali ed indumenti da lavoro avvenuto nel corso del 2016, e quindi non ripetuti nel 2017.

Servizi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017 € 9.731.620

Saldo al 31.12.2016 € 4.351.271

Variazione € 5.380.349

L'incremento della voce è relativo ai normali costi connessi all'attività di Scuderie del Quirinale.

Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione di ciascun conto e del rispettivo importo.

Energia elettrica	38.928
Gas e Metano	513
Acqua	448
Consulenze tecniche	4.886
Spese per automezzi	10.472
Spese di rappresentanza	12.540
Mostre e fiere	85.648
Servizi per automezzi	317
Emolumenti sindaci	47.106
Manutenzione impianti e macchinari	25.137
Spese telefoniche	79.545
Postali e affrancazione	1.700
Assicurazioni diverse	56.238
Emolumenti amministratori	178.000
Spese elaborazione paghe	78.865
Spese per viaggi e soggiorni	145.883
Spese per la sicurezza	64.321
Spese legali	63.700
Spese per la pulizia	45.009
Acquisto valori bollati	2.128
Spese per stampati	7.333
Servizi c/acquisti	516.353
Prestazioni occasionali	8.430
Certificazioni di qualità	11.261
Compensi professionisti IVA	60.934
Spese telefoni cellulari	46.479
Rimborsi spese	44.083
Pedaggi autostradali	1.336
Spese per autovetture	2.164
Buono pasto interinale	147.966
Buono pasto	1.024.951
Compensi COCOCO	140.799
INPS COCOCO	68.349
Lavoro interinale -commissione	358.431
Spese di parcheggio	5.765
Sosti indeducibili	4.115
Spese di aggiornamento	19.632
Contributi associazioni	2.060
Costi per servizi scuderie	2.287.544
Costi allestimento mostre	4.032.252
	9.731.621

I “costi per Scuderie” relativi al 2017 a consuntivo ammontano ad oltre 6 milioni di euro, che è maggiore dell’incremento in senso assoluto, ciò a dimostrazione che Ales ha contenuto i costi di funzionamento, visto che l’incremento netto è di circa 5,3 milioni.

L’importo di costi per servizi pari a circa 6 milioni per l’attività di scuderie si distingue in:

- Costi di struttura del complesso per circa 2,3 milioni
- Costi per la realizzazione delle mostre per circa 4 milioni

I costi di struttura si riferiscono ai costi di funzionamento del complesso Scuderie del Quirinale così come richiamati nella convenzione del 30 settembre 2016 firmata con il Segretariato Generale del MBACT, quali le spese di pulizia, portierato, vigilanza armata, manutenzione ed altri servizi generali di funzionamento, tra cui le utenze.

I costi di realizzazione delle mostre si riferiscono a tutte le attività ed i servizi acquisiti per l'allestimento delle tre mostre illustrate nel paragrafo ricavi.

Relativamente alla mostra **Pablo Picasso dal cubismo al classicismo (1915-1925)**, poiché essa è stata realizzata in autunno 2017 fino a gennaio 2018, i costi sono stati imputati all'esercizio 2017 in funzione dei dietimi giornalieri. La quota attribuibile al 2017 è definita in sede di budget a cui sono seguite gare e indagini di mercato finalizzate alla contrattualizzazione dei servizi. Detta quota è stata rapportata ai giorni effettivi di apertura della mostra nel 2017 (100 giorni) rispetto al totale giorni di apertura (121 giorni).

All'interno dei costi di allestimento delle mostre è stata rilevata la quota di ricavo per corrispettivo da corrispondere alla società Mondo Mostre Skirà in funzione del contratto di coproduzione firmato in data 19 settembre 2017. Il budget approvato ed allegato al contratto prevedeva un riparto dei corrispettivi secondo la percentuale del 33% a Mondo Mostre e 67% ad Ales. Le percentuali di riparto dei ricavi erano state stabilite in ragione della partecipazione ai costi. Ales ha ricevuto già le fatture da Mondo Mostre per il riparto dei ricavi incassati sino al 30 novembre. La quota di dicembre è stata rilevata in fornitori per fatture da ricevere.

I costi per allestimento mostra rilevano anche i costi per l'allestimento della PARADE presso Palazzo Barberini. Detti costi sono stati rilevati al 50% del loro importo in considerazione del fatto che la spesa di allestimento va ripartita con il Palazzo Barberini. A titolo indicativo l'importo totale dell'allestimento è pari a 76.414, di cui il 50% a carico di Ales.

Per godimento di beni di terzi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	435.876
Saldo al 31.12.2016	€	463.479
Variazione	€	(27.603)

La posta risulta decrementata rispetto a quella dell'esercizio precedente. Il decremento è da riferire all'unificazione delle sedi a Ales e Arcus nella nuova sede di Via Nazionale, risparmiando sul canone di locazione rispetto alla somma dei due canoni.

Salari e Stipendi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	21.442.341
Saldo al 31.12.2016	€	17.582.966
Variazione	€	3.859.375

Tali costi sono aumentati rispetto al precedente esercizio. L'aumento è da ascrivere all'aumentato numero di lavoratori assunti a seguito dell'acquisizione di nuove commesse di cui si parlerà nella relazione al bilancio. L'aumento del personale in organico è collegato ad un aumentato numero di servizi resi correlati all'aumentata voce dei ricavi.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità.

Oneri Sociali.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2017	€	6.802.672
Saldo al 31.12.2016	€	5.621.762
Variazione	€	1.180.910

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.. L'aumento della voce è collegato all'aumento dei dipendenti e quindi alla voce stipendi.

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2017	€	1.728.043
---------------------	---	-----------

Saldo al 31.12.2016	€	1.424.402
Variazione	€	303.641

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori, e in parte residuale, per la quota di rivalutazione, accantonata al fondo aziendale, di cui alla variazione del passivo dello stato patrimoniale. La variazione in aumento è da riferire ad un numero maggiore di personale dipendente.

Altri costi

Saldo al 31.12.2017	€	3.823.270
Saldo al 31.12.2016	€	2.606.428
Variazione	€	1.216.842

La voce accoglie:

- 1) il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 2,7 milioni. Per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, e come previsto dal principio contabile OIC 12, la voce in esame si riferisce al costo sostenuto per il ricorso a lavoratori somministrati. Pertanto, in ottemperanza alla modifica introdotta al principio contabile n. 12 dall'OIC ad Agosto 2014, il lavoro interinale, viene riclassificato tra i costi del lavoro. Infatti la modifica introdotta al suddetto principio contabile, nella sezione costo del lavoro, recita "in questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale..."
- 2) il premio di risultato per l'anno 2017 per circa 579 mila. Nel corso del 2017 è stato siglato un accordo sindacale tra la Ales e le OO.SS. nel quale si stabilisce un premio calcolato su un importo di € 395 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2017, qualora il risultato prima delle imposte fosse di € 950 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2017, rispetto allo stesso valore di budget. Poiché l'obiettivo a consuntivo risulta raggiunto, si è provveduto a rilevare

il costo comprensivo dei contributi. Il premio sarà erogato nel corso del 2018, quando, a seguito dell'approvazione del bilancio l'onere sarà certo.

- 3) L'accantonamento per contenzioso personale dipendente di cui al paragrafo fondi rischi ed oneri di pagina 18, che nel rispetto dell'OIC 12 sono rettificati nella voce per "natura".

La variazione in aumento della voce "altri costi" rispetto al 2016 è da ascrivere sia ad un maggior ricorso al lavoro interinale rispetto al 2016, sia alla maggior rilevazione per il premio di risultato, ma soprattutto all'accantonamento a contenzioso che nel 2016 era rilevato nella voce B12.

Ammortamenti e svalutazioni.

Saldo al 31.12.2017	€	363.879
Saldo al 31.12.2016	€	1.122.886
Variazione	€	(759.007)

Tale voce comprende:

- | | | |
|--|---|---------|
| 1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per | € | 24.775; |
| 2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per | € | 306.390 |
| 3. svalutazione crediti dell'attivo circolante | € | 32.714 |

I valori dell'ammortamento riflettono le percentuali di ammortamento enunciate nella parte iniziale dedicata ai criteri. Relativamente all'ammortamento dei beni materiali destinati alle Scuderie del Quirinale, si è provveduto all'ammortamento del 100% del costo storico, pur operando una variazione in aumento ai fini del calcolo IRES nel rispetto delle aliquote fiscalmente ammesse. Tale scelta è da riferire al fatto che la copertura economica degli investimenti fatti in fase di start-up dell'attività espositiva, trova intera capienza nella convenzione posta in essere con la DG Musei per l'anno 2017. Ad evitare che riportare costi per quote di ammortamento negli anni successivi che non rilevavano corrispondenza in ricavi per la convenzione, si è operato un ammortamento dell'intero importo dei cespiti, pur rispettando la normativa fiscale con variazioni in aumento in sede di calcolo dell'imposta e della compilazione del modello unico quadro RF. Il maggior ammortamento rilevato

nel 2017, a totale copertura del costo storica di alcune schede cespitate è pari ad € 231.973.

Relativamente alla voce svalutazione dei crediti, essa accoglie:

- la posta rilevata in funzione di quanto esposto a pagina 11 e seguente relativamente al paragrafo crediti, relativamente al credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso. L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 24 mila per il 2017. Detto importo è stato svalutato per circa 15 mila in considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 già citata. Si è provveduto a svalutare il credito in b.10.d nel rispetto dell'OIC12, con contropartita un fondo accantonamento di un credito, nel rispetto dei principi contabili, quest'ultimo "nettizza" il relativo credito.
- Tra i ricavi per corrispettivi derivanti dall'attività espositiva presso le Scuderie è stata operata la rettifica nel rispetto dell'OIC 10 circa il credito verso il MIUR di cui alla contropartita nei crediti vari. Importo per circa 17 mila si riferisce all'accantonamento rischi per svalutazione del credito verso il MIUR per i biglietti omaggio di cui alla "carta del docente", assegnata ai docenti di ruolo a tempo indeterminato delle Istituzioni scolastiche statali, sia a tempo pieno che a tempo parziale, compresi i docenti che sono in periodo di formazione e prova, i docenti dichiarati inidonei per motivi di salute di cui all'art. 514 del Dlgs.16/04/94, n.297, e successive modificazioni, i docenti in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altrimenti utilizzati, i docenti nelle scuole all'estero, delle scuole militari, di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, e "carta dello studente", distribuita ogni anno a tutti gli studenti frequentanti gli istituti secondari di II grado statali e paritari d'Italia ed utilizzabili quali titoli per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo. Ales ha consentito l'ingresso omaggio dietro presentazione delle due carte da parte dei titolari aventi diritto. Tali ingressi devono essere addebitati da Ales al MIUR dietro emissione di una fattura nel rispetto della procedura dettata dal MIUR sul sito istituzionale. Ad oggi sul portale sono presenti solo una parte dei biglietti di cui chiedere il rimborso, e considerando che si tratta di una procedura lunga ed

articolata per il riconoscimento del credito, per il principio della prudenza, nelle more della risoluzione della questione della rendicontazione del credito generato a seguito dell'utilizzo da parte dei titolari delle due carte, si è ritenuto di accantonare un fondo rischi. Trattandosi di un fondo accantonamento di un credito, nel rispetto dei principi contabili, quest'ultimo "nettizza" il relativo credito.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Saldo al 31.12.2017	€	-79
Saldo al 31.12.2016	€	1.782
Variazione	€	1.861

La voce si riferisce alla variazione in diminuzione di materiali di consumo e cancelleria della sede di Roma, di cui alle rimanenze dello stato patrimoniale, che è rimasta sostanzialmente invariata.

Accantonamento rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2017	€	0
Saldo al 31.12.2016	€	74.299
Variazione	€	(74.299)

Come già richiamato precedentemente gli accantonamenti, nel rispetto dell'OIC 12 sono effettuati in funzione delle voci da cui traggono origine ovvero "per natura" a differenza degli esercizi precedenti che erano accolti in questa sezione.

Oneri diversi di Gestione.

Saldo al 31.12.2017	€	169.448
Saldo al 31.12.2016	€	46.379
Variazione	€	123.069

La voce risulta incrementata per effetto di nuovi oneri connessi alla gestione delle "Scuderie del Quirinale", ma soprattutto per l'importo dell'IVA prorata rilevata a seguito di operazioni esenti. Da ciò subentra l'applicazione del pro-rata IVA a seguito delle operazioni esenti per biglietteria (art. 19 e

19-bis Dpr 633/72). Già per il 2016 si è dovuto determinare una percentuale di pro-rata, seppur relativa alle operazioni del solo mese di dicembre.

Tale pro-rata calcolato per il 2016 è stato applicato in via provvisoria anche per il 2017, in attesa di conguaglio in dichiarazione IVA 2018 a consuntivo.

Proventi ed oneri finanziari.

Nel raggruppamento sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Società.

Saldo al 31.12.2017	€	690.658
Saldo al 31.12.2016	€	978.813
Variazione	€	(288.155)

La variazione in diminuzione è strettamente collegata alla riduzione dei tassi di remunerazione delle giacenze sui conti. Di fatto le giacenze finanziarie sui conti correnti sono state remunerate da interessi attivi che rappresentano, appunto proventi finanziari dell'esercizio.

La voce proventi finanziari rileva la remunerazione dell'investimento in time depositi effettuato nel corso del 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte correnti

Ires/Irap

Le imposte correnti risultano costituite dall'IRES e dall'IRAP.

L'IRES dell'esercizio è pari a € 728.573. Rispetto all'esercizio precedente l'IRES risulta notevolmente ridotta per effetto di:

- Introduzione aliquota al 24%

- Riduzione in considerazione delle riprese in aumento effettuate nello scorso esercizio per accantonamenti effettuati nel 2016 pari ad oltre un milione che aumentarono l'imponibile fiscale a seguito della non deducibilità degli stessi
- Deducibilità ai fini IRES dell'IRAP. Detto importo risulta aumentato in considerazione dell'aumento del costo del lavoro a tempo determinato che non riflette deducibilità ai fini IRAP.

L'IRAP è pari ad € 879.143 in linea con il costo del lavoro rilevato a conto economico. La determinazione dell'imposta ha tenuto conto della novità fiscale introdotta con la legge di stabilità 2014. Infatti per incentivare i contratti a tempo indeterminato è stato introdotto il comma 4 octies all'art 11 del D.lgs 446/97. In forza di tale disposizione la quota di costo del lavoro deducibile dalla base imponibile IRAP è di circa 19 milioni come da cuneo fiscale trasmesso dalla direzione del personale che elabora le paghe.

Imposte anticipate

Gli accantonamenti a fondi di cui si è parlato precedentemente danno luogo a differenze temporanee in termini fiscali. La fiscalità differita si verifica quando una **differenza tra reddito civilistico e reddito fiscale** è tale da determinare una differenza tra le imposte calcolate sull'utile civilistico e quelle determinate sull'utile fiscale. Tali differenze, al contrario di quanto accade per le differenze permanenti, sono destinate ad essere riassorbite nel calcolo del reddito imponibile degli esercizi futuri. La fattispecie rilevata nel bilancio di Ales 2017 determina delle differenze temporanee attive che genererebbero imposte anticipate attive (componente positivo).

Nel presente esercizio non si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate attive derivanti dalle differenze temporanee, in quanto, pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, si è ritenuto opportuno, per la prudenza che ha ispirato la redazione del bilancio,

non iscrivere in bilancio le imposte anticipate che avrebbero in contropartita un credito in funzione della recuperabilità nei futuri esercizi dei crediti rilevabili.

Si rappresenta, per completezza di informazione, che l'importo delle imposte anticipate non rilevate, per i motivi sopra esposti, è pari a circa 137 mila euro ed è rappresentato dalla sola IRES sugli accantonamenti di circa € 574 mila rilevati ai fondi accantonamenti. Di seguito si riporta un prospetto di calcolo.

IMPOSTE ANTICIPATE	differenze	imponib.
	temporanee	IRES
accant.rischi personale.	541.700	541.700
accant.rischi crediti	32.714	32.714
		574.414
imposte anticipate dell'esercizio		137.859

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2017 chiude con un utile € 2.165.792 di euro che rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un utile di 2.010.323 rileva un incremento di € 402.606. L'utile trova riscontro in tutte le poste economiche prima esaminate.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 codice civile è stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria durante l'anno 2016. Tale tabella si riferisce all'intero personale in organico: staff + operativi, comprensivi dei lavoratori interinali e collaboratori.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	T. INDETERMINATO	T. DETERMINATO	TOTALE
COCOCO		17	17
DIRIGENTI	5		5
QUADRI	19		19
IMPIEGATI	471	272	743
OPERAI	158	24	182
INTERINALI	-	81	81
TOTALE	653	377	1047

La ripartizione del personale dipendente con l'illustrazione della regione in cui opera l'attività è rappresentata nella tabella che segue:

REGIONE	N. DIPENDENTI
ABRUZZO	12
BASILICATA	23
CALABRIA	14
CAMPANIA	409
EMILIA ROMAGNA	20
LAZIO	311
LIGURIA	2
LOMBARDIA	5
MARCHE	7
MOLISE	12
PUGLIA	26
SARDEGNA	17
SICILIA	9
TOSCANA	86
TRENTINO	1
UMBRIA	7
VENETO	5
TOT	966

Rispetto all'esercizio precedente vi è una sensibile crescita dei lavoratori dipendenti, senza che questo abbia comportato un incremento dei costi direzionali (dirigenti e quadri). Infatti, il personale in organico al 31/12/2016 era composto di n. 832 dipendenti. Di tale incremento si parlerà nella relazione sulla gestione

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 e 16 bis codice civile si riportano i compensi per emolumenti amministratori e sindaci:

- 1) Emolumenti Consiglio di Amministrazione in carica per complessive € 178.000.
- 2) Emolumenti ai Sindaci per € 47.106.

L'organo amministrativo è composto da tre membri tra cui un Presidente e Amministratore Delegato.

Il collegio sindacale è composto da tre membri, cui è affidato anche il controllo contabile.

Relativamente agli organi sociali si parlerà più nel dettaglio nella relazione sulla governance aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rappresenta che non sono intervenuti fatti di rilievo sotto il profilo gestionale amministrativo, tuttavia va menzionato il nuovo regolamento del Comitato di Controllo Analogo del 8 gennaio 2018 che disciplina le attività da porre in essere ai fini del controllo amministrativo, gestionale ed economico che il Ministero esercita su Ales quale società in house.

Va rilevato inoltre il decreto del Ministro del 12 dicembre 2017 e registrato alla corte dei conti l'11 gennaio 2018, con il quale si dispone una parziale utilizzazione degli utili già deliberati e non ancora erogati al Socio, per progetti a rilevanza strategica. L'importo utilizzato è pari ad € 1,6 milioni suddiviso per tre progetti di cui si parlerà nella relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 22-septies dell'art. 2427c.c. si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per la quota di legge e la restante parte a utili da distribuire al Socio Unico Ministero.

Nello specifico:

- € 108.290 a riserva legale
- € 2.057.502 a dividendo al socio

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

L'Amministratore Delegato

Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

Sede Legale Roma – Via Nazionale, 243

Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.

Codice fiscale 05656701009

Registro Imprese di Roma 62576/99

REA N. 0915251

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO AL 31.12.2017

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito, pertanto, dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, recependo le modifiche di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che introduce nel codice civile un nuovo articolo 2425-ter, ponendo il rendiconto finanziario, a tutti gli effetti, come uno dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio.

Lo schema di rendiconto finanziario utilizzato è stato approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Infatti, l'OIC ha dedicato un apposito principio contabile alla stesura del rendiconto finanziario. L'OIC 10 prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento, per la redazione del rendiconto, sia rappresentata dalle disponibilità liquide eliminando il riferimento al capitale circolante netto. Lo schema di rendiconto finanziario di cui all'OIC 10 è rispondente al dettato del D.Lgs 139/2015 pubblicato in gazzetta n. 205 il 4 settembre 2015. Nel rispetto della norma si procede alla comparazione con gli analoghi dati dell'anno

precedente. Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2017.

I singoli flussi sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

A: *gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisto, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi;

B: *attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

C: *attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di debito.

Il rendiconto è un prospetto in forma scalare, suddiviso in tre sezioni, la cui somma algebrica evidenzia l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide. Il flusso della gestione reddituale è stato rappresentato utilizzando il *metodo indiretto*.

Ales ha scelto il *metodo indiretto* in quanto più coerente con l'articolazione del sistema contabile di Ales. Infatti, partendo dal risultato d'esercizio vengono apportate ad esso le rettifiche per effetto di elementi monetari non monetari, nonché le variazioni del circolante netto. Tali valori di rettifica sono grandezze già rilevate nel sistema contabile di Ales, che adotta una contabilità civilistica, e coincidenti, pertanto, ai valori di bilancio.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per l'anno 2017 con l'evidenza degli analoghi valori del 2016 dal quale si evince che la gestione dell'esercizio ha assorbito risorse finanziarie. Infatti, il saldo delle disponibilità liquide al 01 gennaio 2017 era pari a 119.216.294, mentre al 31 dicembre è pari 35.564.628.

Rendiconto Finanziario	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.165.792	€ 2.002.241
Imposte sul reddito	€ 1.607.717	€ 2.010.323
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 690.658	-€ 978.813
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 3.082.851	€ 3.033.751
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 1.760.757	€ 2.550.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 331.165	€ 70.995
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 2.091.922	€ 2.621.587
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 781.185	-€ 746.134
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 181.433	€ 22.959
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 1.212.654	€ 582.018
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 61.370	-€ 28.736
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 905.742	€ 2.563.918
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 16.805.593	€ 93.581.904
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 14.148.815	€ 95.975.929
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	€ 690.658	€ 978.813
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 1.955.183	-€ 1.590.458
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 1.220.130	-€ 2.265.548
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 2.484.655	-€ 2.877.193
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 11.458.697	€ 98.754.074

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-€ 320.314	-€ 144.130
(Investimenti)	€ 320.314	€ 144.130
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-€ 35.682	-€ 28.698
(Investimenti)	€ 35.682	€ 28.698
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	€ 63.420	-€ 92.000
(Investimenti)	€ 0	€ 92.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 63.420	€ 0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-€ 70.000.000	€ 0
(Investimenti)	€ 70.000.000	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 70.292.576	-€ 264.828
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 1.736	€ 1.015
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 8.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 1.902.129	-€ 1.116.324
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 1.900.393	€ 6.884.691
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-€ 83.651.666	€ 105.373.937
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 119.216.294	€ 13.842.357
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 35.564.628	€ 119.216.294

Analisi e conclusioni

Il decremento delle disponibilità finanziarie nell'esercizio è di circa 83 milioni di euro rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio che coincide con il saldo al 01/01/2017. Tale decremento è da ascrivere:

- Erogazioni di cui ai progetti ex-arcus per circa 13 milioni.
- Investimento a breve per deposito bancario vincolato effettuato a dicembre 2017 per 70 milioni.

Le uscite collegate alle erogazioni per monitoraggio ed avanzamento progetto e l'investimento allocato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni costituiscono le due fattispecie che hanno contribuito al decremento delle disponibilità liquide.

Delle movimentazioni di cui sopra si è dato ampio dettaglio nel bilancio e soprattutto nella nota integrativa.

Il rendiconto finanziario parte dagli schemi di bilancio e dalle voci in esso contenute, opportunamente riclassificate in ciascuna delle aree di competenza: A-B-C, pertanto rappresenta l'analisi del bilancio sotto un profilo finanziario.

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni

ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.
Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Registro imprese di Roma: 62576/99
Codice fiscale: 05656701009
REA N. 0915251

Consuntivo economico al 31/12/2017

- CONTO ECONOMICO -	2017	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.701.317	35.444.654
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.011	786.274
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) vari	1.018.179	195.951
b) contributi in conto esercizio	92.436	258.976
Totale A) Valore della produzione	47.816.943	36.685.855
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	237.022	356.450
7) Per servizi	9.731.620	4.351.271
8) Per godimento di beni di terzi	435.876	463.479
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	21.442.341	17.582.966
b) Oneri sociali	6.802.672	5.621.762
c) Trattamento di fine rapporto	1.728.043	1.424.402
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	3.823.270	2.606.428
Totale Per il personale	33.796.326	27.235.558
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.775	20.470
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	306.390	50.525
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.714	1.051.891
Totale Ammortamenti e svalutazioni	363.879	1.122.886
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-79	1.782
12) Accantonamento rischi ed oneri	0	74.299
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	169.448	46.379
Totale B) Costi della produzione	44.734.092	33.652.104
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	3.082.851	3.033.751
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
16) Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	730.909	1.021.107
d) Totale Altri proventi finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	40.251	42.294
17) controllo di queste ultime	40.251	42.294
17-bis) utili e perdite su cambi		
TOTALE	690.658	978.813
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati		
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	3.773.509	4.012.564
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate;	1.607.717	2.010.323
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.165.792	2.002.241

ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.
Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)
Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.
Registro imprese di Roma: 62576/99
Codice fiscale: 05656701009
REA N. 0915251

Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

- STATO PATRIMONIALE -

ATTIVO	2017	2016
A) CREDITI VERSO SOCI		
<i>I. Per versamenti ancora dovuti</i>	0,00	0,00
Totale A) Crediti verso soci	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	0,00	0,00
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	50.817	44.410
5) Avviamento	4.500	0
6) Immobilizzazioni in corso		
7) Altre	0	0
Totale Immateriali	55.317	44.410
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	948	1.225
2) Impianti e macchinario	1.683	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	68.742	73.208
4) Altri beni	133.157	116.173
Totale Materiali	204.530	190.606
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d - bis) verso altri	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	57.958	121.378
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	57.958	121.378
Totale B) Immobilizzazioni	317.805	356.394

C) ATTIVO CIRCOLANTE

<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.801	1.723
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	5.011	786.274
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti		
Totale Rimanenze	6.812	787.997
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	197.668	16.235
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	9.736.488	6.976.486
- oltre 12 mesi	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.745.531	2.583.657
- oltre 12 mesi		
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5- quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	410.334	397.083
- oltre 12 mesi		
Totale Crediti	13.090.021	9.973.461
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	70.000.000	0
Totale Attività Finanziarie	70.000.000	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	35.406.366	119.214.539
3) Denaro e valori in cassa	158.262	1.755
Totale Disponibilità liquide	35.564.628	119.216.294
Totale C) Attivo circolante	118.661.461	129.977.752

D) RATEI E RISCONTI

- vari	105.416	44.046
Totale D) Ratei e risconti	105.416	44.046
Totale Stato Patrimoniale Attivo	119.084.682	130.378.192

- PASSIVO-**A) PATRIMONIO NETTO**

<i>I. Capitale</i>	13.616.000	13.616.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	480.216	380.104
<i>V. Riserva statutarie</i>	0	0
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate.</i>	1.193.143	1.193.143
<i>VII. Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	940.050	940.050
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	2.165.792	2.002.241
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale A) Patrimonio netto	18.395.201	18.131.538

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.598.096	1.131.990
Totale B) Fondi per rischi e oneri	1.598.096	1.131.990

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

1) Fondo trattamento fine rapporto	1.987.548	1.913.027
Totale C) TFR	1.987.548	1.913.027

D) DEBITI

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso le banche		
- entro 12 mesi	2.751	1.015
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		910
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.538.080	2.325.426
- oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentanti da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllante		
- entro 12 mesi	3.884.810	5.035.286
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.799.298	3.146.764
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
- entro 12 mesi	2.313.651	1.793.336
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	81.090.319	94.329.714
- oltre 12 mesi	0	0
Totale D) Debiti	93.628.909	106.632.451

E) RATEI E RISCOINTI

- vari	3.474.928	2.569.186
Totale E) Ratei e risconti	3.474.928	2.569.186

Totale Stato Patrimoniale Passivo	119.084.682	130.378.192
--	--------------------	--------------------

Nota illustrativa al consuntivo in termini di cassa- Anno 2017

Premessa

Il Decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni.

Ales è stata inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione a seguito della pubblicazione in gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015.

Ales a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, nella redazione del bilancio, è tenuta al rispetto di quanto dettato dal citato decreto e ribadito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

L'art. 5 comma 3 a) prevede che le società, nell'ambito del processo di consuntivazione, redigano, tra altro, un "conto consuntivo in termini di cassa" richiamando l'art. 9 comma 1 e 2 dello stesso decreto ministeriale. Il consuntivo in termini di cassa tiene conto dei flussi cassa in entrata ed in uscita sotto un profilo finanziario avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non essendoci un formato editabile di tale conto consuntivo, la Ales ha provveduto già dallo scorso anno, alla predisposizione di un modello conforme all'allegato 2 del decreto ministeriale.

Ales, a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, con nota n. 2667 del 20 ottobre 2015 ha richiesto al superiore Ministero, Socio Unico, di identificare le missioni afferenti all'attività di Ales. Il Ministero, con nota n. 8027 del 10 novembre 2015 identificava due missioni:

- 21 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
- 32 - servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Nell'ambito della missione 21 sono stati identificati due programmi:

- 21.15 – tutela del patrimonio culturale
- 21.2 – sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Nell'ambito della missione 32 sono stati identificati due programmi:

- 32.2 – indirizzo politico, ovvero spese per la governance aziendale
- 32.3 – servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, ovvero spese di gestione della società

Le disposizioni normative non richiedono la classificazione delle entrate in funzione delle missioni; la classificazione per missioni e programmi è richiesta invece per le uscite. Ales nel redigere il piano di cassa ha operato con una riclassificazione per ciascuna uscita finanziaria in funzione della missione assegnata dal socio unico.

A seguito della fusione per incorporazione disposta dalla legge di stabilità 2016, Ales ha reso proprie anche le missioni di ex-Arcus. Le uscite afferenti alle attività gestioni di Arcus sono state anch'esse riclassificate per missioni e programmi proprie. La missione affidata ad Arcus è:

- 21.15 – tutela del patrimonio culturale

Il risultato netto del consuntivo in termini di cassa coincide con il saldo contabile del macroaggregato dello Stato Patrimoniale di bilancio 2016 nella voce disponibilità liquide, ed è inoltre, coerente con il risultato del rendiconto finanziario così come richiesto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Va rilevato che il decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 ha modificato il dettato dell'art. 2423 codice civile comma 1 prevedendo che il bilancio sia costituito da quattro documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, a cui si aggiunge la relazione sulla gestione per le società che non redigono il bilancio in forma abbreviata.

Criticità e procedura seguita

Al fine di riclassificare le uscite in funzione delle missioni e programma, le uscite relative al pagamento delle fatture sono state attribuite in relazione alla finalità del bene e servizio funzionale alla missione assegnata dal Socio Unico. In questo caso l'assegnazione è stata definita in funzione della contropartita economica, collegata alla specifica missione, dell'uscita stessa.

La criticità maggiore si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in uscita che non presentano contropartita economica chiaramente rilevabile. È il caso, ad esempio, dei pagamenti a mezzo F24 per i quali Ales funge da sostituto d'imposta, oppure dei pagamenti per imposte sul reddito dell'esercizio di anni precedenti. In questo caso è stato necessario procedere con una ripartizione su base percentuale. Il criterio seguito è in funzione dei "dipendenti operativi le cui attività sono funzionali alle due missioni affidate". In sostanza Ales ha utilizzato il medesimo criterio "procapite" seguito anche per la redazione del budget e la ripartizione degli oneri indivisi rappresentati dalle spese di funzionamento aziendale.

Il piano dei flussi di cassa è articolato nell'allegato alla presente relazione e rispetta il dettato del decreto Ministeriale in tema di flussi di cassa.

Il prospetto che segue riporta in sintesi le entrate e le uscite che si sono susseguite nel corso dell'esercizio e di conseguenza lo sbilancio:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ENTRATE/USCITE ANNO 2017	
saldo banca iniziale 01/01/2017	119.213.524,35
totale entrate come da piano flussi di cassa	239.671.189,91
totale uscite come da piano	204.264.824,21
saldo al 31/12/2017	35.406.365,70

Il rendiconto finanziario riporta un saldo finale pari ad € 35.564.628 che corrisponde al saldo di bilancio dell'aggregato C) IV disponibilità finanziarie. Ai fini della riconciliazione con il saldo del presente piano delle entrate e delle uscite, si rileva che lo scostamento è pari ad € 158.262 e si riferisce alle giacenze in cassa per gli incassi di biglietteria della mostra Picasso al 31/12/2017 in attesa del versamento in banca effettuato ai primi di gennaio, come già esposto in nota integrativa.

L'importo risultante dal piano dei flussi di cassa, infatti, non tiene conto della voce IV 3) dell'attivo patrimoniale "denaro in cassa", essendo esso costruito sui flussi di cassa bancari.

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni

Relazione sulla corporate governance ANNO CONTABILE 2017

Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(da Marzo 2016)

Mario De Simoni - Presidente e Amministratore Delegato

Marco Macchia

Debora Rossi

Collegio Sindacale

(da Marzo 2016)

Paolo Mezzogori - Presidente

Andrea Pirrottina

Paola Passarelli

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

(dal Marzo 2016)

Margherita Vitale

Revisione contabile affidata al Collegio Sindacale

PREMESSA

Con la definizione “Corporate Governance” non si intende letteralmente il “governo d’impresa”, ma si vuol ricomprendere oltre l’attività di governo del Consiglio di Amministrazione, anche l’attività di verifica svolta dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, Responsabile per la prevenzione della corruzione, attività di revisione a cura del Collegio Sindacale) e quelle di gestione svolte dal management.

Più precisamente, la Corporate Governance può essere definita come **“il sistema di diritti, di procedure e di meccanismi di controllo che regolano il management di una società, stabiliti internamente o esternamente alla società stessa con l’obiettivo di proteggere gli interessi di tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nelle vicende della società”**.

Per le società di capitali quotate, la predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è realizzata in applicazione di quanto previsto dall’art. 124-bis del testo Unico della Finanza, dell’art. 89-bis Regolamento Emittenti e dell’art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Essa fornisce informazioni in merito alla concreta applicazione delle regole di Corporate Governance contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Ales S.p.A., pur non essendo quotata e non dovendo quindi ottemperare alle disposizioni di legge, è tenuta alla redazione della relazione in forza di quanto richiamato dall'art. 6 comma 4 del decreto legislativo 175/2016, volendo, appunto, fornire una completa informativa sul proprio sistema di "governo societario".

La predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è utile alla società per comunicare efficacemente i comportamenti posti in essere dall'azienda fornendo le informazioni necessarie e utili a descrivere il profilo aziendale e gli assetti proprietari e di governance.

In particolare, le informazioni riguardano:

- a) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari;
- b) i meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti;
- c) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo;
- d) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Questa versione della relazione è stata redatta seguendo lo schema di riferimento suggerito dalle linee guida elaborate da Assonime e utilizzando il format di Borsa Italiana

Presentazione della Società

Ales è una società per azioni con socio unico costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese. Ales è stata costituita congiuntamente dal Ministero dell'Economia, tramite la sua partecipata al 100% Italia Lavoro (titolare del 70% del capitale) e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali -Mibac di seguito- (titolare del rimanente 30% del capitale), ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.a) 2 e 3 del DLgs 1 dicembre 1997, n.468 e dell'art.20, commi 3 e 4 della legge 24 giugno 1997, n.196. Secondo il citato art.10, comma 1 del DLgs n.468/1997 l'istituzione della società era concepita *"Allo scopo di creare le necessarie ed urgenti opportunità occupazionali per i lavoratori socialmente utili, facendo contemporaneamente fronte a proprie esigenze istituzionali..."*. Inoltre, il predetto art.10, comma 1, alla lettera a) sempre al medesimo scopo consentiva l'affidamento diretto dei servizi alle società appositamente costituite *"a condizione che la forza lavoro in esse occupata sia inizialmente costituita, nella misura non inferiore al 40 per cento, da lavoratori già impegnati nei progetti stessi, ovvero in progetti dai contenuto analoghi..."*.

La storia dell'azienda è legata principalmente all'evoluzione aziendale e legislativa che ha riguardato la società stessa nel corso degli anni.

Di particolare rilevanza le seguenti:

- trasferimento del pacchetto azionario dal Socio Italia lavoro al Socio Ministero nel 2009. Infatti acquisita la totalità del capitale azionario, il Mibac ha adeguato lo statuto di Ales ai requisiti di legge e di giurisprudenza previsti per le società cc.dd. “in house providing”.

- Dal 2011 la società è stata oggetto di ristrutturazione aziendale con il passaggio della governance dalla composizione di un Presidente del CDA, Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico.

- In data 7 settembre 2011, è stato adottato dal Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Mibac, un regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo su Ales S.p.A. da parte del predetto Ministero.

- Degna di nota è, infine, la circostanza che l’attribuzione ad Ales nell’autunno 2011 di tre commesse (Servizio di Comunicazione Patrimonio Culturale – Gestione Tutela e Sicurezza di siti archeologici insediamenti culturali – Servizio di riordino e gestione informatizzata archivi), in precedenza gestite da tre Associazioni Temporanee d’Imprese private.

- Degno ancora di nota è che il Legislatore, in più occasioni, ha manifestato la volontà di qualificare Ales come Società strumentale del Mibact,; vedasi:

il Decreto Legge 31 marzo 2011, Art.2, comma 4 “*La Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, ai fini dell’attuazione del programma di cui al*

comma 1, può altresì avvalersi, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di fonte comunitaria, della società Ales spa, interamente partecipata dallo Stato, mediante stipula di un'apposita convenzione, nell'ambito delle risorse disponibili, per l'affidamento diretto di servizi tecnici, anche afferenti alla fase di realizzazione degli interventi in attuazione del programma di cui al comma 1.”;

la Legge 7 ottobre 2013, n.112 (Fondazioni lirico-sinfoniche), art. 11, comma 13 *“Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, le fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando per la durata del soprannumero il divieto di assunzioni di personale, applicano l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. In caso di ulteriori eccedenze, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sono disposti apposita procedura selettiva di idoneità e il successivo trasferimento del personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto nella società Ales S.p.A., nell'ambito delle vacanze di organico e nei limiti delle facoltà assunzionali di tale società e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”* successivamente modificato dal Decreto Legge 31

maggio 2014, n.83 (convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n.106), art.5, comma 13

“Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, alle fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, e' estesa l'applicazione dell'articolo 2, comma 11, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto che risulti ancora eccedente, e' assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilita' avviate dalla fondazione, dalla societa' Ales S.p.A., in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilita' finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneita' finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso Ales S.p.A.”.

- fusione per incorporazione della Arcus S.p.A. L'art. 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilita' 2016) che dispone la fusione per incorporazione della societa' ARCUS S.p.A. in ALES S.p.A. Infatti, e' stato disposto, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le societa'

strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa» nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.».

La norma prevede che con un apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, dovrà essere adottato il nuovo statuto della società ALES, che dovrà prevedere, tra l'altro, l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della società.

Tale fusione, in deroga all'art. 2504-bis del Codice civile, ha effetto a far data dal quindicesimo giorno successivo all'iscrizione del nuovo statuto della società ALES nel Registro delle imprese. In tale data, la società ARCUS si estingue.

Ales opera attraverso una struttura centrale con sede a Roma ed una sede periferica a Napoli.

Nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale a mezzo atto notarile del 30 Marzo dinanzi al Notaio Mario Scattone, dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attività espositive presso il complesso Scuderie, curando gli spazi espositivi e gestendo mostre.

PARTE I

1. Assetti Proprietari

All'atto della costituzione il capitale sociale era di lire 5.000.000.000 composto da n.

n. 5.000.5.000.000 azioni del V.N. di lire 1.000 cad. così suddiviso:

Italia Lavoro: n. 3.500.000 azioni

Ministero: n. 1.500.000 azioni

A seguito del passaggio all'euro le azioni sono state convertite in euro il capitale sociale è diventato € 2.600.000,00 composto da n. 5.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddivise: n. 3.500.000 azioni al socio Italia Lavoro e n. 1.500.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

In data 3 luglio 2002 è stato deliberato un aumento di capitale sociale con utilizzo delle riserve di utili. Il nuovo capitale sociale, come deliberato nell'assemblea straordinaria è di € 5.616.000 composto da n. 10.800.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddiviso: n. 7.560.000 azioni al Socio Italia Lavoro e n. 3.240.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

Con l'Assemblea Straordinaria del 9 settembre 2004 si è provveduto all'adeguamento in forza del D.Lgs 6/2003. Il numero delle azioni che compongono il capitale sociale è n. 5.400.000 del valore nominale di € 1,04 cadauna, così suddiviso: n. 3.780.000 al Socio Italia Lavoro e n. 1.620.000 al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

La partecipazione azionaria detenuta dal Socio Italia Lavoro pari al 70% del capitale sociale di Ales è stata trasferita al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali in forza della legge n. 69 del 18/06/2009, che recita ha previsto all'art. 26 "Al fine di

garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales spa, la partecipazione azionaria attualmente detenuta da Italia Lavoro spa in Ales è trasferita al Ministero per i beni e le attività culturali, senza corrispettivo. A seguito del trasferimento, il patrimonio di Italia Lavoro spa è ridotto del valore contabile corrispondente alla partecipazione trasferita. 2. Tutte le operazioni di cui al presente articolo sono effettuate in regime di neutralità fiscale. Tutti i relativi atti, contratti, convenzioni e trasferimenti sono esenti da qualsivoglia tributo, comunque denominato.” In forza di tale norma il Ministero dei Beni e le Attività Culturali diventa Socio unico di Ales e pertanto titolare di n. 5.400.000 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

A seguito della fusione per incorporazione della società Arcus in Ales il capitale sociale è attualmente pari ad e 13.616.000 i.v. composto da n. 13.092.308 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

2. Oggetto Sociale

La Società svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale , nonché alla realizzazione di attività culturali ed alla promozione e al sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni

culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di sponsor .

Con riferimento alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale, nonché alla realizzazione di attività culturali la Società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività :

- a) la gestione di musei, aree archeologiche e monumentali , biblioteche, archivi, ivi compresa la conduzione dei servizi al pubblico, la guardiania, le visite guidate, la biglietteria , il bookshop, la gestione di centri di ristoro (con somministrazione di alimenti e bevande rivolta ai fruitori dei luoghi della cultura) oltre ad ogni altra necessità di supporto e strumentale alle funzioni del MiBACT; il supporto tecnico alle attività di concessione d' uso di spazi demaniali per eventi non istituzionali;
- b) la gestione del marchio e dei diritti d'immagini, il supporto tecnico/operativo per le attività di prestiti, a titolo oneroso, di opere di competenza MiBACT;
- c) l'esercizio di attività di pubblicità e promozione in tutte le sue forme, anche attraverso l'organizzazione di uffici stampa e piani di comunicazione, di mostre, convegni, fiere promozionali, spettacoli e, in generale, di eventi culturali;
- d) l'attività di editoria in generale ed in particolare la pubblicazione, produzione e coedizione di libri, periodici e stampati (in generale), la riproduzione su licenza e la co- produzione di materiali audiovisivi e didattici in genere, di software, nonché la commercializzazione di prodotti editoriali propri e di terzi;

- e) l'esercizio di attività di merchandising e, in particolare, la progettazione, l'appalto per la produzione e la commercializzazione di oggettistica, gadgets, souvenirs di qualità, riproduzioni e quant'altro; e progettazione e realizzazione di allestimenti di spazi espositivi, di accoglienza e museali, ivi compresi gli interventi di impiantistica;
- f) la gestione dei servizi di informazione al pubblico attraverso l'organizzazione di Contact Center, comprensivi di servizi di Call Center anche in lingua straniera (front office e back office) e di supporto all'URP;
- g) le attività di comunicazione, valorizzazione e fruizione dei beni, tramite la gestione e l'aggiornamento di siti web e di portali tematici, la gestione di social network e implementazione di siti web tramite attività redazionali servizi di manutenzione, conservazione e restauro delle strutture archeologiche e dell'edilizia storica, delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, musivi e di altro genere;
- h) servizi di manutenzione di edifici storici, di manutenzione e riparazione impianti, di pulizia e manutenzione di aree interne ed esterne, di diserbo, di manutenzione e ripristino del verde nei parchi archeologici e nei giardini storici, di riqualificazione paesaggistica, di gestione, revisione e manutenzione della segnaletica interna ed esterna ai luoghi della cultura etc.;
- i) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue

strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT;

- j) servizi di censimento (anche con sopralluoghi in loco se richiesti), supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del MiBACT, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati online;
- k) servizi di supporto al trasporto , sistemazione e immagazzinamento di reperti ed opere d'arte;
- l) servizi di supporto all'organizzazione delle attività di formazione del personale interno al MiBACT prioritariamente nei settori della fruizione e della valorizzazione del patrimonio culturale;
- m) l'esecuzione di studi di fattibilità , ricerche, consulenze ;
- n) servizi di supporto e di assistenza tecnica ad iniziative finalizzate alla tutela dei beni culturali nonché ad attività culturali e dello spettacolo.
- o) Con riferimento alle attività in precedenza svolte dalla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A., ai sensi dell'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, quali la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico- economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri

interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, la società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- p) la promozione e gestione di specifiche attività di crowdfunding e fundraising,
- q) quali, tra le altre, quella prevista dall'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, per promuovere ed incrementare le erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali assistenza tecnica e supporto alle strutture del MiBACT per le attività di cui al presente punto 3.3, ivi inclusa l'elaborazione di schemi di convenzione e/o contratti di donazione e circolari esplicative, anche inerenti l'iter procedurale da attuare, ed attivazione di un help desk per informazioni, assistenza tecnica e supporto ai soggetti coinvolti e/o interessati;
- r) monitoraggio dell'uso e della destinazione delle somme elargite, anche attraverso la raccolta e l'analisi delle informazioni e delle rendicontazioni fornite dalle strutture del MiBACT destinatarie di erogazioni liberali o altri benefici;
- s) iniziative di comunicazione, pubblicità, informazione al pubblico, organizzazione di seminari e workshop destinati a enti pubblici, imprese, fondazioni e altre organizzazioni senza scopo di lucro in materia di crowdfunding e fundraising;
- t) servizi di assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative finalizzate : alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche,

organizzative , economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati; alla tutela paesaggistica e dei beniculturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento; alla conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti; alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche; al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali; alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in quello dello spettacolo. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT.

- u) Con riferimento alle attività presso le Scuderie del Quirinale Ales si occupa dell'ideazione e dell'organizzazione di mostre, sulla base della programmazione da parte del Commissione Scientifica così come previsto nella convenzione Segretariato della Presidenza della Repubblica e Segretariato Generale del MBACT.

3 . Azionariato

Come già descritto nella presentazione del profilo aziendale, il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2016 è pari a euro 13.516.000,00.

L'azionista unico della Società è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che detiene il 100% del capitale sociale ed esercita l'attività di vigilanza tramite la Direzione al Bilancio da cui dipendono funzionalmente i membri che compongono il Comitato di Controllo Analogico.

Come risulta dalla Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio 2017, non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle poste in essere con le società controllate e collegate, i cui saldi sono dettagliati e commentati nelle specifiche sezioni della nota stessa.

4 .Assemblea

L'assemblea degli azionisti di Ales S.p.A., ai sensi dell'art. 2363 e successivi del Codice Civile, approva il bilancio, nomina e revoca degli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile; inoltre delibera sulle modifiche dello statuto e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea.

L'assemblea degli azionisti opera anche in base alle disposizioni previste dallo Statuto della Società che può presentare regole più rigide o specifiche rispetto a quanto disposto dal codice civile.

Le modalità di funzionamento dell'assemblea degli azionisti di Ales sono regolate dagli artt. 10/15 dello Statuto.

Nel corso del 2017 ci sono state n. 2 adunanze assembleari come di seguito rappresentate.

N.	<i>Data Assemblea dei Soci</i>
1	<u>Assemblea del 26/04/2017</u> punto 1) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364,co1, Appr. Bilancio punto 2) OdG: Varie ed eventuali
2	<u>Assemblea straordinaria del 28/07/2017</u> punto 1) OdG: Modifiche allo Statuto ai sensi del d. lgs n.50 del 2016 e del d.lgs n.175 del 2016 punto 2) OdG: Varie ed eventuali

In data 28 luglio 2017 l'Assemblea del Socio Unico ha approvato un nuovo statuto che accoglie le modifiche introdotte alla società in House a seguito del Decreto Madia che si allega al presente documento.

5. Corporate Governance

Consiglio di Amministrazione

Solitamente si distinguono tre diversi sistemi di corporate governance che le società di capitali possono scegliere:

- il **sistema ordinario**, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria. Questo sistema prevede la presenza di un Organo di

Amministrazione (un Amministratore unico oppure un Consiglio di Amministrazione il cui numero di componenti, se non previsto dallo statuto, è determinato dall'Assemblea) e un Organo di Controllo (il Collegio sindacale);

- **il sistema dualistico**, tipico della tradizione tedesca (dove costituisce l'unico sistema di amministrazione e controllo delle società per azioni) e poi recepito in altri paesi europei, come la Francia, l'Olanda, la Finlandia (nei quali è comunque facoltativo) che prevede la ripartizione dell'amministrazione della società tra due diversi organi: il consiglio di gestione e il consiglio di sorveglianza;

- **il sistema monistico**, tipico della tradizione anglosassone, nel quale la gestione è demandata a un organo unitario, il consiglio di amministrazione, al cui interno viene designato un comitato di controllo.

Per Ales, così come disposto dalla legge di stabilità, l'azionista unico ha scelto, in aderenza alla natura giuridica della società l'assetto tipico delle Società per Azioni (società di capitali). L'assetto previsto dallo Statuto è quello descritto nel Sistema Ordinario di corporate governance, pertanto è amministrata da un Consiglio di Amministrazione e controllata dal Collegio Sindacale. La scelta ha l'obiettivo di un miglioramento della governance legato all'introduzione di efficaci strumenti amministrativi, di pianificazione e di controllo direzionale per ottenere una migliore efficienza e un migliore grado di reattività gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 membri incluso il Presidente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato direttamente dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare, sempre nei limiti di legge e determinandone il contenuto, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente che viene nominato Amministratore Delegato. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea ordinaria del 16 marzo 2016 resta in carica per tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione di Ales opera secondo le regole previste dal Codice Civile e dallo Statuto della Società; ha infatti la responsabilità di approvare le strategie organizzative, sviluppare una politica direzionale, nonché assicurare la responsabilità giuridica dell'organizzazione di fronte alle autorità.

Le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono definite nello Statuto della società (ultima modifica – luglio 2017) negli artt. 18/25.

Il Presidente del CdA è nominato direttamente dall'Assemblea e dura in carica per lo stesso periodo stabilito dall'Assemblea per gli amministratori. E' rieleggibile, e:

- ha la rappresentanza della società;
- esercita i poteri ad esso delegati dal CdA;
- presiede l'assemblea degli azionisti;
- convoca, fissandone l'ordine del giorno, e presiede il CdA;
- coordina i lavori del CdA.

La convocazione del CdA è fatta dal Presidente almeno 7 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il CdA delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni;

- deliberazioni: il CdA, su proposta del Presidente, nomina un Segretario che può anche essere una persona estranea al consiglio stesso, per la redazione del verbale delle riunioni firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario stesso.

I membri attuali componenti il Consiglio di Amministrazione sono :

- Mario De Simoni – Presidente e Amministratore Delegato
- Debora Rossi – Consigliere
- Marco Macchia - Consigliere

Nel corso del 2017 si sono avute n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportate:

N.	<p style="text-align: center;">Data e OdG</p> <p style="text-align: center;">Consiglio di Amministrazione</p>
1	<p><u>CDA del 22/03/2017</u></p> <p>punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) Comunicazioni del Presidente punto 3) Atto integrativo contratto Palaexpo del 30/09/2016 punto 4) Cessione ramo d'azienda SdQ punto 5) Strategie di comunicazione punto 6) Varie e eventuali</p>
2	<p><u>CDA del 30/03/2017</u></p> <p>punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) Comunicazioni del Presidente punto 3) Esame bozza Bilancio 2016 punto 4) Varie e eventuali</p>
3	<p><u>CDA del 10/07/2017</u></p> <p>punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) Comunicazioni del Presidente punto 3) Andamento I trimestre 2017 punto 4) Gare strumentali e funzionali mostra Picasso punto 5) Accordo di coproduzione mondo mostre per mostra Picasso punto 6) Personale punto 7) Evoluzione contenzioso d'Ajello punto 8) Varie e eventuali</p>
4	<p><u>CDA del 18/10/2017</u></p> <p>punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) Comunicazioni del Presidente punto 3) Esame doc. andamento 1° semestre 2017 punto 4) Conferimento incarico Direttore Legale punto 5) Vertenza D'Ajello punto 6) Varie e eventuali</p>
5	<p><u>CDA del 19/12/2017</u></p> <p>punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) Comunicazioni del Presidente punto 3) Budget 2018 punto 4) Situazione organico e tipologie contrattuali punto 5) Varie e eventuali</p>

Comitato di Controllo Analogico

1. Contratto DG-Organizzazione
(prot. n. 71 del 10/01/2017)
2. Contratto Archeologica Roma
(prot. n. 142 del 11/01/2017)
3. Contratto Campi Flegrei
(prot. n. 143 del 11/01/2017)
4. Contratto Capodimonte
(prot. n. 144 del 11/01/2017)
5. Contratto ISCR
(prot. n. 145 del 11/01/2017)
6. Contratto MANN
(prot. n. 146 del 11/01/2017)
7. Contratto Pompei
(prot. n. 147 del 11/01/2017)
8. Contratto SG Progetto 18APP
(prot. n. 148 del 11/01/2017)
9. Contratto Museo Bargello
(prot. n. 181 del 11/01/2017)
10. Assunzioni Maggio Fiorentino
(prot. n. 296 del 20/01/2017)
11. Assunzioni Teatro Comunale Bologna
(prot. n. 379 del 03/02/2017)
12. Budget 2017
(prot. n. 395 del 06/02/2017)

13. Capodimonte 2
(prot. n. 500 del 09/02/2017)
14. Castel S. Angelo 2017
(prot. n. 498 del 09/02/2017)
15. Vittoriano 2017
(prot. n. 499 del 09/02/2017)
16. Pareri CCA 2012-2013-2014
(prot. n. 540 del 15/02/2017)
17. Contratto Polo Sardegna
(prot. n. 712 del 23/02/2017)
18. Contratto PDG-Musei x BOLOGNA
(prot. n. 882 del 2/03/2017)
19. Assunzione Dirigente
(prot. n. 895 del 03/03/2017)
20. Atto aggiuntivo 18°PP
(prot. n. 1123 del 16/03/2017)
21. Proroga Cinema 2day
(prot. n. 1124 del 16/03/2017)
22. Verbali CS (fine 2016)
(prot. n. 1185 del 22/03/2017)
23. Atto integrativo Palaexpo
(prot. n. 1195 del 23/03/2017)
24. Contratto Pinacoteca Brera
(prot. n. 1194 del 23/03/2017)
25. Contratto Capodimonte 3°
(prot. n. 1526 del 12/04/2017)

26. Contratto Polo Lazio x serv. specialistici
(prot. n. 1525 del 12/04/2017)
27. Contratto SG G17
(prot. n. 1518 del 12/04/2017)
28. Contratto DG-Musei B17
(prot. n. 1519 del 12/04/2017)
29. Contratto DG-Biblioteche D17
(prot. n. 1521 del 12/04/2017)
30. Contratto DG-Turismo
(prot. n. 1524 del 12/04/2017)
31. Bilancio 2016
(prot. n. 1565 del 19/04/2017)
32. Assunzioni x Palatino
(prot. n. 1627 del 26/04/2017)
33. Assunzioni profili DG Turismo
(Prot. n. 1628 del 26/04/2017)
34. Contratto DG-Musei x SdQ
(prot. n. 1641 del 27 aprile 2017)
35. Galleria Naz. Umbria
(prot. n. 2194 del 29/05/2017)
36. Galleria Accademia di Firenze
(prot. n. 2238 del 01/06/2017)
37. Contratto triennale DG-Bilancio
(prot. n. 2263 del 06/06/2017)

38. Autorizzazione assunzione profilo amm.vo-contabile
(prot. n. 2317 del 08/06/2017)
39. Autorizzazione assunzione profilo manutenzione verde
(prot. n. 2318 del 08/06/2017)
40. Contratto triennale DG-Paesaggio C17
(prot. n. 2491 del 23/06/2017)
41. Contratto DG-Organizzazione E17
(prot. n. 2493 del 23/06/2017)
42. Contratto DG-Archivi F17
(prot. n. 2492 del 23/06/2017)
43. Contratto DG-Spettacolo S17
(prot. n. 2494 del 23/06/2017)
44. Assunzioni x Uffici 3 (addetto vigilanza)
(prot. n. 2508 del 23/06/2017)
45. Assunzioni x Unesco (web designer)
(prot. n. 2509 del 23/06/2017)
46. Assunzioni x Securart 2 (addetto sistemi informativi)
(prot. n. 2510 del 23/06/2017)
47. Contratto x Uffici 3
(prot. n. 2511 del 23/06/2017)
48. Informativa Contratto SG x Unesco
(prot. n. 2512 del 23/06/2017)
49. Contratto x ICAR N17
(prot. n. 2513 del 23/06/2017)
50. Trasformazione contratti

(prot. n. 2573 del 27/06/2017)

51. Contratto Securart 2
(prot. n. 2631 del 06/07/2017)
52. Informativa Contratto Uffici 1
(prot. n. 2628 del 06/07/2017)
53. Contratto DG-Paesaggio post sisma (proseguo)
(prot. n. 2799 del 14/07/2017)
54. Contratto Capodimonte 4
(prot. n. 2883 del 20/07/2017)
55. Contratto DG-Musei x Pinacoteca Ferrara
(prot. n. 2897 del 21/07/2017)
56. Contratto MANN
(prot. n. 2898 del 21/07/2017)
57. Accordo integrativo
(prot. n. 3028 del 26/07/2017)
58. DG-Musei – Canne della Battaglia
(prot. n. 3044 del 27/07/2017)
59. Polo Museale Lazio-Potenziamento
(prot. n. 3083 del 28/07/2017)
60. Canne della Battaglia
(prot. n. 3739 del 29/09/2017)
61. Assunzioni addetto fotoriproduzioni
(prot. n. 3757 del 02/10/2017)
62. Assunzioni Sp. Area legale amministrativa
(prot. n. 3758 del 02/10/2017)

63. Castello Svevo di Bari
(prot. n. 3873 del 11/10/2017)
64. Manutenzioni SdQ
(prot. n. 4183 del 02/11/2017)
65. Assunzioni Addetto amm.vo contabile
(prot. n. 4184 del 03/11/2017)
66. Contratto Galleria dell'Accademia
(prot. n. 4272 del 06/11/2017)
67. Trasmissione documentazione societaria
(prot. n. 4292 del 06/11/2017)
68. Assunzioni supporto amm.vo gare e appalti
(prot. n. 4358 del 08/11/2017)
69. Gara SdQ servizio Vigilanza
(prot. n. 4412 del 15/11/2017)
70. Gara SdQ servizio pulizie
(prot. n. 4413 del 15/11/2017)
71. Assunzioni supporto el. dati statistici
(prot. n. 4435 del 16/11/2017)
72. Contratto pot. DG-Archivi
(prot. n. 4550 del 24/11/2017)
73. Contratto Uffici2
(prot. n. 4525 del 28/11/2017)
74. Contratto Castello svevo Bari
(prot. n. 4572 del 04/12/2017)

75. Assunzioni resp. Amm.ne del personale
(prot. n. 4668 del 06/12/2017)
76. Contratto e personale Vittoriano
(prot. n. 4884 del 13/12/2017)
77. Contratto start-up Grandi Musei
(prot. n. 49264 del 18/12/2017)
78. Aut. Assunzioni DG-Archivi
(prot. n. 4936 del 19/12/2017)
79. Aut. Trsf. Contratti t.i.
(prot. n. 4937 del 19/12/2017)
80. Aut. Assunzioni DG-Archivi
(prot. n. 4995 del 13/12/2017)
81. Contratto Capodimonte
(prot. n. 5016 del 21/12/2017)
82. Contratto Ercolano
(prot. n. 5018 del 21/12/2017)
83. Contratto potenziamento DG-Cinema
(prot. n. 5059 del 22/12/2017)
84. Contratto Pinacoteca Brera
(prot. n. 5101 del 22/12/2017)
85. Contratto Bargello
(prot. n. 5102 del 22/12/2017)
86. Contratto ISCR
(prot. n. 5135 del 27/12/2017)
87. Contratto SG-Anno Europeo del Patrimonio
(prot. n. 5137 del 27/12/2017)

88. Contratto SG-Grant Office
(prot. n. 5138 del 27/12/2017)

89. Contratto Castel S. Angelo
(prot. n. 5139 del 27/12/2017)

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, valutando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Le modalità di funzionamento del Collegio dei Sindaci sono regolate anch'esse dallo Statuto della società che definisce:

- composizione: è formato da tre sindaci effettivi e da due supplenti;
- durata: i sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;
- modalità: le riunioni possono effettuarsi usando sistemi telematici e si considera tenuta nel luogo di convocazione, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti Ordinaria del 16 Marzo 2016 resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale è così composto:

- Paolo Mezzogori – Presidente
- Andrea Pirrottina – Sindaco effettivo
- Paola Passarelli – Sindaco effettivo

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono tenute, complessivamente n. 10 riunioni del Collegio Sindacale come di seguito rappresentato:

N.	<i>Data e OdG Collegio Sindacale</i>
1	<u>CS del 10/01/2017</u> Verifica trimestrale
2	<u>CS del 08/02/2017</u> Visione delle procedure
3	<u>CS del 22/03/2017</u> preparazione Relazione Bilancio 2016
4	<u>CS del 03/04/2017</u> Verifica trimestrale
5	<u>CS del 03/04/2017</u> Relazione Bilancio
6	<u>CS del 26/04/2017</u> Prosiegua verifica del 03/04/2017
7	<u>CS del 06/06/2017</u> Audit interni
8	<u>CS del 20/06/2017</u> Verifica Trimestrale

9	<u>CS del 21/09/2017</u> verifica trimestrale
10	<u>CS del 19/12/2017</u> verifica trimestrale

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01

Ales S.p.A, nell'attesa di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 ha avviato un sistema di controlli interni affidati al responsabile dell'internal auditing che è la dott.ssa Margherita Vitale.

Si è proceduto durante l'anno alla verifica di alcune delle procedure aziendali ed in particolare modo:

PQ_9 - gestione del personale

PQ_11 - Selezione del personale

PQ_13 - Gestione e Sviluppo IT

PQ_19 – Rapp. Pubblico-provato e progetti di finanz.

L'intento è stato quello di coadiuvare l'Azienda in un sistema di verifica della funzionalità del sistema di controllo interno per cercare di integrare e porre in essere metodologie e strumenti per un costante miglioramento dello stesso.

Non è stata organizzata una pianificazione annuale ma gli audit di natura ordinaria si sono svolti sempre con l'ausilio della disponibilità della struttura aziendale compatibilmente alle esigenze di servizio.

Di ogni singolo incontro è stato redatto un report di verifica dove sono state riportate le informazioni (le persone auditate, il luogo, la data e molti altri dettagli) che hanno formato oggetto del controllo. Tutta la documentazione prodotta risulta agli atti e sufficiente a ricostruire il lavoro svolto.

In conclusione si è riscontrato come le modalità di lavoro intervenute sono improntate a criteri di trasparenza in ogni fase applicativa, al pieno rispetto dei principi e delle regole generali nonché all'osservazione di quanto riportato nella procedura di riferimento.

Responsabile per la prevenzione della Corruzione e responsabile della

Trasparenza

La Legge 190/2012, in estrema sintesi, ai sensi degli artt. 8 e 10, stabilisce che il

Responsabile per la prevenzione della corruzione «provvede:

a) a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti

destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

b) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché

a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione

degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione».

Ai sensi della L. 190/2012, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e a seguito

dell'orientamento n. 96/2014 dell'A.N.A.C., l'Amministratore Unico, con determina in data 16 gennaio 2015, ha nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Società, l'Avv. Giovanni Iannelli, Dirigente della Società.

Il Responsabile nominato, nel 2016, ha:

- presentato la bozza del Piano triennale anticorruzione e della trasparenza;

Controllo Corte dei Conti

Si rappresenta che con nota prot n. 17921 del 07/06/2017 il Gabinetto del Ministero ha trasmesso il DPCM del 09/05/2017 con il quale Ales è stata assoggettata al controllo del della Corte dei Conti. Dalla data di nomina (Nota Corte dei Conti prot.

n. 3742 del 01/08/2017), il Magistrato Dr. Quirino Lorelli ha partecipato alle seguenti adunanze del CDA e Collegio Sindacale:

	Dr. Quirino Lorelli
Data	
Consiglio di Amministrazione	
<u>CDA del 18/10/2017</u>	presente
<u>CDA del 19/12/2017</u>	presente
	Dr. Quirino Lorelli
Data	
Collegio Sindacale	
<u>CS del 21/09/2017</u>	assente
<u>CS del 19/12/2017</u>	presente

6. Organi di Amministrazione e Controllo - compensi deliberati - 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dal giorno 16 Marzo 2016)

Mario De Simoni Presidente e Amm. Delegato € 120.000 € 26.000,00 annui

Debora Rossi Consigliere € 16.000,00 annui

Marco Macchia Consigliere € 16.000,00 annui

COLLEGIO SINDACALE

(dal giorno 16 Marzo 2016)

Paolo Mezzogori Presidente € 15.000 annui

Andrea Pirrottina Sindaco effettivo € 12.750 annui

Paola Passarelli Sindaco effettivo € 12.750 annui

Ales s.p.a.

Sede: Via Nazionale 243 – Roma
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
C. F. e numero di iscrizione: 05656701009
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 0915251
Capitale sociale sottoscritto 13.616.000,00 Interamente versato
PARTITA IVA 05656701009
Direzione e Coordinamento: MIBACT



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AL BILANCIO AL 31/12/2017

All'Assemblea degli Azionisti della ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Ales S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Handwritten signature and initials in the right margin.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

AP

u
P

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Ales S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ales S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ales S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ales S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione; non sono avvenuti incontri con l'organismo di vigilanza in quanto non ancora nominato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, ma si segnala l'opportunità di incrementare ulteriormente le unità di "staff" al fine di adeguarne l'efficienza e l'efficacia nell'operatività, rispetto all'aumento dei servizi svolti e del fatturato aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile

si evidenzia che:

- l'attività tipica svolta dalla società si è ampliata nel corso dell'esercizio sia per l'acquisizione di nuove commesse di servizi nell'area di tradizionale intervento dell'azienda, sia per l'entrata "a regime" della gestione degli spazi espositivi e delle mostre del complesso "Scuderie del Quirinale".

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro dipendente" sono sostanzialmente aumentate, passando dalle 827 unità in forze al 31.12.2016 alle 949 del 31.12.2017 con un

amento di 122 unità, mentre considerando anche i lavoratori interinali ed i collaboratori (81 unità) si arriva alle 1.030 unità;

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che, a seguito della introduzione di ALES spa all'interno del conto economico consolidato della pubblica amministrazione tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 30/9/2015, si è proceduto alla redazione dei flussi di cassa per missioni, così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, ed alla predisposizione di una nota illustrativa.

Il Collegio dà atto infine della predisposizione della "Relazione sulla corporate governance dell'anno contabile 2017", redatto in conformità dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016.

Il Collegio ricorda inoltre che con deliberazione 138/2016 nella seduta plenaria del 19 dicembre 2016 la Corte dei Conti ha stabilito l'assoggettamento di ALES spa al controllo della Corte stessa ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259; successivamente nell'adunanza del 18-19 luglio 2017 del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti è stato nominato il magistrato Dott. Quirino Lorelli quale delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di Ales spa..

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 16 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Paolo Mezzogori (Presidente)

Paola Passarelli (Sindaco effettivo)

Andrea Pirrottina (Sindaco effettivo)



ALES Arte lavoro e Servizi S.p.A.
Sede Legale Roma – Via Nazionale n. 243
Capitale sociale Euro 13.616.000 i.v.
Codice Fiscale 05656701009
Registro Imprese di Roma: 65276/99
REA N. 0915251

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO SULLA GESTIONE AL
31.12.2017

Signor Azionista,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31.12.2017.

Nel rinviare alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede voglio relazionare sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso sia nelle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

Signor Azionista,

passiamo, quindi, a relazionare sulla gestione della Società, nei suoi vari aspetti.

LINEE STRATEGICHE ED OPERATIVE

1. Direzione Servizi operativi tecnico specialistici

Nell'esercizio 2017 la Direzione Servizi Operativi Tecnico Specialistici ha operato negli ambiti di propria competenza, garantendo l'efficiente ed efficace gestione dei servizi erogati a favore delle strutture centrali e periferiche del Mibact e conseguendo la documentazione necessaria alla fatturazione dei

corrispettivi contrattuali: per l'intero esercizio è stata infatti garantita, senza soluzione di continuità, la regolare fatturazione di tutti i servizi oggetto dei contratti. Per un unico contratto, stipulato con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei in data 03/01/2017, si è reso necessario, nel mese di agosto, procedere all'interruzione dei servizi ai sensi dell'art. 1454 c.c., (si veda punto 1.2 *Contratti con Istituti dotati di autonomia*).

Nel corso dell'esercizio una significativa parte dell'attività della Direzione ha riguardato la progettazione di nuovi servizi, la rimodulazione in corso d'opera di quelli esistenti, nonché l'ampliamento di alcuni di essi, come emergerà dai dati di seguito riportati.

L'attività gestionale è infatti stata costantemente affiancata dall'individuazione e promozione presso i committenti di possibili aree di sviluppo, potenziamento e miglioramento del business, impegno che ha garantito nel periodo non solo l'avvio di nuove commesse, ma anche l'incremento e l'ampliamento dei contratti in essere, come di seguito verrà illustrato.

Nelle seguenti tabelle Tab. 1a e Tab. 1b. *Prospetto contratti 2017 Direzione Servizi tecnico operativi*, alle quali si farà riferimento nel corso della relazione, sono riportate le principali informazioni relative ai contratti gestiti nel corso dell'esercizio; per brevità, nel corso della relazione, i contratti verranno richiamati con il codice di riferimento riportato nelle tabelle.

Tabella 1.a. Prospetto contratti 2017 Direzione Servizi Tecnico Operativi

CONTRATTI ALES - DIREZIONI GENERALI MIBACT							
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	già attivi nel 2016	Note
Dg Bilancio	A17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Bilancio e per i Segretariati Regionali del Lazio, Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Sardegna, Marche e Umbria	1.184.528,63	26	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione servizi per il 2018
				26			
Dg Musei	B17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, per la conservazione e il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la DG Musei, per i Poli museali e i musei, aree archeologiche e biblioteche di pertinenza delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia e Toscana e per il MANN, il Museo di Capodimonte, il Parco archeologico di Paestum, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Reggia di Caserta, la GNAM di Roma, il Parco archeologico dell'Appia Antica, il Parco archeologico di Ostia Antica e Villa Adriana e Villa d'Este	12.031.108,53	264	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale per la Direzione Generale Musei	370.003,41	5		si	
	J17	Servizi di supporto tecnico specialistico per la Start up Grandi Musei	1.043.796,82	21	dal 12/12/2016 al 11/12/2017	si	
		<i>atto aggiuntivo</i>	57.484,65		dal 12/12/2017 al 31/12/2017		
	AE17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei musei e della fruibilità dei beni archivistici e librari per il Polo museale dell'Emilia Romagna e per la Pinacoteca Nazionale di Bologna	502.935,79	11	dal 14/03/2017 al 13/03/2018	nuovo	
	AL17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei musei per la Pinacoteca Nazionale di Ferrara	142.166,86	5	dal 01/08/2018 al 28/02/2018	nuovo	
	AR17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la fruizione del Castello Svevo di Bari	13.855,89	3	dal 13/10/2017 al 12/11/2017	nuovo	
		<i>atto aggiuntivo</i>	22.169,42		dal 13/11/2017 al 12/02/2018		
AP17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la fruizione dell'Antiquarium e dell'area archeologica di Canne della Battaglia	15.833,99	2	dal 03/08/2017 al 01/10/2017	nuovo		
	<i>atto aggiuntivo</i>	15.833,99		dal 02/10/2017 al 01/12/2017			
				311			
Dg Archeologia Belle Arti e Paesaggio	C17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, per la conservazione e il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e per le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio ed aree archeologiche, archivi e biblioteche di competenza, delle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana e Umbria	5.452.240,99	119	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione servizi per il 2018
	I17	Servizi di supporto tecnico specialistico connessi alla fase di gestione straordinaria post sisma". Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara	318.703,08	7	dal 01/08/2016 al 31/07/2017	si	
		<i>rinnovo</i>	364.153,15		dal 01/08/2017 al 31/07/2018		
				126			
Dg Biblioteche	D17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, conservazione e gestione dei beni librari e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Biblioteche ed Istituti Culturali e per le sedi delle Biblioteche Nazionali di Firenze, Napoli, Potenza, Cosenza e di servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto tecnico specialistico in materia di diritto d'autore e vigilanza sulla S.I.A.E.	2.328.582,99	53	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
				53			
Dg Organizzazione	E17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Organizzazione e per il Contact Center Mibact (Call Center e URP)	1.206.288,83	27	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione servizi per il 2018
	P17	Servizi di supporto al Call Center per il progetto Bonus Cultura 18APP	210.927,21	2	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	nuovo	progetto avviato con 2 risorse a fronte delle 5 richieste
		<i>rimodulazione</i>	157.731,36	4	dal 01/03/2017 al 31/12/2017		
				31			

**segue Tabella 1a. Prospetto contratti 2017 Direzione Servizi Tecnico
Operativi**

CONTRATTI ALES - DIREZIONI GENERALI MIBACT							
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	già attivi nel 2016	Note
Dg Archivi	F17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, conservazione, informatizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archivi e per gli Archivi dell'Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Molise e Puglia	1.919.484,31	42	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione servizi per il 2018
	AU17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione del patrimonio archivistico e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archivi e per gli Archivi del Lazio, Veneto, Sardegna e Lombardia	5.052,25	14	dal 20/12/2017 al 31/08/2018	nuovo	
				56			
Segretariato Generale	G17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il monitoraggio degli impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti MIBACT - Aggiornamento del Sistema Informativo Securart e di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per il Segretariato Generale	879.650,21	14	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
	AN17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la gestione della ricognizione del rilievo del danno al patrimonio culturale a seguito del sisma ottobre 2016	204.589,65	5	dal 01/07/2017 al 31/12/2017	nuovo	
	AB17	Servizi di supporto informatico per la progettazione e l'implementazione del sito web dell'Ufficio Unesco del Segretariato Generale	31.126,86	2	dal 03/07/2017 al 31/12/2017	nuovo	
				21			
Dg Cinema	S17	Servizi di supporto informatico per assistenza sistemistica, progettazione, sviluppo e assistenza software e implementazione siti web e portali per la Direzione Generale Spettacolo e per la DG Cinema	185.672,00	4	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	contratto triennale 2017-2019: rimodulazione servizi per il 2018
				4			
Dg Turismo	AC17	Servizi tecnico specialistici per la Direzione Generale Turismo	579.289,81	12	dal 22/05/2017 al 21/05/2018	nuovo	
				12			
DG Arte e Arch. Contemp. E Periferie Urbane	Q17	Supporto Tecnico Specialistico alla Direzione Generale Arte e Architettura e Periferie Urbane	105.869,32	3	dal 16/01/2017 al 15/01/2018	nuovo	
				3			
				643			

Tabella 1.b. Direzione Servizi Tecnico Operativi

CONTRATTI ALES - ISTITUTI AUTONOMI E GRANDI MUSEI							
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	già attivi nel 2016	note
Istituto Centrale per gli Archivi	N17	Servizi di supporto alla realizzazione di un progetto per la gestione dei sistemi e portali dell'Istituto Centrale per gli Archivi	217.651,92	9	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
				9			
Istituto Superiore Conservazione e Restauro	U17	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro	224.604,85	5	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
				5			
Soprintendenza Archeologica di Roma	K17	Servizi di supporto tecnico amministrativo specialistico e di supporto alla comunicazione per gli uffici della Soprintendenza	486.219,57	11	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	contratto triennale 2017-2019
				11			
Parco Archeologico dei Campi Flegrei	O17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale del Parco Archeologico dei Campi Flegrei.	101.936,32	2	dal 04/01/2017 al 03/01/2018	nuovo	servizio cessato
				2			
Galleria Nazionale dell'Umbria	AG17	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Galleria Nazionale dell'Umbria	97.465,76	2	dal 03/04/2017 al 02/04/2018	nuovo	
				2			
Parco Archeologico di Pompei	R17	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici della Soprintendenza, per il miglioramento della fruizione e per il supporto alla conservazione tramite interventi di manutenzione programmata per l'area archeologica di Pompei e aree limitrofe.	2.314.227,04	49	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
			1.625.469,03	34	dal 01/01/2017 al 31/12/2017		
			1.215.348,27	26	dal 01/01/2017 al 31/12/2017		
				109			
Pinacoteca di Brera	AF	Servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto alla sorveglianza ed accoglienza per la Pinacoteca di Brera	128.516,60	3	dal 15/02/2017 al 31/12/2017	nuovo	
				3			
Museo Nazionale del Bargello	W17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e servizi di supporto amministrativo e contabile per il Museo Nazionale del Bargello e istituti assegnati	69.836,18	6	dal 14/01/2017 al 13/04/2017	si	
		<i>rinnovo</i>	198.667,78		dal 14/04/2017 al 31/12/2017		
				6			
Galleria dell'Accademia di Firenze	Z17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e per la Galleria dell'Accademia di Firenze	292.775,14	6	dal 08/11/2016 al 07/11/2017	si	
		<i>atto aggiuntivo</i>	30.442,73		dal 08-11-2017 al 31-12-2017		
	AI17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza per la Galleria dell'Accademia di Firenze - <i>potenziamento servizi esistenti</i>	190.144,82	6	dal 01/06/2017 al 31/12/2017	nuovo	
				12			
Gallerie degli Uffizi	Y16	Servizi di supporto alla sorveglianza ed accoglienza e di manutenzione ordinaria per la Galleria degli Uffizi	1.072.879,20	24	dal 30/06/2016 al 29/06/2017	si	
	Y17	Servizi di supporto alla sorveglianza ed accoglienza e di manutenzione ordinaria per la Galleria degli Uffizi	1.117.436,13		dal 30/06/2017 al 29/06/2018		
	AA17	Servizi di supporto alla sorveglianza ed accoglienza per la Galleria degli Uffizi e di supporto alla manutenzione del verde per il Giardino di Boboli Firenze	1331263,336	29	dal 29/11/2016 al 28/11/2017		
		<i>atto aggiuntivo</i>	116.235,30		dal 29/11/2017 al 31/12/2017		
AO17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei beni museali e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per le Gallerie degli Uffizi	1.059.291,84	22	dal 14/07/2017 al 13/07/2018	nuovo		
				75			
MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli	M17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e Servizi tecnico-specialistici di supporto per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli	378.850,24	8	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
	AM17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e servizi tecnico-specialistici di supporto per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli - <i>potenziamento servizi esistenti</i>	62.417,34	3	dal 01/08/2017 al 31/12/2017	nuovo	
				11			
Museo di Capodimonte	H17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e servizi tecnico-specialistici di supporto per il Parco di Capodimonte ed il Museo	58.782,50	14	dal 02/01/2017 al 31/01/2017	si	
		<i>rinnovo</i>	117.565,00		dal 09/02/2017 al 08/04/2017		
		Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza e servizi tecnico-specialistici di supporto per il Museo di Capodimonte	108.715,18	7	dal 09/04/2017 al 31/07/2017	nuovo	
		<i>rinnovo</i>	144.076,38		dal 01/08/2017 al 31/12/2017		
				7			
Polo museale Lazio	V17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza, servizi di accoglienza e gestione ascensori panoramici presso il Monumento a Vittorio Emanuele II	861.643,26	26	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	si	
	AH17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per il Polo Museale del Lazio	106.465,08	3	dal 13/03/2017 al 31/12/2017	nuovo	
	X17	Servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza per il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo	759.358,71	16	dal 01/01/2017 al 31-12-2017		
	AQ17	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione dei beni museali per il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo - <i>potenziamento servizi esistenti</i>	77.141,67	4	dal 01/08/2017 al 31/12/2017	nuovo	
				49			

1.1 Quadro riassuntivo

Nel 2017 la Direzione Servizi Operativi ha gestito complessivamente n.41 contratti di servizio con il MiBACT, di cui n. 20 stipulati con le Direzioni Generali e n. 21 con gli Istituti dotati di autonomia e i Grandi Musei (come individuati nell'ambito della Riforma del Sistema museale nazionale, prevista dal D.M. 23.12.2014) per un totale di n. 23 contraenti e n.130 Referenti sul territorio, con i quali la struttura si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Complessivamente, nel 2017, i servizi Ales sono stati erogati presso n. 144 sedi, in n. 52 comuni, in n.14 regioni, per un totale di n. 944 risorse impiegate, di cui n. 643 nei contratti stipulati con le Direzioni Generali e n. 301 nei contratti stipulati con gli Istituti dotati di autonomia.

Per i contratti 2017 è stata resa regolare fatturazione di tutti i servizi previsti, per i quali si è provveduto mensilmente a gestire sia la fase di pianificazione che di consuntivazione dei servizi svolti, con un totale complessivo di n. 1506 schede attestanti la regolare esecuzione del servizio, inviate e ricevute con la firma dei Referenti, richieste dall'Amministrazione centrale per il pagamento delle relative fatture.

Per quanto attiene la progettazione dei servizi sono stati elaborati e redatti nel corso dell'esercizio n. 60 fra disciplinari e capitolati tecnici da allegare ai contratti, o necessari per l'attuazione dei servizi in essi contenuti.

Con riferimento a quanto previsto nel Sistema di Qualità aziendale sono in corso di invio, a tutti i Referenti Mibact sul territorio, i moduli per la valutazione della

soddisfazione del cliente (mod. 2.6 Customer Satisfacion).

Di seguito una tabella di confronto (tab. 2) tra i principali dati gestionali 2016 e 2017.

Tab 2. Riassuntivo dati generali contratti 2016 2017 Direzione Servizi tecnico operativi			
	2016	2017	delta%
n. contratti	26	41	58%
<i>Direzioni generali</i>	11	20	81%
<i>Istituti autonomi</i>	15	21	40%
n. contraenti	20	23	15%
n. referenti territorio	126	130	4%
n. sedi operative	142	144	1,50%
n.città	50	52	4%
n.regioni	13	14	8%
n.risorse impiegate	842	944	12,00%
<i>contratti Direzioni generali</i>	568	643	13,00%
<i>contratti Istituti autonomi</i>	274	301	10%
n. schede attestanti esecuzione del servizio	1266	1506	19%
n. disciplinari e capitolati tecnici redatti	41	60	46%

Rispetto al totale delle risorse impiegate complessivamente nei contratti 2016 si è rilevato un incremento di circa il 12%, di cui il 13% nell'ambito dei contratti stipulati con le Direzioni generali e il 10% nell'ambito di quelli stipulati con gli Istituti autonomi.

La percentuale dei nuovi contratti sul totale 2017 (vedi tab. 1.a e 1.b.) è pari al 41% (n. 17 su n. 41), mentre l'analisi della loro distribuzione geografica

conferma quanto già evidenziato a metà esercizio (nota all'Ad del 4.06.2017), e cioè la tendenza da parte del Mibact a potenziare la presenza di Ales nell'area centro nord (centro nord: n.14 contratti e n. 86 risorse VS sud: n. 3 contratti e n. 18 risorse). Il dato conferma l'avvenuto superamento della tradizionale concentrazione dei servizi Ales nel sud; nel corso dell'esercizio infatti su un totale di n. 944 risorse, ne risultano impiegate il 52% nell'area centro nord (n. 488 risorse) e il 48% nell'area sud (n. 458 risorse).

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio, a fronte del rilevante aumento dei contratti stipulati e delle diversificate attività necessarie alla loro progettazione e gestione, di seguito indicate, l'assetto organizzativo numerico della Direzione non ha subito modifiche e/o ampliamenti.

1.2 Progettazione e gestione contratti 2017

Contratti con le Direzioni Generali – rif. tab 1.a

Come primo elemento di riflessione, si vedano in merito i dati riportati nella tab.2, si rileva che nel 2017 le Direzioni Generali Mibact hanno fatto ricorso ad Ales in maniera significativamente maggiore rispetto alla situazione consolidata a fine 2016, con la stipula di n. 20 contratti a fronte del n. 11 del 2016.

L'incremento (pari circa all'81%) è riconducibile principalmente al nuovo posizionamento che Ales ha acquisito nel corso degli ultimi due anni nella funzione di "braccio operativo" a supporto dell'attuazione della Riforma organizzativa Mibact di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.i..

L'esperienza e la professionalità maturate nel tempo hanno infatti consentito ad

Ales di rispondere, in maniera efficiente ed adeguata, sia alle “emergenze” collegate alla *vacatio* di alcuni profili Mibact collegati al *turn over* in corso, specie nel settore delle attività per la fruizione dei beni, evitando in molti casi la chiusura dei servizi al pubblico di musei ed aree archeologiche (AE17, AL17, AR17 e AP17) sia, in maniera più significativa, alle necessità organizzative dei nuovi istituti individuati dalla Riforma (in particolare, i musei autonomi di cui all’art. 30, comma 3, D.P.C.M. n. 171/2014 e art.6 del D.M. del 23.01.2016) con l’avvio a favore di questi ultimi di servizi specialistici di supporto per le aree economica e giuridica (J17), senza i quali l’attuazione della Riforma sarebbe stata rallentata anche per il carattere innovativo delle competenze richieste, che spesso esulano dal novero di quelle tradizionalmente presenti nell’organico del Ministero.

Non a caso il numero maggiore di contratti 2017 (tot. n. 6) è stato stipulato con la Direzione generale musei direttamente interessata alla sua attuazione.

Per le altre Direzioni generali si segnalano: il rinnovo del contratto con la Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio del contratto per servizi specialistici per la gestione della fase post sisma a Bologna (I17) e l’affidamento ad Ales di n. 4 nuove importanti commesse sia da parte della Direzione Generale Archivi, che ha ampliato nel nuovo contratto l’area d’intervento di Ales per i servizi per gli Archivi di Stato in Veneto, Lombardia e Sardegna (AU17), sia da parte della Direzione generale organizzazione che ha affidato ad Ales un nuovo contratto per l’assistenza agli utenti per la gestione del progetto Bonus Cultura 18APP (P17) già attivato nel 2016 in seno al servizio di call center

Mibact gestito da Ales, sia, in ultimo, da parte del Segretariato generale che, nell'ambito della gestione del Sistema informativo Securart, ha previsto per il 2017 un'importante implementazione tecnologica del sistema, in funzione dell'emergenza sisma che ha colpito il centro Italia nel corso dell'estate 2016 (AN17). Per lo stesso istituto Ales ha effettuato il restyling del sito web dell'Unesco (AB17).

Nel 2017 si sono inoltre affidate ad Ales, per l'avvio di progetti di rafforzamento della struttura organizzativa, due nuove direzioni generali, la Direzione generale Turismo e la Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane (AC17 e Q17).

Per quanto attiene i contratti "storici", già stipulati negli anni precedenti con le Direzioni generali a favore degli istituti sul territorio (A17, B17, C17, D17, E17, F17, G17 e S17), denominati nelle precedenti relazioni "contratti core"¹, si è proceduto nel 2017 alla gestione dei servizi nell'ottica progettuale indicata a fine 2016 dal Comitato di Controllo Analogo Mibact, garantendo in corso d'opera oltre alla gestione ordinaria, costanti attività di riprogettazione e rimodulazione delle attività.

Nella corso dell'esercizio, oltre a garantire la gestione ordinaria dei servizi, si è operato in funzione del miglioramento qualitativo degli stessi, tramite l'applicazione di un approccio gestionale agevole e attento allo sviluppo delle

¹ Per convenzione abbiamo definito "Core" i contratti stipulati con le Direzioni Generali Mibact a favore di istituti beneficiari sul territorio, che, grazie a costanti rimodulazioni nel corso degli anni hanno garantito la continuità dei servizi per i principali clienti Ales sin dal 2000, e "Spot" i contratti di recente acquisizione stipulati con i Grandi Musei e gli Istituti dotati di autonomia, che prevedono forme di finanziamento appunto autonome, e non gestite centralmente come nel caso dei contratti "Core"

attività sul territorio, con particolare riferimento alle esigenze locali derivanti dalla fase di adeguamento dell'Amministrazione alla Riforma Mibact; gli interventi riorganizzativi sono stati possibili anche grazie alla consolidata e fattiva interazione con i Referenti Mibact presso gli istituti beneficiari, con i quali è stato possibile adeguare costantemente i servizi in funzione delle reali e specifiche necessità operative ed organizzative dei singoli istituti, (rivisitazione di orari di lavoro, turni e adeguamento dei servizi).

Si segnala in ultimo che si è proceduto con tempi rapidi su tutto il territorio nazionale alla gestione delle sostituzioni di personale dimissionario o in pensione, anche con risorse provenienti dalle aziende interinali, quando non è stato possibile acquisirle da graduatorie risultanti dalle procedure di selezione già avviate da Ales; qualora per motivi contingenti non sia stato possibile, si è proceduto alla decurtazione del relativo servizio.

Per quanto attiene l'acquisizione di personale idoneo dalle graduatorie di selezione, specie per i servizi di assistenza al pubblico e vigilanza, Ales ha continuato a connotare positivamente tali servizi con l'inserimento lavorativo di risorse giovani con competenza storico artistiche ed archeologiche e la conoscenza di una lingua straniera, in grado di fornire nei siti di pertinenza un servizio di accoglienza qualificato e di respiro internazionale.

Questa tipologia di servizio è stata erogata presso tutti gli istituti dotati di autonomia ed in particolare presso i più importanti musei ed aree archeologiche italiane, Scavi di Pompei, Galleria degli Uffizi, Reggia di Caserta, Galleria dell'Accademia di Firenze, Pinacoteca di Brera etc.

Per quanto riguarda i servizi più strettamente correlati alle attività di fruizione dei beni, Ales ha fattivamente collaborato con il Mibact, partecipando, anche nel 2017, alla realizzazione di eventi straordinari legati alla promozione e valorizzazione dei musei, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, quali il supporto all'allestimento e disallestimento di mostre ed eventi, interventi di manutenzione del verde, ordinaria ed archeologica in funzione della gestione di emergenze, nonché in occasione delle aperture straordinarie dei musei per eventi quali le *Giornate Europee del Patrimonio, la Notte dei Musei, Domeniche Musei gratis, aperture del Primo Maggio etc.*

L'esecuzione dei servizi è stata accompagnata nel corso dell'anno dall'invio periodico di relazioni tecniche ai committenti (quantificazione produzione, conformità a LdS, Sal), che nel caso del progetto "servizi di monitoraggio impianti" hanno rappresentato lo strumento individuato dal contratto per l'autorizzazione alla fatturazione.

Contratti con Istituti dotati di autonomia – rif. tab. 1.b

Nell'ambito dei 21 contratti con gli Istituti autonomi gestiti nel 2017 va rilevata la presenza di n. 3 nuovi clienti - Pinacoteca di Brera (AF17), Galleria Nazionale dell'Umbria (AG17) e Parco archeologico dei Campi Flegrei (O17) – che hanno rinnovato il contratto anche per il 2018, addirittura potenziandolo come nel caso della Galleria Nazionale dell'Umbria.

Come anticipato nell'introduzione, per il solo contratto O17 Parco dei Campi Flegrei, in assenza di risposta al sollecito inerente il pagamento della fattura relativa alla prestazione per il periodo 04/01/2017 - 31/01/2017, pari ad euro

7.672,73, e soprattutto alla mancata restituzione delle schede di sintesi relative ai mesi di febbraio marzo, aprile e maggio 2017, per le attività svolte dalle due risorse impegnate nel progetto (vedi nota Ales prot. 2583 del 28/06/2017) a seguito di analogo sollecito inviato al Parco e p.c. ad Ales dalla Direzione generale musei (nota Dg musei prot. n. 7890 del 18/07/2017), d'intesa con i vertici aziendali, a comunicare al contraente con nota Ales prot. 3030 del 26/07/2017 la cessazione del servizio da 15 giorni dall'invio della nota ai sensi dell'art. 1454 c.c.. con relativa cessazione dei rapporti di lavoro con il personale. La gestione dei successivi aspetti amministrativi è stata affidata alla Direzione amministrazione e finanza di Ales.

Per quanto attiene gli Istituti con i quali Ales aveva già stipulato contratti nel 2016, si rileva una complessiva soddisfazione rispetto alle prestazioni erogate, manifestatasi con rinnovi contrattuali che nel corso del 2017 hanno seguito diverse modalità operative:

- a. rinnovo annuale, a fine 2016, dei contratti per il periodo gennaio – dicembre 2017: N17, U17, K17, H17, M17, X17, V17
- b. rinnovo dei contratti in corso d'esercizio: W17, Y17, AA17, H17 e Z17
- c. nuovi contratti in corso d'esercizio per potenziamento dei servizi già in essere: AI17 e AQ17
- d. nuovi contratti in corso d'esercizio per avvio di nuovi servizi: AM17, AH17 e AO17

E' importante sottolineare anche l'impegno profuso nella progettazione, lo start up e la gestione dei nuovi contratti, impegno realizzatosi, come evidenziato nella

sezione “Durata” delle tab. 1.a e 1.b, con numerosi e diversi step nel corso dell’anno e che ha tenuto costantemente occupata tutta la struttura della Direzione anche nelle sue articolazioni territoriali.

Per consentire infatti una progettazione più idonea ed adeguata alle reali esigenze del territorio nella progettazione dei servizi vengono costantemente coinvolti, grazie al coordinamento dei 3 Responsabili di commessa, non solo le risorse operative presso le sedi di Roma e Napoli, ma anche i Responsabili di gestione in forza sul territorio.

Proseguendo in un’analisi di maggior dettaglio, oltre a rilevare l’apprezzamento per la qualità dei servizi resi da parte degli Istituti di cui al punto a) che hanno provveduto a rinnovare i contratti già in essere nel 2016 per l’intero esercizio 2017, si segnala che alcuni istituti (punto b) sia per motivi finanziari, sia per mutate esigenze operative, hanno proceduto al rinnovo dei contratti, anche in più fasi, in corso d’esercizio, come nel caso dei due contratti per il Museo di Capodimonte (H17) che in una prima tranche, corrispondente al periodo 01/01/2017 – 08/04/2017 ha affidato ad Ales servizi per l’accoglienza al pubblico e sorveglianza per il Parco e il Museo, e che successivamente ha ritenuto opportuno rafforzare la presenza di Ales esclusivamente all’interno del Museo, con servizi di accoglienza qualificata anche in lingua straniera.

Alcuni Istituti (punto c) hanno invece ritenuto utile procedere ad un potenziamento dei servizi già in essere, fra i quali si cita a titolo esemplificativo la Galleria dell’Accademia di Firenze (AI17) che ha richiesto di fatto una duplicazione del servizio esistente e il Polo museale del Lazio (AQ17) che ha

contrattualizzato un potenziamento del servizio di accoglienza al pubblico e sorveglianza per la sede del Museo Nazionale di Castel S'Angelo ed altri musei del Polo.

L'ultima fattispecie riguarda invece contratti stipulati da Istituti che hanno richiesto ad Ales, nell'ambito del potenziamento dei servizi già in essere, anche servizi di diversa natura, come nel caso del Mann di Napoli (AM17), del Polo Museale del Lazio (AH17) e della Galleria degli Uffizi (AO17) che hanno richiesto, accanto al potenziamento dei servizi di accoglienza al pubblico, anche l'avvio di servizi specialistici per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici.

Concludo con l'integrazione di alcune informazioni.

Per quanto attiene al gruppo di contratti stipulati con il **Polo museale del Lazio** (valore complessivo euro 1.804.608,72 sineiva) ed in particolare per la gestione del Monumento a Vittorio Emanuele III, si segnala che nel 2017 il servizio per la gestione degli ascensori panoramici ha consentito al Polo l'acquisizione degli interi introiti da bigliettazione per un totale di Euro 2.640.568,50, relativi a n. 416.275 visitatori, tramite una formula inedita che preveda l'affidamento ad Ales della gestione del servizio ascensori e la consegna diretta e senza agio degli incassi del servizio all'Amministrazione. Presso il Vittoriano, così come a Castel S'Angelo e presso il Museo di Palazzo di Venezia. Ales ha collaborato fattivamente con il Direttore anche nell'ambito della gestione delle mostre e della stagione estiva degli eventi (Rassegna Art City 2017).

Anche il rapporto con il **Parco Archeologico di Pompei**, titolare di un contratto

annuale del valore complessivo di euro 5.155.000 sineiva, ha garantito il raggiungimento di obiettivi di particolare pregio, quali il consolidamento dell'ampliamento delle aree di intervento avviate in via sperimentale nel 2016 e cioè, oltre al Parco Archeologico di Pompei, le aree archeologiche di Oplonti (cd. Villa A) e Stabia (cd. Villa Arianna e Villa San Marco). In particolare sono stati erogati i servizi di supporto per il miglioramento della fruizione (circa 15 postazioni giornaliere di accoglienza e sorveglianza) e per la manutenzione programmata (realizzazione di circa 2800 interventi di manutenzione), con un sostanziale incremento delle attività di prevenzione e di manutenzione ordinaria, sia nell'ambito del mantenimento del decoro, sia nella conservazione di strutture murarie e di apparati decorativi.

Proprio la peculiarità e il carattere innovativo del progetto di manutenzione programmata avviato da Ales nell'ambito del contratto con il Parco, dopo un primo periodo di sperimentazione, raccolta ed elaborazione degli output di progetto, ha consentito la produzione di un documento di sintesi che, su richiesta del Direttore del Parco, è stato presentato nelle Giornate di Studio Internazionali "Restaurando Pompei" organizzate dal Parco Archeologico di Pompei in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli (Pompei-Napoli, 05-06/04/2018), i cui atti del convegno, pubblicati da L'Erma di Bretschneider, sono in corso di stampa. Il progetto Ales è stato inoltre pubblicato come esempio di *best practice* di Conservazione preventiva e programmata sulla rivista internazionale *Journal of Cultural Heritage and Sustainable Development* (numero speciale '*Preventive and planned conservation approaches for built*

heritage management’).

Il Direttore della **Galleria degli Uffizi**, infine, ha ritenuto opportuno rafforzare l’offerta al pubblico dei servizi già erogati da Ales nell’ambito dei due contratti in essere, con un nuovo contingente per l’attivazione dei servizi al pubblico di accoglienza e sorveglianza anche presso il plesso museale di Palazzo Pitti, per un valore complessivo dei contratti pari ad euro 4.697.105,81 sineiva.

Per quanto attiene la gestione dei servizi relativi ai nuovi contratti e ai potenziamenti, la Direzione Servizi, come di prassi, ha curato nella fase di start up l’ingresso dei neoassunti in azienda (on boarding), tramite specifiche sessioni formative dedicate ai singoli progetti, indispensabili per risorse da impiegare principalmente in servizi rivolti al pubblico e comunque in servizi da erogare presso sedi museali, aree archeologiche, archivi, biblioteche, luoghi nei quali i comportamenti necessitano di essere adeguatamente contestualizzati ed indirizzati. Si è verificato che tali sessioni influiscono positivamente anche sui neoassunti, favorendone l’adattamento al nuovo ambiente e lo sviluppo di dinamiche relazionali con la struttura di gestione, utili per la valutazione di eventuali punti di forza e criticità del servizio.

Nella fase di start up dei contratti la Direzione Servizi ha provveduto presso le sedi beneficiarie anche all’individuazione dei Referenti dell’Amministrazione e dei locali da adibire al personale, accompagnando l’avvio delle attività e calibrandone progressivamente l’andamento, fino alla definizione dei principali aspetti organizzativi.

Nella fase di gestione a regime la Direzione è stata impegnata nella gestione

delle risorse e nell'adeguamento costante dei servizi alle necessità operative ed organizzative dell'Amministrazione beneficiaria, nella loro pianificazione e rendicontazione; nei progetti di supporto alla vigilanza particolare attenzione è stata posta all'individuazione del modello di turnazione da applicare ai fini dell'ottimizzazione dei costi e del miglioramento del servizio. In caso di assenze, si è proceduto in tempi brevi alle sostituzioni di personale sia con risorse provenienti da graduatorie, sia con risorse provenienti dal mercato interinale. Il monitoraggio costante delle attività consente interventi puntuali e calibrati.

1.3 Riprogettazione progetti e servizi per il 2018

Negli ultimi mesi del 2017 la Direzione è stata a lungo impegnata nella riprogettazione di tutti i contratti in scadenza il 31 dicembre 2017, in totale n. 27 su 41; l'operazione, complessa ed articolata, è stata attuata secondo le linee guida indicate dal Comitato di Controllo Analogico Mibact, e cioè con un'impostazione complessiva dei contratti in un'ottica specificatamente progettuale, ed affrontata secondo le seguenti linee operative:

- a) **progettazione triennale ex novo – periodo 2018/2020** – per i contratti “storici” con le Direzioni generali per le quali non era stato possibile applicare tale criterio a fine 2016, e cioè per le Direzioni generali Biblioteche ed Istituti Culturali, il Segretariato Generale e la Direzione Generale Musei.
- b) **riprogettazione dei servizi per l'annualità 2018** per i contratti “storici” con le Direzioni generali già titolari dei contratti triennali – periodo

2017/2019 – e cioè: Direzioni generali Bilancio, Organizzazione e personale, Archeologia belle arti e paesaggio, Archivi e Cinema

- c) **razionalizzazione di contratti** stipulati nel corso del 2017 con gli istituti autonomi, tramite loro accorpamento e omogeneizzazione delle scadenze al 31.12.2018.
- d) **progressiva rimodulazione dei servizi a basso contenuto specialistico**, in particolare servizi di manutenzione edile ordinaria e manutenzione del verde, in favore di progetti a più alto contenuto tecnico specialistico.

Al netto dei contratti stipulati nel 2016 con prosecuzione nel 2017, il totale dei contratti riprogettati e stipulati ex novo a fine 2017 è il seguente:

Tab. 3 contratti in scadenza al 31.12.2017

Tipologia contratti	n. Contratti in scadenza al 31/12/2017	n. Disciplinari tecnici da predisporre	n. risorse	Localizzazione
Contratti Direzioni Generali – centro e territorio	8	9	554	11 regioni
Contratti con Direzioni Generali, Grandi Musei e Istituti dotati di autonomia	19	21	261	8 regioni
Totali	27	30	815	

Nell'ambito del gruppo a) si segnala il particolare impegno profuso nella progettazione del nuovo contratto triennale con la Direzione generale musei.

In particolare la progettazione ha recepito compiutamente e formalmente il ruolo di Ales a supporto della riforma Mibact ed ha previsto nel dettaglio:

- l'accorpamento nel contratto "storico" B17 dei singoli contratti stipulati nel corso del 2017 con la Direzione musei a favore di terzi e cioè, contratto

per lo Start up grandi musei (J17), per la Pinacoteca di Ferrara (AL17) e per la Pinacoteca di Bologna (AE17)

- la cessazione di alcuni servizi come le manutenzioni ordinarie edili e le manutenzioni archeologiche con la riallocazione delle unità di personale ivi impegnate in altri servizi;
- la contrazione del numero di risorse da impiegare per un totale di n. 13 unità in meno di personale;
- la riorganizzazione di tutti i progetti e servizi in due disciplinari tecnici relativi rispettivamente all. a) servizi finalizzati alla realizzazione di progetti per la Direzione generale Musei e per i Poli museali, e all. b.) servizi finalizzati alla realizzazione di progetti per i Grandi Musei

Il totale delle risorse previste per l'esecuzione dei progetti previsti in questo contratto è di n. 310 risorse, distribuite in 53 sedi su 30 città, in 13 regioni.

Stessa attività di riprogettazione, con ampiezza triennale, è stata effettuata nell'ambito del contratto Securart con il Segretariato generale (G17) con individuazione del Veneto come regione da sottoporre al censimento e al rilievo degli immobili.

Per quanto riguarda il punto b) il 2017 ha visto la Direzione impegnata in una nuova modalità operativa di riprogettazione, prevista nei contratti sopra citati di durata triennale (A17, C17, E17, F17 e S17) e per i quali a dicembre 2017 si è proceduto alla redazione e all'invio ai singoli contraenti di un nuovo Disciplinare tecnico 2018, comprensivo di tutte le variazioni e rimodulazioni occorse e concordata durante l'anno 2017 e delle nuove richieste, in invarianza di

corrispettivo rispetto a quanto indicato nel contratto. Con l'occasione è stata messa a punto una specifica procedura amministrativa di condivisione del processo con il Mibact,

La terza azione (punto c) ha riguardato un piano di razionalizzazione alle committenze ed accettato, che ha previsto, dove possibile, l'accorpamento dei contratti con l'omogeneizzazione delle scadenze al 31.12.2018, processo che ha interessato:

- a) Galleria dell'Accademia di Firenze da n. 2 contratti a n. 1 contratto unico con scadenza 31.12.2018 (Z17+AI17)
- b) Mann di Napoli: da n. 2 contratti a n. 1 contratto unico con scadenza al 31.12.2018 (M17+AM17)
- c) Polo Museale del Lazio: da n. 4 contratti a n. 3 contratti con scadenza al 31.12. 2018 ((AH17+X17+AQ17)
- d) Uffizi: avvio di un processo finalizzato all'unificazione delle scadenze al 31.12. 2018 dei 3 contratti in essere.

Come sopra ricordato l'ultimo intervento (punto d) ha riguardato i servizi di manutenzione edile e del verde che sono stati o eliminati, come nel caso dei contratti C17 (mtz verde presso le aree archeologiche di Avella, Atripalda e Mirabella) e B17 (mtz edile ordinaria presso Palazzo Reale e musei del Polo museale della Campania) o riprogettati nell'ottica del nuovo filone della manutenzione programmata di ambito archeologico, sul modello avviato a Pompei, come nel caso del progetto per la Soprintendenza archeologia belle arti

e paesaggio di Sassari per i siti dell'area nord della Gallura, ed in particolare il sito archeologico di Porto Torres, l'antica Turris Libisonis.

Si segnala infine che, in continuità con quanto già avvenuto nel 2017, anche per il 2018 il Parco archeologico di Pompei ha previsto la contrazione di alcuni servizi inerenti il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici, per un totale di n. 6 risorse, che è stato possibile reimpiegare proficuamente, in invarianza di corrispettivo per l'Amministrazione, nell'ambito di altri contratti.

1.4 Sviluppo contratti 2018

Nelle more della definizione dei progetti e della stipula dei contratti 2018, negli ultimi mesi del 2017 si sono avviate interlocuzioni e accordi per l'avvio di nuovi contratti, alcuni dei quali sono già operativi al 20.03.2018. Di seguito una tabella riassuntiva.

Tab.4 Contratti 2018						
Avviati al 20.03.2018						
Contraente	Cod. Contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	Localizzazione
Parco Archeologico di Ercolano	O18	Servizi per il miglioramento della fruizione per il Parco Archeologico di Ercolano e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco	133.066,83	8	dal 08/01/2018 07/05/2018	area sud
Dg Cinema - potenziamento	L18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale e per il miglioramento della conoscenza e della fruibilità delle informazioni al pubblico attraverso attività di progettazione, sviluppo e assistenza software e implementazione siti web e portali per la Direzione Generale Spettacolo e la Direzione Generale Cinema	238.851,38	5	dal 08/01/2018 al 31/12/2019	area centro nord
Archivio Centrale dello Stato Roma	AB18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione dei beni archivistici per l'Archivio Centrale dello Stato	52.881,81	2	dal 16/03/2018 al 15/03/2018	area centro nord
Segretariato Generale	AH18	Servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto tecnico -organizzativo alla Commissione istituita per la valutazione delle domande inerenti l'acquisizione della qualifica di restauratore per il Segretariato Generale Mibact	103.859,35	8	dal 07/03/2018 al 06/06/2018	area centro nord
			528.659,37	23		
In fase di avvio						
Contraente	Cod. Contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Durata	Localizzazione
Dg Paesaggio struttura sisma	X	Servizi per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per gli Uffici del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2106	779.602,32	15	12 mesi	area centro nord
DG Turismo - potenziamento	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Turismo	293.975,20	6	12 mesi	area centro nord
Segretariato Generale - FSC	X	Servizi per il rafforzamento della capacità tecnica, amministrativa e gestionale delle strutture del Mibact coinvolte nell'attuazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020	2.144.847,00	19	triennale	area centro nord
Colosseo rafforzamento	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco Archeologico del Colosseo	454.819, 00	18	12 mesi	area centro nord
			3.218.424,52	58		
In fase avanzata di progettazione						
Contraente	Cod. Contratto	Servizi	Importo stimato sineiva	N. risorse	Durata	Localizzazione
Colosseo	X	Servizi per il miglioramento della fruizione per il Parco Archeologico del Colosseo sedi Colosseo, Palatino e Fori imperiali	2.250.000	50	12 mesi	area centro nord
Reggia di Caserta	X	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Reggia di Caserta	290.000	4	12 mesi	area sud
Reggia di Caserta	X	Servizi per il miglioramento della fruizione per la Reggia di Caserta	1.100.000	24	12 mesi	area sud
			3.640.000	78		
Totale generale			7.387.084	159		

Come si evince dalla tabella di cui sopra (tab. 4) , anche nel 2018 le Direzioni generali hanno confermato la fiducia nei confronti dell'azienda; i n. 3 contratti già avviati riguardano infatti il potenziamento dei servizi a favore delle Direzioni generali Cinema, Turismo e Archeologia belle arti e paesaggio, quest'ultimo per

rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale della struttura adibita alla gestione straordinaria del sisma che ha interessato il centro Italia nell'estate 2016 (Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma).

Fiducia confermata anche da parte del Segretariato generale con l'affidamento di due importanti commesse, una già attiva per un servizio di supporto ad una commissione tecnico scientifica e l'altra per un'assistenza tecnica triennale per la gestione dei fondi FCS (totale corrispettivo sine iva euro 2.144.847,00).

Anche il costituendo Parco Archeologico del Colosseo ha ritenuto opportuno rivolgersi ad Ales con un primo contratto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici in corso di perfezionamento.

Alla data odierna sono inoltre in fase di elaborazione progetti e contratti per un nuovo contratto con il Parco Archeologico del Colosseo (corrispettivo stimato sine iva euro 2.250.000) e per la Reggia di Caserta (corrispettivo stimato sine iva euro 1.100.000) per servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza.

Il totale delle situazioni rappresentate nella tabella 4, consegna un quadro complessivo che vede al primo trimestre 2018 un ampliamento del business di n. 11 contratti, per un totale di 159 risorse e un corrispettivo sine iva di circa euro 7.400.000, nuovamente concentrato per la maggior parte nell'area centro nord.

2. Divisione Rapporti Pubblico-Privato e Progetti di Finanziamento

La Legge di Stabilità 2016, approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, prevede agli artt. 322-326, tra l'altro che al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Società' per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», di seguito denominata «ARCUS», nella società' «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.», di seguito denominata «ALES». La struttura organizzativa della società ALES è conseguentemente articolata in due o più divisioni, una delle quali prosegue le funzioni della società ARCUS di cui all'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, e successive modificazioni. Tale fusione ha avuto il suo effetto a far corso dal 19/03/2016.

Nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio si è analiticamente rappresentata la situazione dello stato di avanzamento dei progetti in corso sia derivanti da Decreti Interministeriali Mibact/Mit o da Decreti Ministeriali Mibact, sia finanziati in autonomia.

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mibact del 26/09/2016 (n° 2 progetti per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5 progetti per

complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015. Il progetto per i Siti Inquinati, successivamente al Bando che Ales (ex Arcus) ha pubblicato sul proprio sito internet, ha comportato l'individuazione di n° 13 progetti con la somma complessiva stanziata in tale decreto per € 450.000,00). Per tale decreto si sono sottoscritte tutte le convenzioni al netto di una soltanto che è in corso di predisposizione.

Si è infine dato avvio anche alle attività necessarie per la gestione del progetto ricompreso nel Decreto Ministeriale Mibact del 23/03/2017 giungendo anche alla sottoscrizione della convenzione di finanziamento con il soggetto destinatario dei relativi fondi in data 26 giugno 2017.

In merito allo stato di avanzamento dei progetti finanziati, nell'esercizio 2017 si riassumono i seguenti dati aggregati:

Somme Erogate (per progetti ex decreti ed autonomi al netto di Art Bonus)	€ 15.630.753,47
Tipologia di Soggetti Destinatari Erogazioni	N° 73 soggetti Mibact, Mit, EE.LL., Università N° 11 soggetti non rientranti nella sfera pubblica
Somme Rimaste da Erogare (compreso Art Bonus)	€ 78.901.719,34
Progetti Chiusi	33
Nuove Convenzioni Sottoscritte	23 (per € 7.149.772,71)
Progetti Attivi	146

Nell'ambito dell'attività progettuale del periodo oggetto della presente documento si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, le inaugurazioni dei seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico:

26/05/2017	Collezione Salce, progetto del Segretariato Regionale Mibact del Veneto
04/08/2017	Torre di Montebello, progetto del Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise
21/09/2017	Biblioteca Marciana - Completamento restauro e adeguamento funzionale, progetto del Segretariato Regionale Mibact del Veneto
25/09/2017	Completamento rifacimento facciate edificio del Castello in adiacenza Torrione (simbolo della città di Lodi), ispezione e restauro percorsi sotterranei sotto il Castello, manutenzione conservativa mura di Lodi adiacenti al Castello, progetto del Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia e Liguria
28/09/2017	Siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia - Recupero, restauro e valorizzazione, progetto del Segretariato Regionale Mibact del Lazio
10/12/2017	Il Museo in Centro: realizzazione di polo culturale nell'ex capoluogo della Romagna Toscana. Restauro e risanamento conservativo di edificio di interesse monumentale storico-artistico-sala polivalente "V. Muccioli", progetto del Comune di Rocca San Casciano
17/12/2017	Adeguamento funzionale del museo delle statue stele Lunigianesi nel Castello del Piagnaro, progetto del Comune di Pontremoli

Fra le attività autonome condotte da Ales (ex Arcus), assume rilevanza anche il Progetto APGI – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia.

L'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività con fini di lucro, continua ad avere interessanti sviluppi nella attuazione della sua missione di valorizzazione e tutela dei Parchi e Giardini Storici. Tra le ultime azioni degne di nota si annovera l'avvio di un progetto congiunto con Ales (ex Arcus) per la realizzazione di una Garden Route nazionale da presentare anche quale evento istituzionale nell'Anno europeo finanziato dal Mibact, del patrimonio 2018.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'importante missione originariamente affidata alla Società Arcus dal MiBACT, con convenzione del 2 febbraio 2015, per il supporto nelle attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

In questo ambito, l'impegno di Ales verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ha consentito di ampliare la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente al progetto Art Bonus. Infatti il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale

progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico, sono state trattate solo sotto un profilo di natura “finanziaria”.

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell’IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute a fronte di operazioni di natura finanziaria esenti sia da imposte dirette che indirette (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633).

All’atto della registrazione nel registro IVA acquisti, non è stato rilevato il costo, non sussistendo il presupposto della correlazione di detti costi a i ricavi, ma si è rilevato direttamente lo scomputo della somma spesa dalla voce debiti verso progetti Art Bonus, dove è collocato il fondo disponibile residuo per l’utilizzo. Questa era la procedura impostata nella contabilità di ex-Arcus ai fini della gestione del progetto Art Bonus. Tale procedura era stata approvata dal Collegio Sindacale nonché dal rappresentante della Corte dei Conti che eseguiva il controllo su ex-Arcus.

In termini di risultati raggiunti si rappresenta che, nonostante la sua fisiologica inevitabile gradualità di applicazione, i numeri indicano una chiara crescita delle donazioni Art Bonus: il 5 gennaio 2018 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 1100 enti in cerca di donatori, 6900 mecenati che avevano donato, 1400 interventi da realizzare con Art Bonus, 266 milioni raccolti in tutta Italia. Un risultato di indubbio valore, riteniamo, tanto più che un valore economico così elevato è stato raggiunto con il concorso di migliaia di cittadini

(persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni) sensibilizzati e supportati dall'attività dello staff che gestisce l'Art Bonus in Ales.

Nel corso del 2017 la Divisione ha anche aperto nuove collaborazioni con il MiBACT in un'ottica di integrazione sinergica dell'offerta complessiva Ales. In particolare si segnalano i progetti di supporto al MiBACT in ambito comunicazione stipulati con la DG Cinema (due contratti per la promozione di ingressi al cinema scontati a cavallo tra il 2016-2018 per un valore complessivo di circa € 600.000), con la DG Organizzazione (anch'esso di circa €600.000 finalizzati alla realizzazione di attività promozionali, in particolare dei musei tra i quali si sottolinea il grande successo del progetto Fumetti nei Musei realizzato grazie al supporto di Ales), con i poli museali della Sardegna, Puglia, Lombardia (per un valore complessivo superiore a € 80.000 per la realizzazione di siti web aziendali e contenuti promozionali, attività di assistenza redazionale). Ulteriori progetti sono stati avviati con il Segretariato Generale per l'Anno europeo del Patrimonio e per l'avvio del Grant Office ma la loro realizzazione riguarderà il 2018.

Si può quindi rilevare che le significative competenze progettuali apportate dalla ex-Arcus con la fusione hanno stimolato e facilitato lo sviluppo in Ales di progetti diversi dal tradizionale "core business" in grado di rispondere a nuove esigenze rappresentate dal Socio Unico.

Nel mese di gennaio 2018 è pervenuto il Decreto Ministeriale Mibact del 12/12/2017 con il quale si dispone l'utilizzo di parte degli utili del Bilancio Ales Anno 2015 per € 1.600.000,0 per il finanziamento dei progetti: a) Portale della

Canzone Italiana Promozione e start up gestionale, Ales in collaborazione con ICBSA, b) Programma di Valorizzazione e Formazione sui Giardini Storici, Ales in collaborazione con APGI, c) Progetti Culturali per le Scuderie del Quirinale. Si è quindi provveduto ad attivare le necessarie azioni. In particolare con il contributo ricevuto per il Portale della Canzone Italiana associato ad una convenzione Ales Mibact inizia un altro progetto innovativo con l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

3. Divisione Servizi Museali

Nel corso dell'esercizio è andata a regime la gestione da parte di Ales del complesso delle Scuderie del Quirinale e della realizzazione delle mostre decise in sede di Commissione Scientifica delle stesse Scuderie del Quirinale, giusta convenzione del 15/05/2016 fra Presidenza della Repubblica e Mibact.

L'affidamento ad Ales del complesso espositivo, già previsto nella citata convenzione, era poi stato perfezionato con convenzione Mibact-Ales del 30/09/2016.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate le seguenti mostre, in esecuzione di quanto previsto dalle summenzionate Convenzioni:

- **Il museo dell'Universo – Dal segno di Napoleone a Canova** nel periodo dal 15/12/2016 al 12/3/2017. La mostra ha celebrato il duecentesimo anniversario della restituzione di gran parte delle opere d'arte sequestrata in Italia con l'avventura napoleonica.

- **Da Caravaggio a Bernini – Le collezioni dei reali di Spagna**, periodo 14 Aprile 2017- 31 luglio 2017. La mostra, di altissimo profilo anche istituzionale per la collaborazione con il Patrimonio National e i Reales Sitios di Spagna, ha presentato una collezione di capolavori di arte italiane o di ispirazione italiana (Velasquez) appartenenti alle collezioni dei Reali di Spagna. Mostra inaugurata dal Presidente della Repubblica e dal Presidente del Congresso dei Deputati di Spagna.
- **Pablo Picasso dal cubismo al classicismo (1915-1925)**. La mostra in collaborazione con il Museo di Picasso di Parigi e con la presenza di molte altre istituzioni internazionali, ha celebrato l'anniversario del viaggio di Picasso in Italia (1917). E' stata aperta al pubblico il 22/09/2017 per chiudersi poi il 21/01/2018. Mostra inaugurata dal Presidente della Repubblica.

I costi e i ricavi per le mostre a cavallo di due esercizi sono imputati alle rispettive annualità in funzione dei dietimi giornalieri.

Nel corso dell'anno 2017, contrassegnato dalla non facile, ma infine avvenuta senza criticità neanche mediatiche o sociali, transizione delle Scuderie del Quirinale dalla precedente gestione (Roma Capitale – Azienda Speciale Palaexpo) le Scuderie del Quirinale hanno avuto circa 300 mila visitatori complessivi, con un risultato economico gestionale in equilibrio.

Infatti, nell'esercizio 2017 il valore della produzione per le Scuderie del Quirinale è stato pari a euro 6.966.592, per costi della produzione pari a euro 6.947.235.

La quota di ricavi da biglietteria è stata di oltre 3 milioni, mentre quella di sponsorizzazioni “cash” (escluse quelle di natura tecnica) è stata pari ad 300 mila euro.

Le mostre in programma per il 2018 sono:

- **Pablo Picasso dal cubismo al classicismo (1915-1925)** sino al 21 gennaio;
- **Hiroshige. Visioni dal Giappone** (Mostra in coproduzione e con il patrocinio dell’Agency for Culturale Affairs – Government of Japan);
- **Ovidio** (Mostra celebrativa del Bimillennio della morte) da metà ottobre 2018 a gennaio 2019.

4 . Politiche del Personale

Qualifica	Situazione al 31/12/11	Situazione al 31/12/2012	Situazione al 31/12/2013	Situazione al 31/12/2014	Situazione al 31/12/2015	Situazione al 31/12/2016	Situazione al 31/12/2017
Operai	200	221	180	177	184	190	182
Impiegati	369	342	365	444	515	621	743
Quadri	9	8	10	10	10	11	19
Dirigenti	1	3	3	3	3	5	5
TOTALE	579	574	558	634	712	827	949

Nel 2017 è stato riconfermato il trend di crescita dell’organico aziendale per quanto riguarda il personale con contratti di lavoro subordinato che è aumentato di ulteriori 122 unità, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Di conseguenza l'organico aziendale al 31 dicembre 2017 risultava così suddiviso:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	T. INDETERMINATO	T. DETERMINATO	TOTALE
DIRIGENTI	5		5
QUADRI	19		19
IMPIEGATI	471	272	743
OPERAI	158	24	182
INTERINALI	-	81	81
TOTALE	653	377	1030

Ai lavoratori con contratti di lavoro subordinato, come evidenziato dalla tabella, vanno aggiunti i lavoratori interinali, i quali sopperiscono ad improvvise ed improcrastinabili necessità operative, per la sostituzione di lavoratori in malattia o in infortunio con degenza prolungata, oppure per la sostituzione di lavoratori che hanno cessato il loro rapporto di lavoro (nel 2017 sono stati 74) e visto il grande aumento di personale dipendente, per il 2017 la percentuale di lavoro somministrato è passato dal 7,86% del 2016 al 9,81%, un leggero incremento fisiologico, ben al di sotto dell'aumento in percentuale del personale dipendente assunto in corso d'anno.

L'esigenza di ricorrere al lavoro somministrato deriva dalla necessità per Ales di procedere a selezioni che rispettino i requisiti di pubblicità, imparzialità e trasparenza stabiliti dall'art. 18 della L. 133/2008 nelle procedure di selezione, la cui complessità causa l'impossibilità di procedere ad immediate sostituzioni dei

lavoratori.

Ales, infatti, da un lato è tenuta al rispetto degli standard previsti nell'erogazione dei servizi e quindi ad impiegare il numero di unità dichiarate come necessarie per la fornitura di ciascun servizio, dall'altro deve procedere a selezioni di personale pubbliche, trasparenti, imparziali e di conseguenza più lunghe e complesse rispetto a quanto avverrebbe in un'azienda privata. In ogni caso, con un notevole sforzo organizzativo, considerando l'esiguo numero di risorse di staff, nel solo 2017, ha effettuato ben 36 procedure di selezione pubbliche.

Il numero delle candidature su cui è stato effettuato lo screening è variato a seconda del profilo da selezionare, nel corso del 2017 tra i 50 e i 200 curricula da analizzare per ogni procedura.

Le selezioni sono state effettuate per la copertura di posizioni su tutto il territorio nazionale, fra cui Roma, Napoli, Firenze, Trieste, Reggio Calabria, Ancona.

Ad ottobre 2017 Ales ha supportato, poi, una società di somministrazione incaricata della selezione per il profilo di "Addetto per l'assistenza al pubblico e la vigilanza per tutto il territorio nazionale", affiancandola sullo screening di oltre 6000 candidature e gestendo, nel corso dei mesi, ogni aspetto riguardante l'iter di selezione e le numerose richieste dei candidati coinvolti.

A seguito delle procedure di selezione sono stati assunti 153 lavoratori a tempo determinato nel corso dell'anno.

Oltre tali assunzioni, effettuate dalle graduatorie scaturenti dalle selezioni, Ales ha effettuato altre assunzioni a tempo indeterminato.

Sono state, infatti, assunte a seguito dell'acquisizione di ramo d'azienda "Scuderie del Quirinale" n. 14 risorse con contratto di lavoro a tempo

indeterminato provenienti dall'Azienda Speciale Palaexpo; a seguito dell'applicazione della Legge Bray per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, sono state assunte n. 18 risorse, licenziate dalla Fondazione Maggio Musicale Fiorentino; sempre a seguito dell'applicazione della Legge Bray per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, sono state assunte n. 11 risorse, licenziate dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

In totale, quindi nel corso del 2017 Ales ha proceduto ad assumere ben 196 risorse.

Si è ulteriormente innalzata la percentuale di lavoratori in possesso della laurea che è passata dal 5% del 2013 a circa il 40% del 2017, quasi la totalità dei neoassunti sono, infatti, in possesso della laurea.

Nel corso del 2017, inoltre, è sensibilmente migliorata la gender equality all'interno dell'organico aziendale, infatti al 31.12.2017 le dipendenti di sesso femminile superavano di 1 unità i colleghi di sesso maschile, attestandosi al numero di 475 donne contro 474 uomini in conseguenza del maggior numero di assunzioni di candidate femmine, rispetto a candidati maschi.

Per quanto attiene alla morbilità, il dato del 2017 vede un trend in leggero rialzo rispetto la discesa degli ultimi anni, una conseguenza imputabile anche all'aumento di organico. Di contro, l'età media dei dipendenti è passata nell'ultimo anno da 50 anni a 47 anni.

ANNO	MALATTIA CARENZA	MEDIA CARENZA
2013	2049	3,6

2014	1025	1,8
2015	955	1,4
2016	1426	1,8
2017	2713	2,85

ANNO	GG MALATTIA TOTALI	MEDIA MALATTIE TOTALI
2013	5486	9,8
2014	4254	7,4
2015	3850	5,8
2016	3523	4,4
2017	4783	5,04

Il tasso di assenteismo per malattia in percentuale alle giornate lavorate si conferma molto basso e si attesta sul 2,66% annuo (dato che comprende anche le giornate di infortunio), abbondantemente al di sotto delle percentuali riscontrate nel settore pubblico e perfettamente in linea alle migliori statistiche del settore privato.

Da ultimo, nel 2017 è da considerare certamente soddisfacente il rapporto tra costi per il personale di staff e costi del personale operativo.

ANNO	COSTO PERSONALE DI STAFF	COSTO PERSONALE EX ARCUS	COSTO PERSONALE SCUDERIE	COSTO PERSONALE DI COORD. DEI SERVIZI	COSTO PERSONALE OPERATIVO	TOTALE COSTO PERSONALE	TOTALE COSTO INTERINALI	TOTALE COSTO DEL LAVORO	INCIDENZA COSTO STAFF/COSTO TOTALE LAVORO
2017	1.176.219,42	585.341,99	571.401,72*	947.743,11	27.037.382,46	30.270.088,70	3.862.906,01	34.156.994,71	3,44%

*il costo del personale Scuderie del Quirinale viene computato dal 1° aprile 2017 data in cui è avvenuto il passaggio del ramo d'azienda da Palaexpo

Tale proporzione allinea l'azienda ai migliori standard, rappresentando sicuramente un modello virtuoso, in particolare nell'ambito delle aziende pubbliche che erogano servizi, e comporta un minore costo, in termini relativi, per i servizi erogati in favore del MiBACT, in ragione del maggior numero di giornate di lavoro erogate.

Conseguentemente, proprio grazie alla ridotta incidenza dei costi del personale di staff, l'azienda riesce a conseguire i margini che gli consentono di avere minori costi indiretti rispetto alle previsioni di budget.

Per quanto attiene alla Qualità, nel quadro del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza per la quale Ales consegue ormai da anni la certificazione di un ente esterno secondo le norme ISO 9001 e BS OHSAS 18001, tali certificazioni sono state conseguite anche nel 2017. Relativamente all'ambito Qualità nel 2017 tale certificazione è stata conseguita secondo la nuova norma ISO 9001:2015.

Come strumento di verifica si è scelto quello degli Audit Interni (che sono stati ben 135 nel corso dell'anno e hanno riguardato oltre il 65% di tutto il personale operativo) ritenuto fondamentale per la tenuta del nuovo approccio determinato dall'applicazione della nuova norma ISO 9001:2015. Il programma di Audit Interni è stato condiviso, attuato, monitorato e condiviso nuovamente in ragione degli obiettivi e della relativa assegnazione delle priorità da conseguire per il

nuovo anno, seguendo il ciclo del Plan Do Ceck Act.

Anche nel 2017 sono stati attivati corsi di formazione per i dipendenti della Società, sia relativamente a quella obbligatoria sulla Sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 a ss. mm. e ii., sia la formazione Specialistica e Tecnica per il personale di Staff, sia quella destinata ad accrescere/aggiornare le competenze dei dipendenti di alcuni servizi offerti al MiBACT.

In totale si sono attivati 97 corsi in tutto con un totale di 5.657 ore di formazione e di 662 partecipanti.

Da segnalare, in particolare, come nel quadro del Protocollo d'Intesa tra Ales ed il MiBACT Direzione Generale Educazione e Ricerca, redatto il 20 aprile 2016 a Roma, per l'attuazione di programmi e iniziative congiunte di Formazione e Aggiornamento professionale, qualificazione e riqualificazione del personale sulle tematiche inerenti normative obbligatorie e materie trasversali e generali, nonché temi specifici inerenti software e/o tecniche per la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale nel 2017, sono stati attivati 6 corsi su tre argomenti specifici di interesse anche del nostro personale dipendente impiegato presso i siti: 1) “Art Bonus e Fundraising nuovi strumenti per la sostenibilità delle istituzioni culturali”, che la D.G. Educazione e Ricerca del Mibact ha organizzato con la Direzione Rapporti Pubblico Privati di Ales; 2) “Aggiornamento per l'uso dei sistema SICOGE E SICOGE COINT - Amministrazione Centrale”; 3) “Opere Orfane Diritto d'Autore”.

A tali corsi hanno partecipato un totale di 23 nostre risorse per un totale di ore di formazione di 280 ore.

Infine, è importante segnalare come tutto il personale Addetto alla Sorveglianza

ed all'Accoglienza impiegato presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ha partecipato ad un corso organizzato dalla Direzione dell'Istituto sul Rischio Antiterrorismo.

A tale corso hanno partecipato un 38 risorse per un totale di 148 ore di formazione.

Contenzioso

Il contenzioso dipendenti al 31 dicembre 2017, incardinato dinnanzi all'Autorità Giudiziaria, fa riferimento a n. 31 vertenze, proseguendo la riduzione degli anni passati.

ANNO	N. VERTENZE
2012	83
2013	71
2014	45
2015	41
2016	39
2017	31

Dei 31 giudizi, inseriti nella scheda contenzioso, ne risultano ancora pendenti 16, gli altri 15 si sono conclusi nel corso dell'esercizio 2016.

I 15 giudizi conclusi hanno visto per ben quattordici volte riconosciute le ragioni dell'azienda con sentenze totalmente favorevoli, mentre in un caso è stata dichiarata l'estinzione del giudizio in quanto il lavoratore ha rinunciato alla prosecuzione della causa.

Bisogna sottolineare anche, nella relazione relativa all'esercizio 2017, l'importanza delle sentenze favorevoli, in quanto in tutte le vertenze nelle quali i lavoratori avevano richiesto differenze retributive per svolgimento di mansioni superiori il Tribunale ha riconosciuto il corretto inquadramento da parte di Ales, riconoscendo, in molti casi, il rimborso delle spese processuali sostenute dalla Società.

Tali pronunce, oltre a certificare la correttezza dell'operato dell'azienda nei confronti dei lavoratori, determinano il vantaggio di scoraggiare l'avvio di nuove vertenze da parte dei dipendenti.

Le pronunce dei Tribunali confermano, quindi, il corretto operato dell'Ales nell'applicazione delle norme di legge e di Contratto Collettivo nei confronti dei lavoratori.

Per quanto riguarda le vertenze ancora in corso, bisogna tuttavia sottolineare come particolare attenzioni meriti la vertenza instaurata dall'Ing. D'Ajello, contro l'azienda e il Ministero.

Come già sottolineato nella precedente relazione al bilancio 2016, la vertenza alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Società, nella quale il D'Ajello ha partecipato risultando il primo degli idonei. Tale selezione non ha dato successivamente luogo all'assunzione, in quanto l'Assemblea dei soci di Ales, alla quale statutariamente spettava il compito di procedere a detta nomina, non ha ritenuto più di darvi seguito. Ebbene, il D'Ajello con il ricorso proposto richiede all'Ales di procedere all'assunzione o in subordine di riconoscere al ricorrente tre anni di retribuzioni non percepite oltre ai danni discendenti dalla mancata assunzione che si sono preliminarmente

quantificati in euro 250.000.

La vertenza ha avuto svolgimento nel corso del 2017 e all'udienza del 15 dicembre 2017 il Giudice ha ammesso la richiesta di controparte di procedere alla Consulenza Tecnica d'Ufficio per l'accertamento dell'eventuale danno patrimoniale e non patrimoniale richiesto dal D'Ajello.

L'andamento della vertenza, in particolare in ordine alla descritta ammissione della richiesta di controparte in merito alla CTU, ha comportato, per motivi meramente tuzioristici, l'inserimento di una posta molto importante nel fondo contenzioso, ben 730.000 euro i quali sono stati accantonati al 100% al contrario degli altri giudizi pendenti, per i quali si è proceduto ad appostare solo il 50% del petitum.

Tutto ciò ha determinato che, nonostante le numerose pronunce favorevoli e nonostante la continua diminuzione del contenzioso, che il fondo sia aumentato rispetto all'anno 2016.

5. GESTIONE ECONOMICA.

Preliminarmente va rilevato che in data 24 gennaio 2017 con repertorio n. 18 è stato emanato l'atto di indirizzo della Direzione Generale al Bilancio relativa agli affidamenti in house aventi ad oggetto servizi erogati da Ales, disponibili anche sul mercato in regime di concorrenza. La Direzione al Bilancio, cui è demandata la vigilanza su Ales, in relazione alla necessità di procedere, ai sensi del art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ad una preventiva valutazione anche economica dell'offerta dei soggetti in house, ha ritenuto voler dettare le linee guida per la

definizione dei corrispettivi contrattuali e dei costi che lo determinano, costi e corrispettivi che confluiscono nel budget economico. Pertanto tutti i corrispettivi di contratti posti in essere da quella data sono stati elaborati seguendo le linee guida dell'atto di indirizzo.

5.1 Analisi del consuntivo economico

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 evidenzia un risultato positivo di € 2.165.792

Il risultato conseguito trova riscontro nei seguenti principali dati economici:

Valore della produzione:

1. **ricavi per prestazioni di servizi**, pari a € 46,7 milioni incrementati rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente per € 11,2 milioni, a seguito di:
 - integrazione di nuovi servizi affidati dal committente Ministero;
 - ricavi per attività ex-arcus;
 - corrispettivi per biglietti emessi a seguito delle mostre presso Scuderie del Quirinale;
 - ricavi per la convenzione con la DG Musei per la gestione del Complesso Scuderie del Quirinale
2. **Variazione per lavori in corso**, pari a € 5 mila che si riferiscono a:
 - alla valutazione delle attività dei contratti in corso al 31/12/2017, la cui durata va "a cavallo" di due esercizi;
3. **contributi in conto esercizio** pari ad € 92 mila collegati alla attività ex-Arcus di cui si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa, presentando anche il prospetto di calcolo.
4. **Altri ricavi** , per € 1.018 mila relativi a:

- Altri ricavi e proventi riferiti alla nuova riclassificazione delle sopravvenienze attive per non utilizzo di fondi accantonati nel precedente esercizio
- Recupero costi del personale per cariche elettive

Costi della produzione

I costi della produzione subiscono un incremento passando da euro 33,6 milioni del precedente esercizio a euro 44,7 milioni del presente esercizio.

Le variazioni più significative intervenute nel costo della produzione sono le seguenti:

1. **costi per servizi**, incrementatisi di 5 milioni circa. Il consistente incremento è da ricondurre alla gestione del complesso Scuderie del Quirinale ed alla realizzazione delle mostre. Relativamente all'incremento della voce costi per servizi si rimanda al relativo paragrafo della nota integrativa nel quale si è provveduto ad un'analisi dettagliata della sua composizione. A fronte di questo incremento vi è un incremento dei ricavi, fra cui gli incassi di biglietteria delle mostre.
2. **costi per godimento beni di terzi**, sono diminuiti passando da euro 463 mila ad euro 435 mila, per effetto dell'unificazioni delle due sedi ex-Arcus di via Barberini e Ales via C. Colombo (Ales), con il trasferimento nella nuova sede di via Nazionale, realizzando un risparmio sulla somma dei due canoni di locazione.
3. **costi del personale**, sono passati da euro 27,2 milioni a 33,8 milioni di euro. L'incremento è da riferirsi principalmente alla fisiologica crescita del costo

del personale in funzione dell'incremento occupazionale collegato ad un aumento dei ricavi. Una piccola parte dell'incremento, pari a circa 500 mila è da riferire all'adeguamento del contenzioso personale dipendente. Come già esposto in nota integrativa, nel rispetto dei nuovi principi contabili, l'accantonamento ai fondi viene rilevato nelle voci di conto economico "per natura".

4. **Ammortamenti e svalutazioni**, si riferiscono agli ammortamenti dei cespiti in uso.

5. **Oneri diversi di gestione**, passano da euro 46 mila euro a 169 mila a seguito di maggiori oneri societari derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda, ma soprattutto per effetto del prorata iva indetraibile collegato delle operazioni di biglietteria esenti.

6. **Proventi ed oneri finanziari** rispetto all'esercizio precedente passano da euro 978 mila ad euro 690 mila per l'esercizio in esame. Il sostanziale decremento è da ascrivere alla ridotta remunerazione delle giacenze ex-Arcus, dovuta sia al fisiologico progressivo ridursi della massa disponibile, sia alle condizioni del mercato bancario.

5.2 Analisi scostamento Consuntivo 2017 – Budget 2017

Nella Tabella che segue è rappresentato il consuntivo al 31 dicembre 2016, il budget di previsione 2017 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2016 ed infine il consuntivo 2017. Nell'ultima colonna è rappresentato in valore assoluto lo scostamento tra consuntivo e budget per l'anno 2017.

Voci conto economico	Consuntivo 2016		Budget 2017 (approvato CDA)		Consuntivo 2017		Scostamento in valore assoluto
	€uro	%	€uro	%	Consolidato	%	
Valore della Produzione	36.685.855	100	44.543.789	100	47.816.943	100	3.273.154
- ricavi per prestazioni	35.444.654	96,6%	43.287.763	97,2%	46.701.317	97,7%	3.413.554
- lavori in corso	786.274	2,1%			5.011		5.011
- altri ricavi e proventi	195.951	0,5%			1.018.179		1.018.179
- contributi c/esercizio	258.976	0,7%	1.256.026	2,8%	92.436	0,2%	-1.163.590
Costi della produzione	32.454.919	88,5%	42.359.714	95,1%	44.370.213	92,8%	2.010.499
- materie prime	358.232	1,0%	535.951	1,2%	236.943	0,5%	-299.008
- servizi	4.814.750	13,1%	11.569.061	26,0%	10.167.496	21,3%	-1.401.565
- personale	27.235.558	74,2%	30.214.702	67,8%	33.796.326	70,7%	3.581.624
- oneri diversi di gestione	46.379	0,1%	40.000	0,1%	169.448	0,4%	129.448
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.230.936	11,5%	2.184.075	4,9%	3.446.730	7,2%	1.262.655
Ammortamenti e accantonamenti	1.197.185	3,3%	97.000	0,2%	363.879	0,8%	266.879
REDDITO OPERATIVO	3.033.751	8,6%	2.087.075	4,7%	3.082.851	6,4%	995.776
Saldo gestione finanziaria	978.813	2,7%	54.000	0,1%	690.658	1,4%	636.658
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.012.564	10,9%	2.141.075	4,8%	3.773.509	7,9%	1.632.434

Valore della Produzione

La voce *ricavi* risulta più alta delle previsioni di budget per l'effetto di due fattori:

- Maggiori ricavi per corrispettivi a seguito di biglietti emessi presso il complesso Scuderie del Quirinale.
- Maggiori ricavi per nuove commesse acquisite nell'ambito delle attività di cui al core business di Ales.
- La voce "lavori in corso" non era prevista in fase di budget, la valorizzazione della posta si riferisce a contratti a cavallo di due esercizi valorizzati in funzione dei costi sostenuti a consuntivo.

La voce *contributi in conto esercizio* risulta notevolmente più bassa rispetto al valore di budget. Tale minor valore è da ascrivere ai:

- maggiori ricavi per prestazioni di servizi della divisione ex-arcus che hanno determinato un minor fabbisogno di contributi a ristoro delle spese di funzionamento.
- minori costi di funzionamento generali a cui corrisponde un minor ribaltamento sull'area ex-arcus.

Circa il funzionamento contabile e del calcolo dei contributi si è dato ampio

dettaglio nella nota integrativa, nella quale è riportato il prospetto di calcolo.

La voce *altri ricavi e proventi*, inizialmente prevista pari a zero in sede di elaborazione del budget ammonta a circa 1 milione di euro. Detta componente positiva di bilancio si riferisce a ricavi e proventi che accolgono quelle che in passato erano definite sopravvenienze attive, e che ovviamente non potevano essere previste in sede di budget. Si tratta, come già esposto in nota integrativa, di del mancato utilizzo di fondi a seguito di non realizzazione della passività da cui derivava.

Costi della Produzione

La voce *costi per materie prime* risulta più contenuta rispetto alle previsioni di budget per i seguenti motivi:

- una attenta politica di acquisto tesa all'ottenimento delle condizioni di mercato più vantaggiose. Va rilevato che Ales si approvvigiona servendosi della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, pubblicando la maggior parte delle volte delle RDO (richieste d'offerta) tese all'ottenimento del prezzo più basso nel rispetto degli standard qualitativi richiesti.
- Minori costi rispetto a quanto previsto per l'acquisto di divise ed indumenti di lavoro inizialmente previsti a budget ma non acquistate per effetto di una politica di efficienza.

La voce *costi per servizi* a consuntivo registra uno scostamento in diminuzione che è frutto di:

- economie connesse ai ribassi di gara rispetto alla base d'asta offerta. Si rappresenta che Ales, nel rispetto del codice degli appalti, così come

ribadito nel regolamento degli acquisti in economia adottato e pubblicato sul sito internet, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, ricorre a procedure di gara nel rispetto delle soglie comunitarie, laddove non è possibile ricorrere alle convenzioni CONSIP. Nel corso dell'esercizio sono state avviate numerose indagini di mercato e diverse procedure di gara fiduciario tese all'individuazione del fornitore presso cui approvvigionarsi, o alla selezione del partner cui esternalizzare alcuni servizi. In particolare tali procedure sono state poste in essere relativamente all'area Scuderie per tutte le attività connesse alla gestione dell'area acquisita con il ramo. Attraverso tali procedure trasparenti, Ales ha realizzato delle "economie" rispetto agli importi previsti a budget. Un ulteriore risparmio è da attribuire all'approvvigionamento dei buoni pasto mediante adesione alla convenzione Consip, realizzando, così, uno sconto notevole sul valore facciale.

- Minori costi rispetto al budget per la realizzazione della mostra Picasso presso il Complesso Scuderie del Quirinale a seguito dell'accordo di coproduzione che ha ripartito gli oneri tra Ales ed il partner Mondo Mostre.

Per quanto riguarda lo scostamento tra i costi di budget e i costi effettivamente sostenuti, la voce costi per il personale risulta costituire il risparmio di spesa più consistente pari a circa 3 milioni.

Tale risparmio si è realizzato, innanzitutto, per le minori assunzioni effettuate rispetto a quanto era stato previsto in budget per il potenziamento delle direzioni aziendali e gli uffici di staff, tra cui il Direttore Legale.

All'interno del budget approvato in Consiglio di Amministrazione e successivamente presentato all'approvazione del Comitato di Controllo era, infatti, previsto il costo derivante dalle assunzioni di personale per il rafforzamento dello staff e di personale di coordinamento operativo regolarmente autorizzate, le quali per questioni di priorità, rispetto alle assunzioni da effettuare per il personale operativo da impiegare nei nuovi servizi a favore del Ministero, non sono state effettuate nel corso dell'anno.

Ulteriori cause che hanno determinato una riduzione del costo del lavoro di cui già si è accennato precedentemente nel paragrafo dedicato all'analisi del personale in organico, sono:

- il rinnovo del CCNL commercio e servizi, che ha comportato costi inferiori rispetto a quelli preventivati in budget, in quanto l'ultima tranche di aumenti è stata bloccata a seguito di un accordo tra le Organizzazioni firmatarie.
- minore rivalutazione del fondo TFR, in conseguenza della percentuale particolarmente bassa di incremento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, anche tale voce non era ovviamente preventivabile.
- mancato pagamento delle retribuzioni per il personale che ha utilizzato nel corso dell'anno congedi ex legge 104 ovvero aspettative sindacali o per maternità, ovviamente non prevedibili e quindi non considerate nel budget.

Infine, grazie agli sgravi contributivi previsti per le trasformazioni a tempo indeterminato e per le assunzioni del personale in esubero dalla Fondazione

Lirica del Maggio Fiorentino sulla base del disposto dell'art. 11 comma 13 L. 112/2013, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2014, n. 83, anche nel 2016 si è potuto beneficiare di una riduzione del costo del lavoro, non preventivabile in budget.

La voce *ammortamenti e accantonamenti* a consuntivo accoglie l'ammortamento per i beni materiali ed immateriali in dotazione. La voce ammortamenti a consuntivo risulta più elevata rispetto alle previsioni di budget, a seguito dell'ammortamento effettuato al 100% per cespiti acquistati necessari all'avvio dell'area "scuderie" successivamente all'acquisizione del ramo. Come già evidenziato nella nota integrativa *"I valori dell'ammortamento riflettono le percentuali di ammortamento enunciate nella parte iniziale dedicata ai criteri. Relativamente all'ammortamento dei beni materiali destinati alle Scuderie del Quirinale, si è provveduto all'ammortamento del 100% del costo storico, pur operando una variazione in aumento ai fini del calcolo IRES nel rispetto delle aliquote fiscalmente ammesse. Tale scelta è da riferire al fatto che la copertura economica degli investimenti fatti in fase di start-up dell'attività espositiva, trova intera capienza nella convenzione posta in essere con la DG Musei per l'anno 2017. Ad evitare che riportare costi per quote di ammortamento negli anni successivi che non rilevavano corrispondenza in ricavi per la convenzione, si è operato un ammortamento dell'intero importo dei cespiti, pur rispettando la normativa fiscale con variazioni in aumento in sede di calcolo dell'imposta e della compilazione del modello unico quadro RF. Il maggior ammortamento rilevato nel 2017, a totale copertura del costo storica di alcune schede cespiti è pari ad € 231.973"*.

Il saldo della *gestione finanziaria* risulta essere notevolmente superiore rispetto al corrispondente valore previsto a budget. Nel corso del secondo semestre 2017 è stata effettuata un'operazione di time deposit, vincolando la somma di € 80 milioni per sei mesi, ottenendo, così, una remunerazione di circa 1,5%.

6.GESTIONE FINANZIARIA.

L'andamento della gestione finanziaria è analizzato nel rendiconto finanziario che dal 2017 diventa parte integrante del bilancio d'esercizio così come previsto dal D.Lgs 139/2015.

Va rilevato che a seguito dell'inserimento di Ales all'interno del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, avvenuto con la pubblicazione nella gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015, si è proceduto alla redazione del piano di flussi di cassa distinti per missioni così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Per un esame del piano di flussi di cassa si rimanda alla relativa relazione.

Nel corso del 2017 Ales ha provveduto alla comunicazione mensile dei flussi di cassa così come da richiesta pervenuta dal MEF in data 19 ottobre 2015 tramite PEC.

7. MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI QUALITA' E DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del mese di giugno 2017 la società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A. ha superato, con esito positivo, l'audit di sorveglianza annuale finalizzato al mantenimento della certificazione del Sistema Gestione Integrato Aziendale per

la Qualità e la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità rispettivamente alle norme standard internazionali ISO 9001:2015 e BS OHSAS 18001:2007. L'applicazione di tali norme volontarie, con la contestuale attuazione di un modello di organizzazione aziendale, consente, oltre ad ottemperare ai requisiti previsti dal T.U. sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08 e s.m.i.), di garantire una gestione più efficace ed efficiente del sistema prevenzionistico ed il miglioramento nel tempo della qualità e dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche la funzione esimente relativamente alle responsabilità amministrativa introdotta nel nostro ordinamento dal D.Lgs.231/01. Tale Sistema di Gestione Integrato permette alla società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p..A. di:

- a. perseguire gli obiettivi pianificati e contenuti nella Politica integrata aziendale e, nel contempo, a tenere sotto controllo i rischi e le relative responsabilità civili e penali.
- b. monitorare la conformità legislativa e l'applicazione degli obiettivi attraverso specifici indicatori riesaminati, annualmente, in sede di riunione periodica e/o Riesame della Direzione;
- c. verificare lo stato dei luoghi e monitorare lo stato degli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso specifici sopralluoghi, effettuati dal Servizio di Prevenzione e Protezione, presso tutti i siti operativi come da Programma Annuale di Audit Interni;
- d. coinvolgere il personale attraverso un Piano di Informazione, Formazione ed Addestramento, in base alle esigenze emerse in sede di audit, riunione periodica e/o riesame della direzione;
- e. disporre di uno strumento di supporto nelle decisioni di investimento o di cambiamento tecnologico;
- f. garantire un approccio sistematico e preordinato alle emergenze derivate da infortuni, incidenti e quasi incidenti;

- g. migliorare il rapporto e la comunicazione con le Autorità;
- h. migliorare l'immagine aziendale verso il cliente esterno e interno.

L'impegno della società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A. per l'anno 2018 sarà orientato al rinnovo della certificazione oltre che al miglioramento continuo del sistema. Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato attraverso l'applicazione del sistema Plan – Do – Check – Act (pianificazione – attuazione – verifica – azione di miglioramento) che garantisce l'esercizio di una consapevole attenzione al benessere e alla tutela dei propri lavoratori. Il prossimo audit per l'emissione del nuovo certificato per il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza avverrà entro il mese di giugno 2018.

8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI “PRIVACY T.U. 196/2003”.

Nel corso del 2017 si è provveduto al mantenimento delle attività e degli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela della privacy sulla base del “Documento delle misure aziendali di sicurezza”, approvato il 9 novembre 2015 e reso ufficiale sul sito aziendale. Già nel 2016 era stata completata una fase di interventi formativi per gli incaricati al trattamento e la divulgazione delle istruzioni operative. Il piano formativo ha riguardato tutti gli aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali ed è stato articolato in n. 5 moduli didattici sulle tematiche relative alle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali e della privacy.

Per quanto attiene la sicurezza dei sistemi informatici, si è proceduto a predisporre una serie di interventi atti a migliorare gli aspetti legati alla sicurezza, tra cui un regolamento per l'utilizzo di internet e della posta elettronica ed istruzioni operative per il trattamento dei dati.

A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda scuderie sono state consegnate le lettere di incarico ai nuovi incaricati del trattamento dati personali.

In sostanza nel corso del 2017 Ales ha provveduto al mantenimento degli adempimenti in corso, ma, nel contempo si è già adoperata per l'adeguamento del sistema "privacy", alla luce del nuovo Regolamento UE 2016/679 (in seguito, il "Regolamento" e/o "GDPR") sulla protezione dei dati, e delle linee guida emanate dal Gruppo dei Garanti Article 29 Working Party ("WP29") il 13.12.2016, emendate lo scorso 5 aprile.

9. Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)

Ai sensi della Legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dei suoi relativi aggiornamenti, Ales si è dotata del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il periodo 2017-2019. Detto piano triennale è stato approvato dal Presidente ed Amministratore Delegato con Determinazione del 31 gennaio 2017, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT). Coerentemente, con le previsioni dell'aggiornamento 2016 al PNA, ai fini della predisposizione del PTPCT non è stato affidato alcun incarico di consulenza né è stato utilizzato alcuno schema e/o supporto fornito da soggetti esterni.

Per l'elaborazione del suddetto Piano sono stati coinvolti i direttori delle aree Risorse Umane ed Industriali, Amministrazione Finanza ed Acquisti, Servizi, Rendicontazione finanziaria e Rapporti pubblico privato e progetti di finanziamento, con i quali è stata effettuata la "mappatura delle aree

maggiormente a rischio". A seguito di tale operazione di *risk assessment*, sulla base delle procedure e degli schemi del PNA, è stato ricavato l'indice di rischio corruttivo per ciascuna delle suddette aree e sono state predisposte dal RPCT delle apposite "misure di prevenzione" atte a prevenire il verificarsi di fenomeni di corruzione o ad attenuarne il rischio.

Anche il terzo PTPCT (Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza) di Ales ha incontrato, ai fini della sua effettiva operatività, una situazione organizzativa non ancora cristallizzata, essendo ancora in itinere il processo di riorganizzazione aziendale previsto dalla "Legge di stabilità 2016" (ivi incluso il processo di approvazione da parte dell'Azionista Unico MiBACT). Ciò premesso, le misure adottate in applicazione del PTPCT 2017-2018 sono risultate di indubbia efficacia a livello di prevenzione del fenomeno corruttivo nei confronti delle procedure indette nel corso dell'annualità 2017, nel corso della quale si è assistito ad una notevole crescita del numero di procedure di gara per effetto dell'acquisizione da parte della Ales del ramo di azienda delle "Scuderie del Quirinale", pur se rimanendo ancora in ambito "sottosoglia", ossia con riferimento ad una disciplina semplificata e già in parte regolata dalle "Linee Guida" ANAC 4/2016, cui la Stazione appaltante si è sempre adeguata.

In buona parte, le misure previste dal PTPCT della precedente programmazione 2017-2019 sono state attuate solo in via sperimentale ovvero nella sola parte ancora aderente alla normativa sugli appalti pubblici come risultante all'entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017 (c.d. "Correttivo al Codice dei contratti pubblici") rispetto al testo presente nel PTPCT stesso e come tradotte all'interno delle Procedure per la programmazione degli acquisti, per la nomina dei RUP e per gli

acquisti "sottosoglia". In particolare, la revisione delle suddette Procedure (e delle misure ivi contenute) è stata ulteriormente ritardata da fattori sia di natura interna (ossia la riorganizzazione societaria tuttora in itinere), sia di natura esterna (l'approvazione ancora pendente dei provvedimenti attuativi del Codice dei contratti pubblici, quali: il decreto del MIT sulla programmazione degli acquisti e l'adeguamento delle "Linee Guida" ANAC al Codice, come risultante dalle modifiche apportate dal "Correttivo" di cui sopra).

Il Responsabile Prevenzione Corruzione, nell'economia dei PTPCT finora predisposti, ha svolto un ruolo di impulso e di progettazione, in primo luogo effettuando la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio" identificate secondo la metodologia già collaudata delle programmazioni precedenti. In secondo luogo, lo scrivente ha costruito le misure di prevenzione all'interno del PTPCT in concertazione con i Dirigenti responsabili delle suddette aree, allo scopo di poter quindi introdurre misure preventive caratterizzate, il più possibile, da elevati livelli di effettività e sostanzialità, senza perciò perdere di vista l'esigenza di garantire l'operatività sia degli acquisti di beni e servizi che del reclutamento del personale (considerato che trattasi dei due ambiti su cui le misure progettate impattano maggiormente), cercando di evitare, al contempo, che le misure medesime si traducessero in meri adempimenti burocratici o nella mera compilazione di documenti.

Anche per il 2017 non è stato dato registrare alcun evento legato a fatti di natura corruttiva in alcuna delle aree di attività aziendali mappate come "a rischio corruttivo" in conformità alla metodologia del Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC. Analogamente non è stato avviato alcun procedimento disciplinare

per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi né risulta essere pervenuta alcuna segnalazione, ancorché anonima, relativa ad episodi corruttivi o, comunque a fattispecie di *maladministration*, come altrimenti considerate dal Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC.

Per quanto concerne le richieste di accesso agli atti, la maggior parte delle richieste di accesso sono relative alla procedure di selezione finalizzate all'assunzione di personale e, considerato l'elevatissimo numero delle assunzioni effettuati, il numero degli accessi rientra nel dato puramente fisiologico. Similmente, gli accessi agli atti relativi a procedure di affidamento di servizi e forniture ai sensi del "Codice dei contratti pubblici" risponde alla normalità, in quanto spesso il secondo concorrente classificato ricorre a tale procedura soprattutto al fine di poter mettere mano all'offerta tecnica dell'aggiudicatario. L'unico episodio di contenzioso che è stato dato registrare si è concluso favorevolmente per la Ales, in quanto il TAR ha dichiarato inammissibile il ricorso medesimo per carenza di interesse.

Per quanto riguarda l'accesso civico generalizzato, si è registrato un solo episodio, legato ad una procedura di selezione.

10.Area IT- mantenimento e sviluppo

In questi ultimi anni Ales per l'area tecnologica ha subito importanti cambiamenti, negli anni 2016 e nel 2017 ci siamo posti gli obiettivi di portare la struttura ICT ad un livello di eccellenza con il fine di essere pronti a garantire tutti i servizi possibili ai nostri utenti e alle strutture del Mibact.

Il nostro progetto è stato di riuscire ad erogare:

- servizi centralizzati di qualità ad alto valore aggiunto;
- Attivare un sistema di controllo interno atto a misurare gli SLA che nel frattempo saranno stati definiti e condivisi;
- Dotare il gruppo di una infrastruttura tecnologica d'avanguardia

Le principali attività svolte per l'implementazione del sistema sono:

- potenziamento e realizzazione sistemi di backup linee dati sede direzionali,
- nuovo dominio (Myales.org) attraverso il sistema di cloud
- Aggiornamento di tutti i sistemi operativi all'ultima versione, questa scelta è stata dettata, dagli sviluppi tecnologici imposti da Microsoft.
- Aggiornamento di tutti i dispositivi mobili in dotazione al personale Ales.
- Potenziamento sistema di posta elettronica con funzione Group Ware. Il personale (in particolare le direzioni) fa un uso intensivo del sistema di posta elettronica e delle funzioni Group Ware sia tramite postazioni fisse sia in mobilità. Per migliorare il servizio reso si è diversificata la piattaforma di utilizzo di queste caselle su un server Exchange con servizi di mobilità e archiviazione inclusi.
- Implementazione di un sistema di controllo su tutti i sistemi principali Ales, col quale è stato possibile individuare delle problematiche presenti sui sistemi in tempo reale e di conseguenza intervenire tempestivamente.
- Implementazione di un sistema di controllo su tutto il parco hardware della Ales spa Visto il proliferare dei servizi e delle nostre sedi remote è impellente poter controllare e gestire tramite strumenti che operano da remoto.

Nel 2017 ad Ales dal Mibact è stata assegnata una nuova commessa la

gestione di Scuderie del Quirinale.

Ales ha ereditato dal precedente gestore una infrastruttura IT totalmente obsoleta in quanto tutta la struttura era integrata ai sistemi di device management del gestore uscente.

Pertanto, è stato necessario per il corretto funzionamento di Scuderie del Quirinale svolgere delle attività di seguito riassunte:

Intervento sull'infrastruttura di rete (cablaggio); Sviluppo nuova connettività;

Continuità di servizio (business continuity, comprende la pianificazione e la preparazione per garantire che l'organizzazione possa continuare a funzionare in caso di gravi incidenti o disastri ed è in grado di recuperare ad uno stato operativo entro un termine breve); connessione dati dedicata per la distribuzione dei servizi Wifi e una connessione MPLS di supporto per le postazioni di back office interconnesse all'infrastruttura cloud di Ales. Installazione di gruppi di continuità idonei a garantire il servizio anche in assenza di energia elettrica.

Restyling del sito web www.scuderedelquirinale.it e di tutti i servizi legati al sito (Restyling dell'APP dedicata alle Scuderie; piattaforma Webaround per fruizione servizi di audioguida; piattaforma di gestione esposizioni e mostre; Servizio di animazione Social Network;

Anche la funzione IT di Ales segue le indicazioni dell'Agid e del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione che dettano le linee guida nel contesto delle Amministrazioni pubbliche.

Ales ha progettato e costruito la sua infrastruttura IT monitorando con occhio molto vigile il tema della sicurezza informatica necessaria per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni di ogni Sistema

informativo, anche nel rispetto dei principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico. In piena coerenza con quanto descritto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, Ales continua il lavoro di potenziamento di protezione dei dati, creando una struttura preposta all'attività strategica in tema di sicurezza informatica.

11.RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE.

La Società nel 2017 ha intrattenuto i seguenti rapporti con le imprese con le quali esiste un collegamento societario:

1. Imprese controllanti: MBAC

- La società ha erogato servizi al MBAC realizzando ricavi per circa 46 milioni.
- La società vanta crediti verso il MBAC per circa 9,7 milioni.
- La società non ha acquistato servizi dalla controllante MBAC.
- La società ha debiti verso la controllante per circa 3,8 milioni di cui alla ripartizione degli utili deliberati ma non ancora versati alla data del 31/12/2017.

2. Impresa sottoposta al controllo dalla controllante:

La società non intrattiene alcun rapporto con altre società controllate dalla controllante.

12. POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della Società Controllante.

13. INVESTIMENTI.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti, per beni materiali ed

immateriale, per circa 265 mila euro come illustrato nel paragrafo immobilizzazioni della nota integrativa.

14. ALTRI FATTI ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

Si dà atto che con atto del Notaio Mario Scattone Ales ha acquisito il ramo d'azienda Scuderie del Quirinale dall'Azienda Speciale Palaexpo, repertorio n.57188 raccolta n. 19932.

Si dà atto che il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti nell'adunanza del 18-19 luglio 2017, ha deliberato di assegnare al Consigliere Quirino Lorelli le funzioni di titolare delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Ales, a seguito dell'assoggettamento al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 legge 21 marzo 1958 n. 259.

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni ed informazioni contenute nella presente relazione evidenziamo che la Società nel corso dell'esercizio in esame ha operato per razionalizzare le attività produttive e ridurre tutti i costi comprimibili al fine di migliorare la situazione economica così da poter indurre una duratura stabilità e un consolidamento delle proprie attività.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2017 della Vostra Società, nella composizione di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Vi invitiamo ad approvare anche il piano di flussi di cassa che coincide con le risultanze del rendiconto finanziario, come rappresentato nella

relativa relazione.

Signori Azionisti,

per la ripartizione degli utili maturati, in conformità a quanto sancito dall'art. 2430 c.c, e visto il dettato dell'art. 74 comma 5 bis della legge di stabilità 2017, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 così come suggerito nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 punto 22-septies c.c..

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni